

FONDAZIONE LUCCHESE PER
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Sede Legale: Via San Micheletto 3 55100 Lucca
Codice Fiscale 92032240464
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 77/2003

BILANCIO 2018

(al 31/12/2018, approvato dal CdA nell'adunanza del 4/6/2019)

| | | |
|---|---|----|
| • | ORGANI STATUTARI | 3 |
| • | RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | 5 |
| • | BILANCIO DI MISSIONE | 11 |
| • | SCHEMI DI BILANCIO | 29 |
| | • STATO PATRIMONIALE | 30 |
| | • RENDICONTO DELLA GESTIONE | 32 |
| • | ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO | 35 |
| | • NOTA INTEGRATIVA..... | 36 |
| | • CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI | 56 |
| | • VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO | 58 |
| | • VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA' | 59 |
| • | RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI | 61 |

Allegato “A”: Scuola IMT Alti Studi - Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all’art. 3-quarter. Anno 2018..... 65

Allegato “B”: Celsius s.r.l. - Bilancio Consuntivo 2018

Allegato “C”: Fondazione Campus - Corsi di Laurea in Turismo: relazione aggiornata al 31/12/2018

BILANCIO 2018

ORGANI STATUTARI

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE in carica alla data di approvazione del presente bilancio

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2019

| | | |
|------------------------------------|------------------------|-------------------|
| Rag. Marcello Bertocchini | Presidente | nomina 03/07/2017 |
| Prof. Alessandro Tambellini | Vice Presidente | nomina 21/10/2016 |
| Dr. Ing. Mauro Fenili | Consigliere | nomina 21/10/2016 |
| Dr.ssa Cristina Galeotti | Consigliere | nomina 21/10/2016 |
| Dr. Claudio Guerrieri | Consigliere | nomina 21/10/2016 |
| Prof. Francesco Paolo Luiso | Consigliere | nomina 03/07/2017 |
| Dr. Luca Menesini | Consigliere | nomina 17/02/2017 |
| Prof. Alberto Vannucci | Consigliere | nomina 21/10/2016 |

REVISORE DEI CONTI in carica alla data di approvazione del presente bilancio

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2019

| | | |
|-------------------|--------------------|-------------------|
| Dr. Giulio Grossi | Revisore effettivo | nomina 12/01/2017 |
|-------------------|--------------------|-------------------|

BILANCIO 2018

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai Fondatori Istituzionali
Ai Fondatori
Ai Partecipanti Sostenitori
Ai Partecipanti
Alla Comunità lucchese

La Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR) nasce nel 2003 con l'obiettivo di costituire a Lucca un Istituto di Studi Avanzati (ISAL) in convenzione con l'Università di Pisa e con il Consorzio Interuniversitario Studi Avanzati di Roma (CISA) promosso dall'Università LUISS Guido Carli di Roma, dall'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa e dal Politecnico di Milano.

Dopo un primo momento in cui tale Istituto costituì una divisione territoriale di CISA, nel 2005 prese avvio il processo per la sua istituzionalizzazione che culminò con la nascita il 18 novembre 2005 di IMT Alti Studi Lucca (IMT) quale Istituto di Istruzione Universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale dotato di personalità giuridica.

Lo Statuto di IMT contestualmente approvato non prevedeva alcuna rappresentanza di FLAFR nella *governance* della Scuola; ciò comportò l'insorgere di tensioni con CISA ed Università suddette, tensioni che culminarono con la presentazione in data 30/1/2006 di un ricorso al TAR della Toscana contro il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) per l'annullamento del decreto ministeriale istitutivo della Scuola. I contatti e gli incontri, a vari livelli, successivamente avviati portarono alla formulazione di una proposta di revisione statutaria condivisa che si concretizzò nell'emanazione, in data 6 febbraio 2007, di un nuovo statuto che restituì al Territorio il ruolo e il rilievo originari e comportò, di conseguenza, la rinuncia di FLAFR al suddetto ricorso al TAR.

Nello stesso lasso temporale (2005/2006) FLAFR mise a disposizione di IMT, dopo averne curato la ristrutturazione, locali appropriati all'interno del complesso immobiliare S.Ponziano (edificio ex Boccherini e Chiesa di S.Ponziano) di proprietà della Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca. Nel 2007 furono messi a punto gli strumenti tecnico-giuridici da utilizzare per la disciplina dei rapporti tra IMT e FLAFR mediante la definizione di un Accordo Quadro e di accordi specifici, la cui sottoscrizione è avvenuta nel corso del 2008, al fine di definire e quantificare le contribuzioni dei Fondatori Istituzionali e le conseguenti utilità per IMT.

La Scuola ha avuto un importante sviluppo con il 2013, cioè dal momento in cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca le ha dato in comodato i locali del Complesso Immobiliare S. Francesco. Si tratta di circa 7.000 metri quadrati di spazi coperti e poco più di 5.000 sistemati a verde. Un campus universitario a tutti gli effetti, in cui studenti e professori dispongono di uno spazio estremamente funzionale ma anche dotato di comfort e del tutto autosufficiente rispetto all'esterno. Al piano interrato è disponibile uno spazio comune ad uso lavanderia, mentre i rimanenti ambienti sono destinati ai locali tecnici, ad archivio della Fondazione ed a magazzino del locale mensa. Al piano terra sono presenti una reception con l'ingresso affacciato su Piazza San

Francesco, due aule didattiche con 25 posti cadauna e postazione per il docente, 7 uffici singoli, un ampio locale (ex Refettorio) per il quale non è ancora stata definita la destinazione d'uso, un laboratorio attrezzato per l'analisi strutturale dei materiali, un locale adibito a sala server, locali per gli impianti tecnologici oltre a due bilocali composti da camera matrimoniale e cucina ad uso alloggio. Al primo piano si trovano 5 ex cellette dei frati francescani completamente affrescate, adibite ora ad uso ufficio per docenti, oltre a 15 uffici a postazione singola, un ufficio di rappresentanza, 7 box a doppia postazione, 36 postazioni open space per studio, 4 uffici a doppia postazione, 2 uffici a più postazioni, un'area coffee break, uno spazio collettivo per lo svago con televisione, un bagno turco ed un cucinotto ad uso comune. La parte riservata agli alloggi si compone di 4 monolocali con camera matrimoniale, cucina e bagno, 7 camere singole con bagno e 24 camere doppie con bagno. Al secondo piano sono presenti 27 camere doppie con bagno, 3 bilocali con camera doppia, cucina e bagno e 2 spazi ad uso collettivo. La scuola dispone poi della Cappella Guinigi (una grande aula magna da 120 posti), della stanza a botte (una sala riunioni da 12 posti), della sacrestia (ampio spazio multiuso) e di un ampio locale ad uso mensa per gli studenti attrezzato con cucina, servizi igienici, magazzino e linea di servizio delle vivande.

Parallelamente all'attività a supporto di IMT, FLAFR ha attuato un progressivo ampliamento dei propri progetti nell'ambito della ricerca e dell'alta formazione. Tale ampliamento si è concretizzato nel tempo con l'acquisizione del controllo della società Celsius, con l'inizio della collaborazione con la Fondazione Campus Studi del Mediterraneo relativamente al supporto finanziario dei relativi Corsi di Laurea e, infine, con l'assunzione di una funzione di collettore – cabina di regia – di risorse finanziarie, in particolare del proprio Fondatore Istituzionale Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, a vantaggio di iniziative di alta formazione in collaborazione con l'Università di Pisa.

Nella presente relazione è delineato l'andamento delle diverse attività sostenute dalla Fondazione rimandando per ogni ulteriore dettaglio al Bilancio di Missione.

Andamento delle attività

L'attività istituzionale di FLAFR può essere suddivisa in tre macro aree: quella di sostegno a IMT Alti Studi Lucca; quella di sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus e, infine, quella corrispondente alle altre attività istituzionali a sua volta articolabile in due sotto aree come specificato più avanti.

Nel 2018, le risorse complessivamente mobilitate da FLAFR, grazie al sostegno dei propri Fondatori Istituzionali, sono state ripartite tra le varie attività svolte come di seguito indicato:

- € 770.478 a favore di IMT Alti Studi Lucca (44,8%);
- € 530.000 a favore dei Corsi di Laurea di Fondazione Campus (30,8%);
- € 420.504 per le altre attività istituzionali (24,4%).

Di seguito sono analizzate le macro aree suddette.

A) Sostegno a IMT Alti Studi Lucca

IMT ha potuto fare affidamento, oltre che sulla quota di propria spettanza del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (pari attualmente a circa € 8.165.602), sulle seguenti risorse:

- messe a disposizione da FLAFR:
 - complesso immobiliare S. Ponziano in comodato fino al 30/6/2021;
 - servizi in natura (mensa docenti, vigilanza e guardiania);
- messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca:

- complesso immobiliare S. Francesco in comodato venticinquennale;
- contribuzioni in denaro per giovani ricercatori.

Maggiori informazioni di dettaglio sull'organizzazione, la didattica e le prospettive di IMT sono contenute nell'allegato A.

B) Sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

FLAFR continua ad assicurare il supporto economico ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo in convenzione con l'Università di Pisa, l'Università della Svizzera Italiana di Lugano, l'Università di Pavia e FLAFR stessa. La convenzione in vigore scade con riferimento all'anno accademico 2020/2021.

I corsi di laurea organizzati da Fondazione Campus sono i seguenti:

- corso di laurea di I livello in “Scienze del Turismo”;
- corso di laurea di II livello in “Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei”.

A questo fine il Consiglio segnala che il supporto ai Corsi di Laurea citati permette al territorio di beneficiare di significativi impatti strategici ed economici considerato il numero di studenti e di docenti che gravitano sul territorio stesso, nonché l'interesse specifico per le materie oggetto di studio.

C) Altre attività Istituzionali

Le altre attività istituzionali di FLAFR si articolano a loro volta:

1. nell'organizzazione di master universitari e corsi di perfezionamento in collaborazione con l'Università di Pisa;
2. nella promozione e nel sostegno economico all'attività della propria società strumentale Celsius.

C1) Organizzazione di master in collaborazione con l'Università di Pisa

A partire dall'anno accademico 2014/2015, FLAFR ha assunto il ruolo di partner di progetto con l'Università di Pisa per l'organizzazione del master “CARTA – Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone” (edizione 2018/2019 è in corso).

A partire dall'anno 2018, FLAFR ha assunto anche il ruolo di partner di progetto con il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa per l'organizzazione del corso di perfezionamento “Startup Route – L'idea che si trasforma in impresa di successo”.

Considerata la sua struttura organizzativa, FLAFR per la realizzazione di tali attività si avvale della propria società strumentale Celsius.

C2) Attività promosse e realizzate tramite Celsius

Nel 2018 FLAFR ha messo a disposizione di Celsius i locali in cui svolge la propria attività sostenendo un costo di € 97.557 (di cui € 51.850 a titolo di locazione annuale) e un contributo in conto esercizio pari a € 130.000.

Nel medesimo anno, Celsius ha svolto le seguenti attività:

- organizzazione a Lucca della segreteria studenti per conto dell'Università di Pisa;
- organizzazione e gestione amministrativa a Lucca dei seguenti master universitari promossi dall'Istituto Superiore di Studi Musicali L. Boccherini:
 - Ma.D.A.M.M. – Master in Direzione Artistica e Management Musicale (edizione in corso anno accademico 2018/2019);

- MAI – Master in Musica Applicata all'Immagine (edizione in corso anno accademico 2018/2019);
- prestazione dei servizi organizzativi e di segreteria relativi ai master realizzati da FLAFR in partnership con l'Università di Pisa;
- cura dei servizi amministrativi e contabili di alcuni enti beneficiari di contribuzioni da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
- cura dei servizi di supporto organizzativo per gli eventi formativi promossi dalla Fondazione UiBi per l'innovazione pedagogico-didattica.

Governance

In data 24 marzo 2016 fu approvata la modifica dello statuto della Fondazione volta soprattutto a semplificare la procedura di designazione dei componenti il Consiglio e a diminuirne il numero a nove (3 designati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, 1 dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca, 1 dal Comune di Lucca, 1 dalla Provincia di Lucca, 1 dalla CCIAA della provincia di Lucca, 1 da Confindustria Toscana Nord e 1 dall'Assemblea dei partecipanti e fondatori (non istituzionali). La nomina di 7 su 9 componenti è avvenuta in data 21 ottobre 2016. La nomina dell'ottavo in data 17 febbraio 2017. Il nono componente non è stato nominato in quanto l'ente designante (Fondazione Banca del Monte di Lucca) ha manifestato la volontà di non provvedervi e di cessare per il futuro la contribuzione ordinaria alla Fondazione. Il Consiglio resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

Gestione dei rischi

Il principale rischio a cui è esposta la gestione della Fondazione è legato al mantenimento degli attuali livelli contributivi da parte, in particolare, dei Fondatori Istituzionali.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca fino ad ora ha sostenuto la Fondazione a fronte di eventi del genere aumentando, al bisogno, le proprie contribuzioni straordinarie al fine di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico della Fondazione. Tale rischio, per il futuro, appare meno elevato dal momento che si sta avvicinando la scadenza dei mutui; gli altri impegni sono più facilmente modulabili in relazione alle entrate effettive.

Il rischio liquidità viene presidiato mediante una attenta e puntuale pianificazione delle entrate e delle uscite potendo contare a questo fine sulla disponibilità della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ad erogare con flessibilità le proprie contribuzioni straordinarie in base alle esigenze finanziarie manifestate da FLAFR.

Il rischio tasso a cui era esposta FLAFR, avendo contratto mutui a tasso variabile, è stato chiuso a decorrere dalle rate scadenti nel secondo semestre 2010, stipulando (ad aprile 2009) appositi contratti Interest Rate Swap di copertura. La perdita latente su tali contratti derivati (pari a circa € 57.573 a fine 2018) corrisponde al valore attuale dei maggiori oneri finanziari futuri che complessivamente sosterebbe un mutuatario che, alla data di accensione dei contratti suddetti, avesse stipulato un mutuo a tasso fisso rispetto ad un mutuatario che avesse invece stipulato, a tale data, un mutuo a tasso variabile.

La Fondazione per sua natura, e per la natura dei beni del proprio portafoglio, non subisce alcun rischio di mercato.

Il rischio operativo è presidiato mediante l'adozione di idonei controlli sulle operazioni poste in essere, con particolare riferimento al ciclo di gestione dei fornitori per cui FLAFR si avvale anche della collaborazione delle Funzioni Tecnico Immobiliare e Servizi Organizzativi ed Informatici della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Conclusioni

L'esercizio 2018 di FLAFR si chiude in pareggio grazie all'utilizzo del Fondo per attività istituzionali per € 12.529. Il miglioramento, rispetto al bilancio preventivo, è dovuto alle minori spese per manutenzioni, assicurazioni e guardiania sostenute dalla Fondazione.

Il Consiglio, unanimemente concorde, ringrazia:

- il MIUR, che, nelle sue diverse espressioni, sta continuamente sostenendo l'iniziativa IMT ormai consolidatasi nel panorama italiano delle scuole di alta formazione;
- i Fondatori Istituzionali per l'apporto finanziario;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, per l'imponente impegno profuso per la crescita di IMT, sostenendo in proprio gli oneri connessi alla ristrutturazione e al funzionamento del Complesso di San Francesco che contribuisce a qualificare ancora di più l'insediamento di IMT a Lucca.
- i Fondatori ed i Partecipanti che hanno confermato l'adesione a FLAFR, per l'attenzione e la solidarietà espresse;
- il Revisore dei Conti per la qualificata attività.

A conclusione, il Consiglio unanime ribadisce, alla luce della crescita della Scuola in termini dimensionali e qualitativi – rivolgendosi principalmente alla Comunità lucchese –, il significato di IMT quale occasione irripetibile per la crescita – anche economica – del "Territorio" tramite il radicamento di una scuola di eccellenza (costituente stabile polo di attrazione per giovani ricercatori) e il propagarsi degli impulsi positivi dalla stessa innescati.

Lucca, 4 giugno 2019

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



BILANCIO 2018

BILANCIO DI MISSIONE

BILANCIO DI MISSIONE

1. INTRODUZIONE

I dati riportati nel presente Bilancio di Missione sono aggiornati al 30 aprile 2019.

2. OBIETTIVI STATUTARI ED ADERENTI

Dopo una prolungata e, per certi versi, esaltante gestazione, il 16/7/2003 fu costituita la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, con acquisto della personalità giuridica il 28/10/2003 (n. 77 del Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Lucca) e completamento della compagine fondazionale il 16/2/2004.

Richiamato l'art. 3 dello Statuto,

“.....la Fondazione.....che non ha scopo di lucro e la cui attività è ispirata ed improntata ai principi di libertà e dignità dell'individuo, di solidarietà sociale e tra le generazioni - opera esclusivamente per il dispiegamento e la crescita delle energie culturali, sociali ed economiche della comunità locale, promovendo e sostenendo iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata, rivolte allo sviluppo delle capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali ed imprenditoriali e da realizzare nel territorio provinciale.

La Fondazione si propone di:

- *favorire l'insediamento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca nella Città di Lucca;*
- *intrattenere rapporti diretti, anche su base contrattuale, con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, loro consorzi e emanazioni, sia italiani che stranieri, per l'attivazione e lo svolgimento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca con localizzazione nella città di Lucca;*
- *promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca - od altre attività ad essi collaterali - autonomamente e/o in rapporto con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, italiani e stranieri, rispondenti alle caratteristiche professionali del mercato del lavoro, contraddistinto da nuovi bisogni formativi sia per il settore pubblico che per quello privato in termini di figure professionali di elevata specializzazione e competenza;*
- *concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di giovani ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.*

La Fondazione in particolare prioritariamente persegue il corretto funzionamento – in termini gestionali (conduzione autorevole, equilibrio economico, controlli direzionali) ed operativi (efficacia, efficienza, flessibilità) – della scuola di dottorato IMT Alti Studi Lucca, promuovendo la realizzazione delle necessarie od opportune correlate attività strumentali, e ne sostiene l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici”.

il Consiglio rammenta che, al 31/12/2018, sono:

- *Fondatori istituzionali:*
 - Comune di Lucca;
 - Provincia di Lucca;
 - Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
 - CCIAA di Lucca;
 - Confindustria Toscana Nord;

di cui i primi due con quota annua ordinaria da € 40.000 (invariata rispetto all'anno precedente), il terzo con quota annua ordinaria da € 100.000 (diminuita rispetto all'anno precedente) e gli ultimi due con quota annua ordinaria da € 20.000 (invariata rispetto all'anno precedente).

È fondatore istituzionale anche la Fondazione Banca del Monte di Lucca seppur a decorrere dal 2017 non ha rinnovato l'impegno a versare alcuna contribuzione ordinaria.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2018 – Bilancio di Missione

- *Altri Fondatori e Partecipanti:*

- Banca del Monte di Lucca SpA
- Kedrion SpA
- Lucense S.C.a.R.L.
- Ascom della Provincia di Lucca
- Confartigianato Imprese Lucca

di cui i primi 3 con quota annua ordinaria da € 5.000 ed i restanti due con quota annua ordinaria da € 2.500.

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 5/10/2004 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria, aggiungono la quota di contribuzione al Progetto IMT nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2018, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

| | | | |
|--|----------|---|---------|
| - Comune di Lucca | (20,0%) | € | 150.000 |
| - Provincia di Lucca | (0,0%) | € | 0 |
| - Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca | (80,0%) | € | 600.000 |
| - Fondazione Banca del Monte di Lucca | (0,0%) | € | 0 |
| - CCIAA di Lucca | (0,0%) | € | 0 |
| - Confindustria Toscana Nord | (0,0%) | € | 0 |

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 10/3/2011 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto Fondazione Campus nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2018, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

| | | | |
|--|---------|---|---------|
| - Comune di Lucca | (8,5%) | € | 45.000 |
| - Provincia di Lucca | (0,0%) | € | 0 |
| - Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca | (89,6%) | € | 475.000 |
| - Fondazione Banca del Monte di Lucca | (0,0%) | € | 0 |
| - CCIAA di Lucca | (0,0%) | € | 0 |
| - Confindustria Toscana Nord | (1,9%) | € | 10.000 |

3. ATTIVITÀ

Le attività di FLAFR, dopo il completamento dei Progetti Immobiliare e Tecnico Organizzativo, sono state rivolte principalmente ad assicurare il corretto funzionamento dei servizi a favore di IMT, nonché il corretto svolgimento di tutte le altre attività promosse o comunque sostenute.

Con l'acquisizione del controllo di Celsius, con la definizione dell'accordo per interagire con le attività della Fondazione Campus, con l'accordo con l'Università di Pisa per l'organizzazione in partnership di alcuni master e con lo sviluppo dei progetti di ricerca con Lucense, FLAFR, di concerto e con il supporto dei Fondatori Istituzionali, ha rafforzato il proprio ruolo di "cabina di regia" nei confronti di tutte le iniziative universitarie e *post*-universitarie in Provincia di Lucca, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili nel rispetto del pluralismo culturale e, naturalmente, delle previsioni statutarie.

La trasformazione di Celsius in Società strumentale ha consentito di ampliarne le competenze quale soggetto erogatore di servizi organizzativi a supporto di iniziative universitarie e *post*-universitarie e di servizi amministrativi, segretariali, economici e organizzativi.

FLAFR, in tutto questo ampio contesto, svolge un ruolo di coordinamento e di indirizzo.

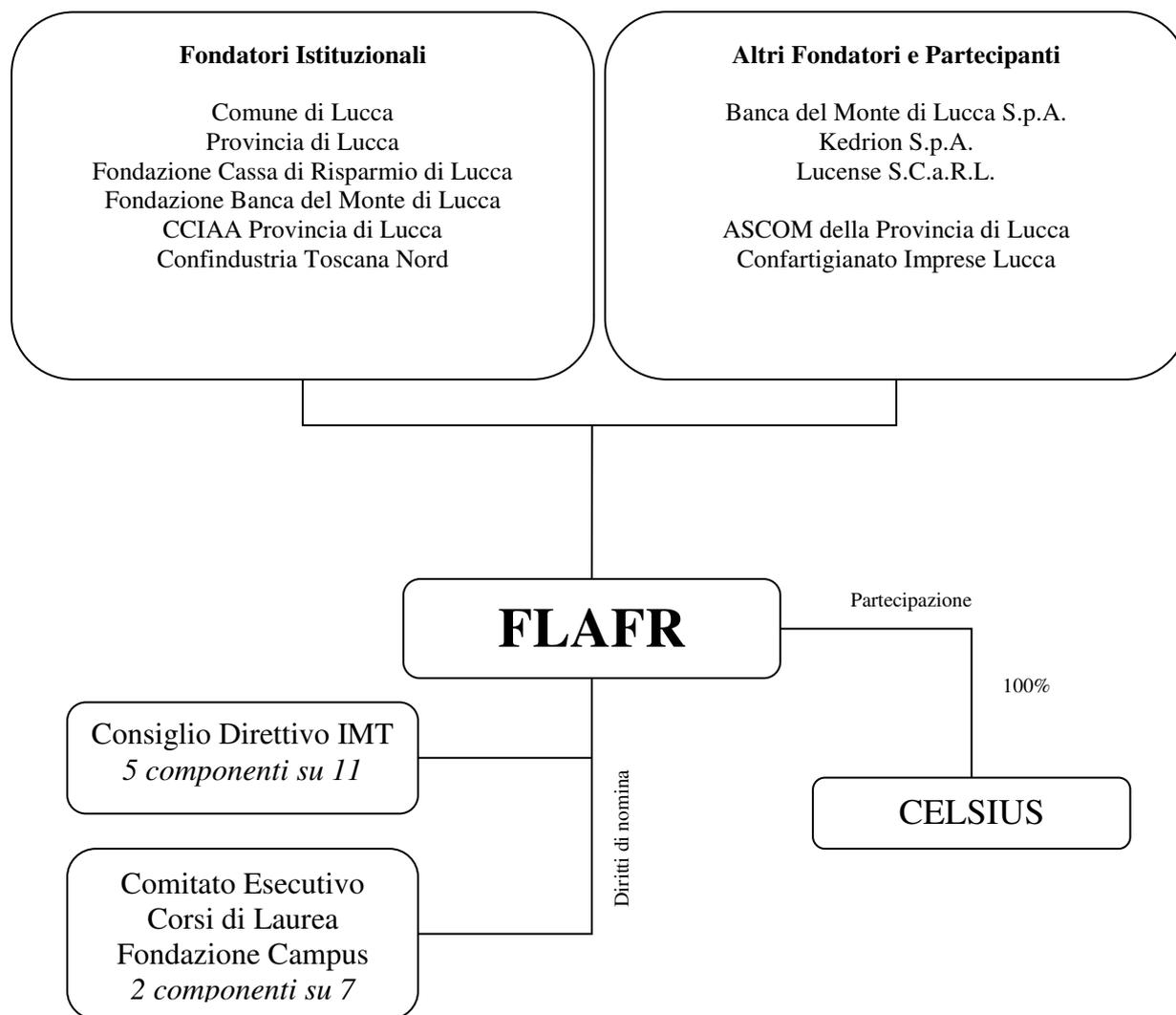
3.1. Organizzazione interna

La Fondazione non è dotata di una struttura organizzativa ad hoc. La gestione amministrativa è curata a titolo gratuito dalla Segreteria della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

FLAFR continua ad avvalersi di tre consulenti esterni, uno per servizi professionali di bilancio e fiscale, uno in materia di consulenza del lavoro ed un terzo per il rispetto della normativa sulla privacy.

Questa configurazione è idonea per assicurare gli adempimenti interni con correttezza e puntualità, potendo avvalersi, anche per l' articolato complesso di attività a beneficio di IMT e di Celsius, delle funzioni tecniche e organizzative della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Le attività istituzionali sono curate dal Presidente e dagli altri componenti del Consiglio di Amministrazione nonché, ove opportuno, dal Segretario del Consiglio stesso.



4. SCUOLA DI DOTTORATO IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) ALTI STUDI DI LUCCA

4.1. IMT – Costituzione a attivazione

Il complesso meccanismo, attraverso il quale si è giunti alla costituzione e all'attivazione di IMT e dei suoi Organi, è descritto nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione e nei Bilanci di Missione degli anni dal 2005 al 2008, ai quali è possibile fare riferimento per maggiori dettagli. L'attuale assetto della Scuola e la descrizione del Progetto Scientifico Didattico sono meglio rappresentati nel documento "Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-quarter – anno 2018" (Allegato A).

Nel corso dell'anno è stato avviato l'iter amministrativo per la modifica dello statuto della Scuola al fine di renderlo omogeneo a quello delle altre scuole statali di alta formazione e ricerca (Scuola Normale Superiore di Pisa e Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa). Questo comporterà la conclusione del percorso per il raggiungimento della completa

autonomia gestionale della Scuola con il conseguente cambiamento del coinvolgimento di FLAFR che non sarà più chiamata a designare propri rappresentanti all'interno del Consiglio Direttivo della stessa e assumerà invece, nell'ambito di un Comitato appositamente costituito, un ruolo consultivo riguardante le modifiche statutarie inerenti la natura e le finalità della Scuola e l'uso degli spazi messi a disposizione da soggetti pubblici o privati. Per quelli messi a disposizione da FLAFR e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, il parere espresso dal Comitato sarà vincolante.

4.2. IMT - Meccanismi di funzionamento

4.2.1. Servizi erogati dalla Fondazione

FLAFR ha operato fin dall'origine a beneficio di IMT:

- curando la realizzazione della sede ospitata:
 - nella Chiesa di San Ponziano (biblioteca e ambienti per docenti e studenti), dal 18/12/2005;
 - nell'edificio *ex* Boccherini (aule, laboratori, uffici), dall'11/9/2006;
- approntando i servizi per l'erogazione dei quali ha stipulato contratti con diversi fornitori;
- erogando contribuzioni in denaro ed in natura;
- partecipando attivamente alla vita degli organi preposti all'iniziativa;
- promuovendo la messa a disposizione del complesso S.Francesco da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per ospitarvi gli studenti, il servizio mensa, i laboratori di ricerca e tutta l'attività didattica.

Al riguardo, è opportuno segnalare che i rapporti tra IMT e FLAFR hanno trovato una specifica disciplina dal 2008 in avanti, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro che specifica e quantifica:

- le contribuzioni che i Fondatori Istituzionali, per il tramite di FLAFR, si impegnano annualmente ad effettuare, in varie forme, a favore di IMT;
- le utilità che IMT ritrae da tali contribuzioni, misurate con i parametri in uso per le statistiche universitarie;
- il trasferimento gratuito da FLAFR a IMT dei beni acquistati a vario titolo dalla prima nell'esclusivo interesse della seconda, fino dalla sua costituzione,

nonché dalla definizione:

- dei contratti di dotazione denominati “Servizi e utilità strumentali agli immobili”, “Servizio pulizia e cambio biancheria”, “Servizio Mensa”, “Denaro per giovani Ricercatori, Professori Straordinari e Ricercatori Senior” (questo ultimo valevole fino al 2015);
- del contratto di concessione in uso di beni immobili (relativamente al Complesso San Ponziano).

Con riferimento alla **sede**, la scelta del Complesso di San Ponziano fu effettuata in considerazione della disponibilità di spazi non utilizzati dalla Scuola Media “Giosuè Carducci”, ivi insediata, abbinabili in tempi brevi a quelli del Complesso di San Michele, configurandosi Lucca all'interno delle Mura come un *campus* naturale, dotato di particolari attrattive architettoniche ed artistiche e per il tempo libero.

Per l'utilizzo del complesso S. Ponziano, è in essere un contratto di locazione fra FLAFR e la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca, proprietario del Complesso medesimo, meglio descritto al successivo punto 9.

Il locatore ha autorizzato il conduttore alla realizzazione delle necessarie opere di adeguamento dei beni locati finalizzate all'utilizzo degli stessi.

In relazione al miglioramento dei beni locati conseguente alle opere di adeguamento e agli impianti tecnologici realizzati dal conduttore, il Locatore riconosce allo stesso un decremento del canone nella misura dell'85% fino al massimale di € 1.632.000.

Le spese di manutenzione ordinaria, di conservazione e manutenzione straordinaria riconducibili al progetto di adeguamento dei beni locati sono a carico del conduttore, le utenze sono a carico di IMT, mentre sono a carico del locatore le spese di conservazione e di manutenzione straordinaria dei beni stessi non riconducibili al progetto di adeguamento.

La prima fase dei lavori di ristrutturazione e adattamento, terminata a fine 2005, ha previsto la realizzazione, all'interno della navata centrale della Chiesa, di una struttura di metallo e vetro di tre piani con vani, scale ed ascensore, oltre, ovviamente, al rifacimento del tetto, al restauro del paramento esterno ed al rifacimento degli intonaci.

La seconda fase, terminata a fine 2006 ha previsto la completa ristrutturazione dell'ex Boccherini con la predisposizione di aule, laboratori, uffici, mensa, ecc.

Gli oneri di ristrutturazione furono interamente coperti da mutui chirografari, contratti dalla Fondazione, con impegno al pagamento delle relative rate da parte dei Fondatori Istituzionali di quest'ultima.

Presso il Complesso S. Ponziano sono quindi a disposizione di IMT:

- biblioteca;
 - 19 uffici (alcuni dei quali con più postazioni);
 - 1 sala riunioni;
- oltre servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

Il **soggiorno** dei dottorandi borsisti, fino a tutto il 2008, è stato assicurato da alloggi dotati di servizi privati (inclusi pulizia, cambio biancheria, acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento), all'interno di strutture selezionate, nel centro storico, in prossimità delle sedi didattiche; in alternativa – e dietro specifica richiesta – era erogata un'indennità mensile lorda di € 250.

Da inizio 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca" - messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - dove sono disponibili, tra l'altro, 34 camere, dotate di servizi privati, con 65 posti letto. Pulizia e cambio biancheria sono, fino al 31/12/2018, a carico di FLAFR.

Fino a settembre 2013 i locali dell'ala sud del Complesso di S.Micheletto hanno ospitato le aule e le camere con 14 posti letto dotate di servizi privati e riservate a docenti e giovani ricercatori residenti. Camere e servizi connessi (acqua, energia elettrica, riscaldamento) sono stati messi gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; pulizia e cambio biancheria sono stati a carico di FLAFR.

Da inizio 2012 Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha messo gratuitamente a disposizione di IMT altri locali posti all'interno del Complesso di San Francesco: n. 18 residenze per studenti e ricercatori.

Da ottobre 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha consegnato in uso esclusivo a IMT l'intero complesso S. Francesco (ad eccezione della chiesa di S. Francesco e della chiesetta di S.Franceschetto).

In tal modo riepilogando IMT ha a disposizione ad oggi presso il complesso S. Francesco:

- 109 posti letto per ospitare i dottorandi borsisti, ripartiti in:
 - 51 camere doppie;
 - 7 camere singole;

Nel complesso San Francesco sono inoltre ubicati e a disposizione di IMT:

- 3 bilocali con camera doppia;
- 2 bilocali con camera matrimoniale;
- 4 monolocali con camera matrimoniale;
- 28 uffici docenti, assistenti e *visiting professor*;
- 11 uffici docenti, assistenti e *visiting professor* con doppia postazione;
- 1 laboratorio attrezzato per le analisi strutturali;

- 3 locali con postazioni aperte singole al primo piano;
- 2 uffici docenti a più postazioni al primo piano;
- 1 sala riunioni al primo piano;
- 2 aule;
- auditorium (Cappella Guinigi);
- 2 sale riunioni al piano terra (Stanza a Botte e Sagrestia)
- 2 aree relax;

oltre a loggiati chiusi, servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

I servizi di pulizia, cambio biancheria e guardiania dell'intero complesso S. Francesco sono, fino al 31/12/2018, a carico di FLAFR. Manutenzioni e utenze sono a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Il servizio **mensa** ai dottorandi, dal lunedì alla domenica per due pasti giornalieri, fino a tutto il 2008 è stato prestato all'interno del Complesso di San Ponziano, in ambienti appositamente attrezzati, in base a specifico contratto annuale di fornitura.

La completa gratuità del servizio, prevista originariamente per i soli vincitori delle borse di studio, è stata assicurata da FLAFR anche a tutti i docenti e, fino al 31/12/2017, anche a tutti i dottorandi. Dal 1/1/2018 FLAFR assicura il servizio mensa ai soli docenti.

Dal 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca", messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

I **servizi informatici e telematici** sono stati prestati fino al 2013 per il tramite di Lucense SCaRL con la quale FLAFR aveva stipulato uno specifico contratto di fornitura. Nel 2013 IMT ha deciso di internalizzare i servizi di *information technology* che quindi dal 2014 non sono più a carico di FLAFR.

I **servizi tecnici e tecnologici** relativi agli ambienti che sono stati a disposizione di IMT prima nel Complesso di San Michele (aule, camere, ecc.) fino a settembre 2013 poi nel complesso S. Francesco sono erogati gratuitamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con la quale FLAFR ha convenuto i termini della complessiva collaborazione.

Con l'istituzionalizzazione (quindi dall'1/1/2006), i servizi:

- **di consulenza e assistenza professionale di tipo amministrativo, contabile, fiscale e giuslavoristico**
- **organizzativi ed amministrativi**

già prestati da FLAFR per il tramite di distinti soggetti con i quali aveva stipulato un contratto di fornitura, sono svolti in proprio da IMT.

Con stessa motivazione e decorrenza, è cessata anche l'assistenza prestata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'**acquisto di risorse e servizi tecnici** (risorse strumentali, informatiche e non; risorse economiche, modulatoria, cancelleria, materiali di consumo; libri, abbonamenti a riviste e banche dati; servizi di trasporto; servizi pubblicitari, servizi telefonici; ecc.).

Con i citati accordi di inizio 2008, FLAFR

- ha trasferito a IMT i beni precedentemente acquistati nel suo interesse (risorse tecniche, pubblicazioni);
- ha definitivamente assunto a proprio carico taluni oneri sostenuti nell'interesse di IMT.

Sono pertanto cessati i corrispondenti servizi di utilizzo gratuito.

4.2.2 Contributi per giovani ricercatori

FLAFR stipulò con IMT il contratto di dotazione “Denaro per giovani ricercatori, professori straordinari e ricercatori senior” con decorrenza 2008 in attuazione delle previsioni della Convenzione Quadro attualmente vigente. L’importo annuale dell’impegno è stato pari a € 800.000 fino a tutto il 2013. Nel 2014 l’importo annuale del contributo è stato ridotto a € 400.000. Per il 2015 l’importo annuale è stato ulteriormente ridotto a € 300.000. Dal 2016 l’importo annuale del contributo è stato sostanzialmente azzerato in quanto sostituito da un analogo contributo erogato direttamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Oggetto del contratto era l’assegnazione della disponibilità a titolo gratuito di denaro per la remunerazione di Giovani Ricercatori stabilmente impiegati da IMT nelle proprie attività istituzionali, didattiche e di ricerca presso la propria sede e per l’attrazione su Lucca di Professori straordinari a tempo determinato e di Ricercatori Senior in grado di concorrere alla costituzione delle aree di ricerca di IMT (ivi compresi di *visiting professor*). Nel 2011 tale contratto fu modificato al fine di permettere a FLAFR, su specifica richiesta di IMT, di stipulare contratti di ricerca a favore dei soggetti di cui sopra. La tabella sottostante riporta il dettaglio per anno di riferimento.

| Anno | Risorse a disposizione di IMT | Contratti di ricerca | Totale |
|------|-------------------------------|----------------------|---------|
| 2008 | 800.000 | 0 | 800.000 |
| 2009 | 800.000 | 0 | 800.000 |
| 2010 | 800.000 | 0 | 800.000 |
| 2011 | 795.298 | 4.702 | 800.000 |
| 2012 | 770.630 | 29.370 | 800.000 |
| 2013 | 770.292 | 29.708 | 800.000 |
| 2014 | 374.966 | 25.034 | 400.000 |
| 2015 | 390.821 | 9.179 | 300.000 |
| 2016 | 0 | 10.007 | 10.007 |
| 2017 | 0 | 10.035 | 10.035 |
| 2018 | 0 | 860 | 860 |

In data 1/2/2015 è stato stipulato un contratto di ricerca della durata di tre anni con il Prof. Mirco Tribastone avente ad oggetto il progetto denominato “*Behavioral relations for chemical reaction networks*” scaduto in data 31/1/2018.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2018 – Bilancio di Missione

4.2.3. Progetto Immobiliare

Progetto conclusi nel 2010 per la parte realizzativa; ancora in essere per l'ammortamento di mutui contratti.

Per quanto attiene alla descrizione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

| Anno | Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto | | | | |
|-------------|--|-------------|---------------------|-------------|----------------|
| | Progetto Immobiliare | | Mutuo Chirografario | | |
| | onere | | nominale | | debito residuo |
| | annuo | progressivo | annuo | progressivo | |
| 2004 | 72.405 | 72.405 | 0 | 0 | 0 |
| 2005 | 4.836.836 | 4.909.241 | 4.500.000 | 4.500.000 | 4.439.129 |
| 2006 | 3.678.800 | 8.588.041 | 4.000.000 | 8.500.000 | 8.144.924 |
| 2007 | 364.314 | 8.952.355 | -1.000.000 | 7.500.000 | 6.777.123 |
| 2008 | 38.566 | 8.990.921 | -1.000.000 | 6.500.000 | 5.429.653 |
| 2009 | 59.244 | 9.050.165 | 0 | 6.500.000 | 5.071.014 |
| 2010 | 14.313 | 9.064.478 | 0 | 6.500.000 | 4.648.021 |
| 2011 | 0 | 9.064.478 | 0 | 6.500.000 | 4.225.592 |
| 2012 | 0 | 9.064.478 | 0 | 6.500.000 | 3.795.149 |
| 2013 | 0 | 9.064.478 | 0 | 6.500.000 | 3.340.570 |
| 2014 | 16.163 | 9.080.641 | 0 | 6.500.000 | 2.880.747 |
| 2015 | 0 | 9.080.641 | 0 | 6.500.000 | 2.412.715 |
| 2016 | 0 | 9.080.641 | 0 | 6.500.000 | 1.937.615 |
| 2017 | 0 | 9.080.641 | 0 | 6.500.000 | 1.457.245 |
| 2018 | 0 | 9.080.641 | 0 | 6.500.000 | 973.560 |

4.2.4. Progetto Tecnico-Organizzativo

Progetto concluso e interamente pagato.

Per quanto attiene alla documentazione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

| Anno | Progetto Tecnico-Organizzativo | |
|-------------|--------------------------------|-------------|
| | onere | |
| | annuo | progressivo |
| 2004 | 261.661 | 261.661 |
| 2005 | 570.112 | 831.773 |
| 2006 | 109.568 | 941.341 |
| 2007 | 3.493 | 944.834 |
| 2008 | 0 | 944.834 |

4.2.5 Riepilogo costi annui sostenuti a beneficio della Scuola IMT

Di seguito è riportato l'elenco delle spese attualmente a carico di FLAFR effettuate a beneficio della Scuola IMT con l'indicazione dell'importo sostenuto con riferimento al 2018.

| Descrizione | Importo 2018 |
|---|----------------|
| Locazione S. Ponziano | 115.918 |
| Interessi passivi su mutui per ristrutturazione S. Ponziano | 65.001 |
| Ammortamento spese su immobili di terzi | 309.658 |
| Spese per manutenzioni S. Ponziano | 82.018 |
| Spese di guardiania S. Francesco | 131.071 |
| Spese per servizio mensa docenti | 31.178 |
| Spese di vigilanza | 12.210 |
| Spese di assicurazione S. Ponziano | 1.850 |
| Totale | 748.904 |

5. Corsi di Laurea della Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

La Fondazione Campus organizza il corso di laurea triennale in “Scienze del Turismo” ed il corso di laurea magistrale in “Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei”. I corsi di laurea in parola nascono dalla collaborazione tra le Università di Pavia, Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, la Fondazione Campus e FLAFR.

Il percorso proposto con il corso di laurea triennale è orientato all'interdisciplinarietà dei contenuti e dei metodi. Il programma di studio intende fornire agli studenti una preparazione di base a carattere prevalentemente umanistico, a partire dalla quale costruire approfondimenti in ambito economico, giuridico e manageriale. Caratterizzata dal numero chiuso e dalla frequenza obbligatoria, la “Formula Campus” consente di intraprendere percorsi di approfondimento intensivi e personalizzati a diretto contatto con i docenti e i tutor.

Il percorso di studio proposto con la laurea magistrale intende sviluppare e approfondire le conoscenze economiche, giuridiche e manageriali con particolare riguardo alla configurazione che il fenomeno turismo assume nell'area del Mediterraneo, formando figure professionali qualificate nei più importanti ambiti del turismo internazionale. I laureati possono operare in aziende turistiche, imprese dedicate all'accoglienza, enti ed amministrazioni pubbliche, agenzie di servizi dedite all'organizzazione di eventi culturali e sportivi, istituzioni governative centrali e decentrate impegnate nella gestione e nella promozione del territorio. Anche in questo caso è adottata la “Formula Campus”, caratterizzata dalla frequenza obbligatoria e a numero chiuso per il corso di laurea triennale.

Le istituzioni operanti nel settore del turismo con cui il Campus di Lucca ha stabilito nel tempo importanti relazioni offrono concrete possibilità di placement, rese possibili anche dal Career Service della Fondazione Campus.

I corsi si svolgono nel Campus di Monte San Quirico, a pochi chilometri dalla città, in un piano del Seminario Arcivescovile appositamente e interamente rinnovato. Il Campus offre numerose aule per la didattica dotate di moderne attrezzature, un'ampia biblioteca specialistica con posti di studio riservati, un laboratorio informatico ed uno linguistico, una caffetteria. Il Campus dispone anche di alcune camere per gli studenti non residenti in provincia di Lucca.

Nell'anno accademico 2017/2018 sono stati immatricolati 74 studenti, 65 per i corsi di laurea triennale e 9 per i corsi di laurea magistrale. Dall'anno accademico 2005/2006 all'anno accademico 2017/2018 hanno conseguito la laurea triennale in Scienze del Turismo 574 studenti mentre 170 hanno conseguito la laurea magistrale in Progettazione e Gestione dei sistemi turistici mediterranei).

FLAFR finanzia i suddetti corsi di laurea con un contributo pari a € 530.000 annui.

6. Celsius s.r.l.

6.1. Servizi erogati dalla Fondazione

6.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/7/2009 è stato convenuto con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca:

- l'ampliamento degli spazi del Complesso San Ponziano presi in locazione da FLAFR, precisamente l'ala est del medesimo complesso;
- la realizzazione di lavori di ristrutturazione degli spazi medesimi con realizzazione di tre aule didattiche con ingresso indipendente e spostamento della palestra della Scuola Media Carducci in ambiente adiacente, ma separato;
- la stipula di un nuovo contratto di locazione (per i dettagli si rinvia al successivo punto 7) con riconoscimento da parte del Locatore di un decremento del canone annuo nella misura dell'85% con massimale di € 372.300.

Le aule sono utilizzate da Celsius per la realizzazione dei Master dalla stessa organizzati e/o gestiti ovvero concesse a terzi a titolo oneroso per lo svolgimento di attività didattiche formative. Gli oneri sono parzialmente coperti da un mutuo chirografario contratto da FLAFR.

| Anno | Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto | | | | |
|-------------|--|-------------|---------------------|-------------|----------------|
| | Progetto Immobiliare | | Mutuo Chirografario | | |
| | onere | | nominale | | debito residuo |
| | annuo | progressivo | annuo | progressivo | |
| 2009 | 606.005 | 606.005 | 250.000 | 250.000 | 250.000 |
| 2010 | 1.752 | 607.757 | 0 | 250.000 | 232.831 |
| 2011 | 0 | 607.757 | 0 | 250.000 | 214.908 |
| 2012 | 0 | 607.757 | 0 | 250.000 | 196.196 |
| 2013 | 0 | 607.757 | 0 | 250.000 | 176.662 |
| 2014 | 0 | 607.757 | 0 | 250.000 | 156.268 |
| 2015 | 0 | 607.757 | 0 | 250.000 | 134.978 |
| 2016 | 0 | 607.757 | 0 | 250.000 | 112.751 |
| 2017 | 0 | 607.757 | 0 | 250.000 | 89.548 |
| 2018 | 0 | 607.757 | 0 | 250.000 | 65.324 |

7. Locazione locali “Ex Granai”

7.1. Servizi erogati dalla Fondazione

7.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/1/2011 è stato stipulato con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca il contratto di locazione di alcuni locali denominati “ex Granai” con canone di locazione di € 30.000 annui, durata fino al 30/6/2021 e con assunzione dell’onere di effettuare sui locali suddetti lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale per un importo massimo iniziale di € 500.000,00.

FLAFR a sua volta destinerà i locali:

- per una parte a Celsius per ampliare gli spazi a disposizione (aule e uffici);
- per la parte restante a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Dal punto di vista finanziario i lavori di ristrutturazione suddetti sono stati coperti dal contributo a titolo di intervento diretto pluriennale della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

La ristrutturazione è stata completata nel corso del 2014.

FLAFR è altresì beneficiaria di un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca riveniente da un intervento diretto pluriennale 2011-2021 di complessivi € 147.000 (€ 14.000 annuali) per il sostegno economico alla locazione dei locali adibiti a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

| Anno | Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto | | | | |
|-------------|--|-------------|---------------------|-------------|----------------|
| | Progetto Immobiliare | | Mutuo Chirografario | | |
| | onere | | nominale | | debito residuo |
| | annuo | progressivo | annuo | progressivo | |
| 2011 | 142.349 | 142.349 | 440.000 | 440.000 | 440.000 |
| 2012 | 451.369 | 593.718 | 0 | 440.000 | 400.405 |
| 2013 | 0 | 593.718 | -440.000 | 0 | 0 |
| 2014 | 12.417 | 606.135 | 0 | 0 | 0 |
| 2015 | 0 | 606.135 | 0 | 0 | 0 |
| 2016 | 0 | 606.135 | 0 | 0 | 0 |
| 2017 | 0 | 606.135 | 0 | 0 | 0 |
| 2018 | 0 | 606.135 | 0 | 0 | 0 |

8. Attività di gestione di Master in partnership con l'Università di Pisa.

8.1 Master

A partire dall'a.a. 2014/2015 FLAFR ha stipulato con l'Università di Pisa le Convenzioni per l'attivazione dei seguenti percorsi formativi:

- Master in Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone (Master Carta)

La realizzazione del Master “Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone”, nell'ambito della formazione post universitaria, è significativa per lo stretto legame con l'industria locale e il territorio ed è riservato ai laureati nelle diverse specializzazioni di Ingegneria e di Chimica.

Questa XV edizione ha visto la partecipazione di 10 studenti e di un uditore.

Il piano didattico prevede cinque esami fondamentali e due integrativi. Al termine della lezioni frontali gli studenti devono effettuare 300 ore di stage e, una volta sostenuti tutti gli esami, discutere la tesi finale. Si sta portando avanti negli ultimi anni un importante lavoro di ridefinizione, aggiornamento e ampliamento del corso effettuato in collaborazione fra Università e azienda, nella direzione di un Master da proiettare a livello internazionale. Il lavoro è stato effettuato con l'importante mediazione della Confindustria di Lucca.

Contributi aziende

La maggior parte delle aziende del settore, con importi diversi, sostiene anche economicamente il corso e si aggiunge al fondamentale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Oltre alle aziende, hanno preso parte al rilancio del corso anche i seguenti organismi: Assocarta, Aticelca, Camera di Commercio di Lucca.

Il Centro Qualità Carta di Lucense, Ecolstudio e Ecoverde collaborano al Master dando anche la disponibilità dei laboratori e del personale per alcune lezioni durante il secondo semestre.

Borse di Studio

Per l'a.a. 2017/2018 sono state attivate le seguenti borse di studio:

- tre borse di studio di milleduecento euro ciascuna a nome della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca ad esonero della seconda e terza rata di iscrizione al corso (grazie ai finanziamenti annuali della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca dati ai Master);
- una borsa di studio promossa dalle Cartiere Cardella in ricordo del loro dipendente Luca Bianchini pari alla intera quota di iscrizione al Master (duemilaeuro). La borsa è stata assegnata allo studente con la media dei voti più alta del corso.

Eventi

Gli studenti del Master hanno partecipato a “iT's Tissue” manifestazione che si è tenuta dal 25 al 29 giugno 2018 ed hanno avuto la possibilità di esporre i propri lavori di tesi, di effettuare colloqui con le principali aziende europee presenti alla fiera.

8.2 Corsi di perfezionamento

FLAFR ha stipulato con il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa la Convenzione per l'attivazione del seguente percorso formativo:

- Startup Route 2018

Il Corso si propone di favorire l'ingresso, il consolidamento e lo sviluppo di start-up sul mercato. L'intento è quello di fornire adeguato supporto a talenti e progetti imprenditoriali vincenti, così da accrescere la piena consapevolezza del passaggio dall'idea all'impresa di successo. Il piano didattico prevede un totale di 120 ore suddiviso in 90 ore di didattica frontale e 30 ore di elaborazione e discussione del Project Work individuale. Al termine delle lezioni viene organizzato il "Pitch Day" durante il quale gli allievi presentano il loro progetto davanti ad una commissione che lo valuta come prova finale.

Le lezioni frontali sono svolte da docenti accademici del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa ed esponenti del mondo operativo quali imprenditori di successo ed investitori nazionali. I docenti presentano anche esempi e testimonianze aziendali e organizzano lavori di gruppo per analizzare alcuni case studies.

Questa prima edizione, diretta dalla prof.ssa Paola Ferretti dell'Università di Pisa, ha visto la partecipazione di 11 allievi provenienti da varie regioni d'Italia

9. Principali contratti in essere

I principali contratti in essere al 31/12/2018 (attivati in tempi diversi secondo le esigenze specifiche di ognuno) sono:

- Mutui chirografari a tasso variabile con Banco BPM SpA (società incorporante la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA):
 - originariamente 4 *tranche* per complessivi € 8.500.000 nominali ammortizzabili con 30 rate semestrali (rate annue complessive: circa € 778.000);
 - al 31/12/2018 residuano 3 *tranche* per complessivi € 6.500.000 nominali (rate annue complessive ai tassi attuali: circa € 493.000) e debito residuo € 973.561; scadenza ultima *tranche* 30/3/2021.
- Mutuo chirografario Banca del Monte di Lucca SpA a tasso fisso del 4,35%:
 - originariamente € 250.000 nominali ammortizzabili con 23 rate semestrali (rate annue complessive: € 27.859), oltre preammortamento di circa 5 mesi e mezzo;
 - al 31/12/2018 ancora in essere con debito residuo € 65.324; scadenza ultima rata 30/6/2021.
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA; valore nozionale iniziale € 1.035.000; valore nozionale al 31/12/2018 € 245.000; decorrenza dal 5/10/2010 al 05/10/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,62%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2018 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 12.253).

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2018 – Bilancio di Missione

- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA; valore nozionale iniziale € 1.760.000; valore nozionale al 31/12/2018 € 330.000; decorrenza dal 10/12/2010 al 10/06/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,66%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2018 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 13.276).
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA; valore nozionale iniziale € 1.870.000; valore nozionale al 31/12/2018 € 530.000; decorrenza dal 30/09/2010 al 30/03/2021; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,64%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2018 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 32.044).
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/7/2009; scadenza 30/6/2020; canone annuo iniziale € 146.500 (attuale € 148.322 di cui solo € 23.797 liquidati essendo la parte residua compensata con crediti della Fondazione per lavori effettuati sul complesso).
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/1/2011; scadenza 30/6/2020; canone annuo iniziale € 30.000 (attuale € 31.721).
- Mensa:
 - Del Monte Ristorazione / DSU Regione Toscana € 31.178
 - Buoni pasto € 0
 - Oneri 2018 € 31.178
 - *budget* generale anno 2018 € 25.000

Il contratto con DSU Regione Toscana, decorrente dal 1 settembre 2018, riguarda esclusivamente la fornitura di pasti per i docenti di IMT.

- Servizi guardiania (Ronda Service Srl)
 - Oneri 2018 € 131.071
 - *budget* generale anno 2018 € 150.000

BILANCIO 2018

SCHEMI DI BILANCIO

SCHEMI DI BILANCIO (dati in €)

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti | 237.500 | 397.500 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| <i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i> | 969.633 | 1.357.486 |
| Immobilizzazioni Immateriali | 6.988.260 | 6.988.260 |
| - Fondo Ammortamento/ svalutazioni | -6.018.627 | -5.630.774 |
| <i>II - Immobilizzazioni Materiali</i> | 2.831 | 5.346 |
| Immobilizzazioni Materiali | 1.007.286 | 1.007.286 |
| - Fondo Ammortamento/ svalutazioni | -1.004.455 | -1.001.940 |
| <i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i> | 11.000 | 11.000 |
| Immobilizzazioni Finanziarie | 11.000 | 11.000 |
| - Fondo Ammortamento | 0 | 0 |
| Totale Immobilizzazioni (B) | 983.464 | 1.373.832 |
| C) Attivo Circolante | | |
| <i>I – Rimanenze</i> | 0 | 0 |
| <i>II – Crediti</i> | 440.015 | 562.625 |
| Importi esigibili entro l'esercizio successivo | 253.227 | 251.313 |
| Importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 186.788 | 311.312 |
| <i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i> | 0 | 0 |
| <i>IV - Disponibilità Liquide</i> | 337.916 | 539.091 |
| Totale Attivo Circolante (C) | 777.931 | 1.101.716 |
| D) Ratei e Risconti Attivi | 1.954 | 7.506 |
| Totale ATTIVO | 2.000.849 | 2.880.554 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2018 – Schemi di Bilancio

| PASSIVO | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) Patrimonio Netto | | |
| <i>I - Patrimonio Libero</i> | 15.813 | 15.813 |
| 1) Risultato gestionale esercizio in corso | 0 | 0 |
| 2) Risultato gestionale da esercizi precedenti | 813 | 813 |
| 3) Riserva per integrità patrimoniale | 15.000 | 15.000 |
| <i>II - Fondo di Dotazione</i> | 117.500 | 117.500 |
| <i>III - Patrimonio Vincolato:</i> | 0 | 0 |
| Totale Patrimonio Netto (A) | 133.313 | 133.313 |
| B) Fondo per Rischi ed Oneri | 91.572 | 104.101 |
| 2) Fondo per attività istituzionali | 91.572 | 104.101 |
| 4) Fondo svalutazione partecipazioni | 0 | 0 |
| C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato | 0 | 0 |
| D) Debiti | 1.606.875 | 2.405.111 |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo | 1.080.167 | 1.366.233 |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 526.708 | 1.038.878 |
| Totale Debiti (D) | 1.606.875 | 2.405.111 |
| E) Ratei e Risconti Passivi | 169.089 | 238.029 |
| Totale PASSIVO | 2.000.849 | 2.880.554 |

| CONTO IMPEGNI | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|-------------------|-------------------|
| Banco BPM (ex CRLPL) - Evidenza per contratti IRS | | |
| <i>Valore nozionale</i> | 1.105.000 | 1.625.000 |
| Totale Conto Impegni | 1.105.000 | 1.625.000 |

RENDICONTO DELLA GESTIONE

| PROVENTI | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|------------------|------------------|
| A1) Proventi da attività tipiche | | |
| 1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali) | 240.000 | 245.000 |
| 1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 |
| 1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione | 0 | 250.000 |
| 1.4) Contributi per Fondazione Campus | 530.000 | 530.000 |
| 1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera | 14.000 | 14.000 |
| 1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai" | 62.497 | 62.497 |
| TOTALE | 846.497 | 1.101.497 |
| A 2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca | | |
| 2.1) Da Fondatori Istituzionali | 750.000 | 1.010.000 |
| 2.2) Da altri Fondatori e/o Partecipanti | 0 | 0 |
| TOTALE | 750.000 | 1.010.000 |
| A 3) Proventi specifici gestione master in partnership con Università di Pisa | | |
| 3.1) Trasferimenti da Università di Pisa | 27.812 | 19.787 |
| 3.2) Contributi da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca | 46.757 | 50.000 |
| 3.3) Contributi da terzi | 36.900 | 41.000 |
| TOTALE | 111.469 | 110.787 |
| A4) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali | | |
| 4.1) Proventi da attività accessorie, connesse e produttive marginali | 0 | 0 |
| 4.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 |
| TOTALE | 0 | 0 |
| A5) Proventi finanziari e patrimoniali | | |
| 5.1) Da depositi bancari | 368 | 511 |
| 5.2) Da altre attività | 0 | 0 |
| TOTALE | 368 | 511 |
| A6) Proventi straordinari | | |
| 6.1) Da attività finanziaria | 0 | 0 |
| 6.2) Da attività immobiliari | 0 | 0 |
| 6.3) Da altre attività | 12.648 | 78.791 |
| di cui: utilizzo del Fondo per Attività Istituzionali: 12.529 | | |
| TOTALE | 12.648 | 78.791 |
| TOTALE PROVENTI | 1.720.982 | 2.301.586 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2018 – Schemi di Bilancio

| ONERI | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|----------------|------------------|
| B1) Oneri da attività tipiche | | |
| 1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo | 0 | 0 |
| 1.2) per servizi | 5.402 | 11.162 |
| 1.3) Per godimento di beni di terzi | 65.850 | 65.589 |
| 1.4) Per il personale | 0 | 0 |
| 1.5) Ammortamenti e svalutazioni | 80.710 | 80.710 |
| 1.6) Oneri diversi di gestione | 0 | 0 |
| 1.7) Contributi a società strumentale CELSIUS s.r.l. | 130.000 | 120.000 |
| 1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione | 0 | 250.000 |
| 1.9) Contributi per Fondazione Campus | 530.000 | 530.000 |
| TOTALE | 811.962 | 1.057.461 |
| B2) Oneri specifici IMT Altì Studi di Lucca | | |
| 2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo | 0 | 0 |
| 2.2) per servizi | 281.701 | 576.773 |
| 2.3) Per godimento di beni di terzi | 114.118 | 113.951 |
| 2.4) Per il personale | 0 | 0 |
| 2.5) Ammortamenti e svalutazioni | 309.658 | 310.257 |
| 2.6) Oneri diversi di gestione | 0 | 0 |
| TOTALE | 705.477 | 1.000.981 |
| B3) Oneri specifici gestione master in partnership con Università di Pisa | | |
| 3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo | 0 | 0 |
| 3.2) per servizi | 110.718 | 104.566 |
| 3.3) Per godimento di beni di terzi | 0 | 0 |
| 3.4) Per il personale | 0 | 0 |
| 3.5) Ammortamenti e svalutazioni | 0 | 0 |
| 3.6) Oneri diversi di gestione | 0 | 1.830 |
| 3.7) Contributi a Università di Pisa | 6.000 | 6.000 |
| TOTALE | 116.718 | 112.396 |
| B4) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali | | |
| 4.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo | 0 | 0 |
| 4.2) per servizi | 0 | 0 |
| 4.3) Per godimento di beni di terzi | 0 | 0 |
| 4.4) Per il personale | 0 | 0 |
| 4.5) Ammortamenti e svalutazioni | 0 | 0 |
| 4.6) Oneri diversi di gestione | 0 | 0 |
| TOTALE | 0 | 0 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2018 – Schemi di Bilancio

| ONERI | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---|-------------------|-------------------|
| B5) Oneri finanziari e patrimoniali | | |
| 5.1) Su prestiti bancari | 68.636 | 93.096 |
| 5.2) Su altri prestiti | 0 | 0 |
| 5.3) Da patrimonio edilizio | 0 | 0 |
| 5.4) Da altri beni patrimoniali | 0 | 0 |
| TOTALE | 68.636 | 93.096 |
| B6) Oneri straordinari | | |
| 6.1) Da attività finanziaria | 0 | 0 |
| 6.2) Da attività immobiliari | 0 | 0 |
| 6.3) Da altre attività | 3.054 | 13.702 |
| di cui: accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali: 0 | | |
| TOTALE | 3.054 | 13.702 |
| B7) Oneri di supporto generale | | |
| 7.1) cancelleria | 0 | 0 |
| 7.2) per servizi | 14.034 | 22.792 |
| 7.3) Per godimento di beni di terzi | 0 | 0 |
| 7.4) Per il personale | 0 | 0 |
| 7.5) Ammortamenti e svalutazioni | 0 | 0 |
| 7.6) Oneri diversi di gestione | 170 | 160 |
| TOTALE | 14.204 | 22.952 |
| B8) Imposte dell'esercizio | | |
| 8.1) Imposte dell'esercizio | 931 | 998 |
| TOTALE | 931 | 998 |
| TOTALE ONERI | 1.720.982 | 2.301.586 |
| Risultato di Gestione | 0 | 0 |

BILANCIO 2018

ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2018

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97, alle raccomandazioni della Commissione aziende *non profit* dei dottori commercialisti e ai principi contabili emanati a cura del “*Tavolo Tecnico tra Agenzia per il Terzo Settore, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDEC) e Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per l’elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit*”.

Il Bilancio dell’esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Contributi degli aderenti;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle “aree gestionali” della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d’istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

2. Criteri di formazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili emanati a cura del *Tavolo Tecnico* sopra menzionato ed i principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità, integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Con riferimento alle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall’esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC si è ritenuto, sentito anche il consulente, che trattandosi appunto di norme specificatamente previste per gli enti di cui al libro IV del Codice Civile (società), le stesse non trovino quindi applicazione per gli enti, come la fondazione, disciplinati invece dalla (scarna) regolamentazione del libro I.

Si segnala che nel mese di luglio sono stati emanati i decreti delegati relativi alla riforma del terzo settore in attuazione della legge delega n. 106 del 6/06/2016 che prevede appunto la revisione della disciplina del titolo II del libro primo del codice civile in materia di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro, riconosciute come persone giuridiche o non riconosciute; sono inoltre previsti interventi in materia di fiscalità.

Pertanto anche la Fondazione, salvo modifiche dei termini, entro il 3/8/2019 dovrà apportare allo statuto le modifiche necessarie per adeguarsi al nuovo impianto normativo.

In particolare sono stati emanati i seguenti decreti tutti di interesse diretto per la fondazione:

- d.Lgs. 117/17 testo unico del terzo settore che prevede l'istituzione della qualifica di Ente del Terz Settore (ETS) con una nuova normativa sia civilistica che fiscale. In particolare l'art. 4 detta la definizione di ETS come “ *sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore*”.

Di particolare interesse inoltre è la riforma dell'impresa sociale prevista dal D.Lgs. 112/2017 in quanto l'apertura prevista nel decreto consente alla società strumentale Celsius di rientrare in tale novero di imprese con possibili, anche se ridotti, benefici fiscali.

Si tratta pertanto di un complesso lavoro che dovrà essere esaminato così da consentire una attenta valutazione e l'adozione delle modifiche statutarie che si renderanno necessarie e/o opportune, in ogni caso nel termine ultimo sopra richiamato (4/8/2019).

Ciò premesso, la valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore dei Conti.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

I contributi ricevuti sono rilevati nel periodo in cui sono incassati ovvero in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

I contributi pagati sono rilevati nel periodo in cui si concede il diritto a percepirli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

3. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

3.1. Immobilizzazioni

3.1.1. Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione della durata del contratto di locazione dei beni stessi o della residua possibilità di utilizzo, se minore.

3.1.2. Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'iva indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

3.2. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il credito per lavori di ristrutturazione eseguiti sul Complesso di S. Ponziano, recuperabile finanziariamente dai canoni di locazione nei limiti e con le modalità previste, è iscritto depurato dei canoni compensati.

3.3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

3.4. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

3.5. Rimanenze di magazzino

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.6. Titoli

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.7. Partecipazioni

Le partecipazioni sono rilevate al costo storico e rettifiche, anche indirettamente, qualora si verificano perdite durevoli di valore.

3.8. Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi è iscritto il Fondo per attività istituzionali, utilizzabile liberamente nei futuri esercizi per far fronte ad oneri per attività istituzionali eccedenti le risorse del periodo, costituito per rendere maggiormente omogenei gli andamenti economici e quelli finanziari.

3.9. Fondo TFR

Il Fondo accoglie il debito maturato per TFR ove vi sia presenza a fine anno di personale alle dirette

dipendenze.

4. Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni dei Fondatori e dei Partecipanti sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

5. Conto Impegni

E' costituito per l'evidenza del valore nozionale dei contratti di Interest Rates Swap (IRS) conclusi con il Banco BPM SpA. a copertura del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la Banca medesima. Trattandosi di un'operazione di copertura, la valutazione "a mercato" di tali contratti è esposta a solo titolo informativo.

Contenuto e variazioni delle voci più significative

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata 237.500

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 237.500 | 397.500 | -160.000 |

| | | | |
|---|--------|--------|---------|
| | 2018 | 2017 | 2016 |
| <i>di cui contributi per l'attività istituzionale:</i> | 45.000 | 42.500 | 40.000 |
| <i>di cui contributi specifici per IMT Alti Studi di Lucca:</i> | 0 | 0 | 110.000 |
| <i>di cui contributi specifici per Fondazione Campus:</i> | 0 | 0 | 0 |

Il dettaglio delle singole partite relativamente all'anno 2018 è riportato nell'allegato "Contributo degli aderenti". Il credito esposto per l'anno 2016 è riferito a quanto dovuto dalla Provincia di Lucca e dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca. Quello esposto per l'anno 2017 è riferito a quanto dovuto dalla Provincia di Lucca e ASCOM di Lucca.

B) Immobilizzazioni

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 983.464 | 1.373.832 | -390.368 |

I) Immobilizzazioni immateriali

La categoria comprende i costi di ristrutturazione ed adeguamento della porzione del complesso di S. Ponziano utilizzata da IMT e da Celsius, non recuperabili ai sensi di contratto nei canoni di locazione, che sono oggetto di capitalizzazione ed ammortamento secondo la durata del contratto (residui 2,5 anni). Comprende inoltre i costi di ristrutturazione dei locali restaurati denominati "ex Granai" che sono ammortizzati sulla base della durata residua del contratto di locazione (residui 2,5 anni).

| Cespiti | Valore di bilancio al 31/12/2017 | Incrementi | Ammortamenti e svalutazioni | Valore di bilancio al 31/12/2018 |
|--------------------------------------|----------------------------------|------------|-----------------------------|----------------------------------|
| Spese su imm. di terzi – S.Ponz/IMT | 1.075.002 | 0 | 307.143 | 767.859 |
| - <i>ammortamenti</i> | | | 307.143 | |
| - <i>incrementi</i> | | 0 | | |
| Spese su imm. terzi – S.Ponz/Celsius | 63.746 | 0 | 18.213 | 45.533 |
| - <i>ammortamenti</i> | | | 18.213 | |
| - <i>incrementi</i> | | 0 | | |
| Spese su imm. terzi – "ex Granai" | 218.738 | 0 | 62.497 | 156.241 |
| - <i>ammortamenti</i> | | | 62.497 | |
| - <i>incrementi</i> | | 0 | | |
| Totale | 1.357.486 | 0 | 387.853 | 969.633 |
| Costo storico | | | | 6.988.260 |
| Totale svalutazioni | | | | 964.000 |
| Totale ammortamenti | | | | 5.054.627 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2018 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

II) Immobilizzazioni materiali - altri beni

Beni acquistati per IMT Altì Studi di Lucca e, in minima parte, per Celsius; sono di proprietà della Fondazione ed assegnati in comodato d'uso ai suddetti Soggetti. Per i criteri di iscrizione in bilancio e di ammortamento si rinvia alle premesse della nota integrativa. I beni sono riportati per categoria per una migliore comprensione delle movimentazioni.

| Cespiti | Valore di bilancio al 31/12/2017 | Incrementi | Ammortamenti e svalutazioni | Valore di bilancio al 31/12/2018 |
|-------------------------------|----------------------------------|------------|-----------------------------|----------------------------------|
| Software (Celsius) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - <i>ammortamenti</i> | | | 0 | |
| - <i>svalutazioni</i> | | | 0 | |
| Impianti telefonici (Celsius) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - <i>ammortamenti</i> | | | 0 | |
| - <i>svalutazioni</i> | | | 0 | |
| Mobili e arredi (IMT) | 5.346 | 0 | 2.515 | 2.831 |
| - <i>ammortamenti</i> | | | 2.515 | |
| - <i>svalutazioni</i> | | | 0 | |
| Imp. Gest. biblioteca (IMT) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - <i>ammortamenti</i> | | | 0 | |
| - <i>svalutazioni</i> | | | 0 | |
| Cucina c/o "Stecca" (IMT) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - <i>ammortamenti</i> | | | 0 | |
| - <i>svalutazioni</i> | | | 0 | |
| Totale | 5.346 | 0 | 2.515 | 2.831 |
| Costo storico | | | | 1.007.286 |
| Totale svalutazioni | | | | 1.004.455 |
| Totale ammortamenti | | | | 1.004.455 |

Aliquote di ammortamento economiche-tecniche applicate:

| | |
|---|-----|
| - <i>Software:</i> | 33% |
| - <i>Impianti telefonici:</i> | 25% |
| - <i>Mobili e arredi:</i> | 12% |
| - <i>Impianti gestione biblioteca:</i> | 15% |
| - <i>Cucina attrezzata "la Stecca":</i> | 15% |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2018 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

III) Immobilizzazioni finanziarie

| Cespiti | Valore di bilancio al 31/12/2017 | Incrementi | Perdite di valore | Valore di bilancio al 31/12/2018 |
|----------------|----------------------------------|------------|-------------------|----------------------------------|
| Celsius S.r.l. | 11.000 | 0 | 0 | 11.000 |

Di seguito si riportano i dati essenziali della partecipazione:

quota posseduta: € 11.000 pari al 100% del capitale sociale
 risultato esercizio 2018: utile di € 3.851.

Sussiste controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

C) Attivo circolante

II. Crediti

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 440.015 | 562.625 | -122.610 |

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 253.227 | 251.313 | 1.914 |

| | |
|---|---------|
| - Crediti verso Fondazione S. Ponziano per lavori sul “complesso S. Ponziano” | 124.524 |
| - Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2016/2017 | 50.000 |
| - Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2017/2018 | 46.757 |
| - Crediti verso Università di Pisa per contr. progetti di ricerca e alta formazione: corso di perfezionamento Startup Route 2018 | 14.472 |
| - Crediti verso Università di Pisa per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2017/2018 | 13.340 |
| - Crediti verso sovventori per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2017/2018 | 3.000 |
| - Acconti IRAP | 998 |
| - Credito INAIL | 69 |
| - Crediti diversi | 67 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2018 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Esigibili oltre 12 mesi:

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 186.788 | 311.312 | -124.524 |

- Crediti verso Fondazione S. Ponziano per lavori sul “complesso di S. Ponziano” 186.788

Attesa la particolare natura della partita, di seguito si evidenzia la movimentazione della componente "crediti per lavori sul Complesso di S. Ponziano".

| | Valore di bilancio al 31/12/2017 | Incrementi per costi recuperabili | Imputazioni in conto canoni | Valore di bilancio al 31/12/2018 |
|----------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|----------------------------------|
| | 435.837 | 0 | 124.525 | 311.312 |
| <i>Valori progressivi:</i> | | | | |
| Costi sostenuti | 2.004.300 | | | |
| Imputazioni effettuate | | | 1.692.988 | |

IV. Disponibilità liquide

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 337.916 | 539.091 | -201.175 |

L'importo è riferito a:

- saldo del c/c in essere presso il Banco BPM SpA 96.606
 - saldo del c/c in essere presso la BML Spa 241.171
 - giacenze di cassa economale Fondazione 139

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi:

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.954 | 7.506 | -5.552 |

La voce è composta da:

- *Risconti su premi assicurativi:* 0
 - *Altri risconti* 1.954

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2018 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 133.313 | 133.313 | 0 |

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

| Voci | Valore di bilancio al 31/12/2017 | Incrementi | Decrementi | Valore di bilancio al 31/12/2018 |
|---|----------------------------------|------------|------------|----------------------------------|
| Fondo di dotazione | 117.500 | 0 | 0 | 117.500 |
| Fondo di riserva per integrità patrimoniale | 15.000 | 0 | 0 | 15.000 |
| Avanzo di gestione anni prec. | 813 | 0 | 0 | 813 |
| Avanzo di gestione | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale patrimonio | 133.313 | 0 | 0 | 133.313 |

B) Fondi per rischi ed oneri

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 91.572 | 104.101 | -12.529 |

Il saldo è riferito a:

- Fondo per attività istituzionali

91.572

Il "fondo per attività istituzionali" è costituito mediante accantonamenti di avanzi contabili già finanziariamente utilizzati per la copertura di spese di investimento e sarà utilizzato per coprire costi eccedenti i ricavi di periodo.

| Valore di bilancio al 31/12/2017 | Utilizzo per la copertura di costi correnti dell'anno | Accantonamento dell'anno | Valore di bilancio al 31/12/2018 |
|----------------------------------|---|--------------------------|----------------------------------|
| 104.101 | 12.529 | | 91.572 |

Si evidenzia che il fondo per attività istituzionali è stato utilizzato per € 12.529 a fronte di una previsione di utilizzo per € 62.000. Il miglioramento rispetto a quanto previsto è dovuto alle minori spese (per assicurazioni, manutenzioni e guardiania) sostenute dalla Fondazione.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2018 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 0 | 0 | 0 |

La voce accoglie il debito maturato al 31/12/2017 pari a zero non avendo al momento personale alle dirette dipendenze.

| Valore di bilancio al 31/12/2017 | Altre variazioni | Rivalutazioni lorde | Anticipi e pagamento dell'anno | Accantonamento dell'anno | Valore di bilancio al 31/12/2018 |
|----------------------------------|------------------|---------------------|--------------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

D) Debiti

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.606.875 | 2.405.111 | -798.236 |

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.080.167 | 1.366.233 | -286.066 |

Il dettaglio delle consistenze al 31/12/2018 è il seguente:

| | |
|---|---------|
| - Quota capitale mutui passivi da rimborsare nel 2019 | 512.175 |
| - Contributo a IMT per giovani ricercatori 2015 | 181.079 |
| - Debiti verso Fondazione Campus per saldo contribuzione a.a. 2017/2018 | 132.500 |
| - Fornitori conto fatture da ricevere | 119.658 |
| - Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria 2018 | 65.000 |
| - Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria anni precedenti | 57.289 |
| - Onorari del Revisore Unico | 4.060 |
| - Debiti verso Università di Pisa per borse di studio master in produzione della carta e del cartone - a.a. 2017/2018 | 3.600 |
| - Debiti verso Università di Pisa per orientamento cartario CdL - a.a. 2017/2018 | 3.400 |
| - Debito per IRAP corrente | 952 |
| - Ritenute da versare all'Erario | 399 |
| - Debiti diversi | 49 |
| - Debiti verso Enti Previdenziali | 6 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2018 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Esigibili oltre 12 mesi:

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 526.708 | 1.038.878 | -512.170 |

La voce è composta da:

- *Quota capitale dei mutui passivi da rimborsare post 2019:* 526.708

La dinamica subita nel corso del 2018 dai mutui passivi nel loro complesso è stata la seguente:

| Valore di bilancio al 31/12/2017 | Nuove erogazioni 2018 | Pagamento quote capitale 2018 | Valore di bilancio al 31/12/2018 |
|----------------------------------|-----------------------|-------------------------------|----------------------------------|
| 1.546.793 | 0 | 507.909 | 1.038.884 |

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi:

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 169.089 | 238.029 | -68.940 |

La voce è composta da:

- *Ratei passivi su interessi mutui chirografari:* 1.269
 - *Ratei passivi su differenziale negativo contratti di IRS:* 8.575
 - *Altri ratei passivi:* 3.004
 - *Risconti passivi pluriennali su contributi ristrutturazione "ex Granai":* 156.241

Conto Impegni

BP SC - contratti IRS

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.105.000 | 1.625.000 | -520.000 |

Sono in essere al 31 dicembre 2018 tre operazioni di Interest Rate Swap (IRS) concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA (oggi Banco BPM SpA) a "copertura" del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la medesima Banca. Tale "copertura" si riferisce al periodo dal 30/9/2010 alla scadenza dei mutui (2021). Il valore nozionale iniziale dei tre suddetti contratti è pari ad € 4.665.000.

A titolo informativo si evidenzia che a fine 2018 l'eventuale smobilizzo delle tre operazioni avrebbe provocato una perdita di € 57.573, da non rilevare in virtù delle specifiche finalità di copertura delle stesse.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2018 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Rendiconto della gestione

A1) Proventi da attività tipiche

1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 240.000 | 245.000 | -5.000 |

Trattasi dei contributi dovuti dai Fondatori e Partecipanti Sostenitori e non ai sensi degli impegni assunti in sede di costituzione della Fondazione o di successiva conferma dell'adesione.

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--|---------------|-----------------|------------|
| Contributi ordinari Fondatori istituzionali | 220.000 | 225.000 | -5.000 |
| Contributi ordinari altri Fondatori e Partecipanti | 20.000 | 20.000 | 0 |

Il decremento è imputabile alla diminuzione del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 0 | 250.000 | -250.000 |

Trattasi dei contributi ricevuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per i seguenti progetti:

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|---|---------------|-----------------|------------|
| Progetto per la realizzazione di attività di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale attraverso Lucense SCaRL | 0 | 250.000 | -250.000 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2018 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

1.4) Contributi per Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 530.000 | 530.000 | 0 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--|---------------|-----------------|------------|
| Contributi ordinari da Fondatori istituzionali | 530.000 | 530.000 | 0 |

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 14.000 | 14.000 | 0 |

Trattasi del contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per intervento diretto pluriennale 2011-2021

1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 62.497 | 62.497 | 0 |

Si tratta della quota di competenza del contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il finanziamento della ristrutturazione dei locali "ex Granai". La quota di competenza è individuata anno per anno in misura corrispondente ai relativi costi sostenuti. Tale corrispondenza è assicurata contabilmente mediante opportuna variazione della voce risconti passivi pluriennali

A2) Proventi specifici IMT Altì Studi di Lucca

2.1) Da Fondatori Istituzionali

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 750.000 | 1.010.000 | -260.000 |

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

A3) Proventi specifici – gestione master con Università di Pisa

3.1 Trasferimenti da Università di Pisa

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 27.812 | 19.787 | 8.025 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|---|---------------|-----------------|------------|
| Master Carta e Cartone | 13.340 | 19.787 | -6.447 |
| Corso di perfezionamento Startup Route 2018 | 14.472 | 0 | 14.472 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2018 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

3.2 Contributi da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 46.757 | 50.000 | -3.243 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|------------------------|---------------|-----------------|------------|
| Master Carta e Cartone | 46.757 | 50.000 | -3.243 |

3.2 Contributi da altri Soggetti

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 36.900 | 41.000 | 4.100 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|---------------------------|---------------|-----------------|------------|
| Master Carta e Cartone | 36.900 | 41.000 | -4.100 |
| A. Celli SpA | 3.200 | 2.000 | 1.200 |
| Assocarta | 10.000 | 10.000 | 0 |
| Cartografica Galeotti SpA | 1.000 | 1.000 | 0 |
| DS Smith Srl | 3.000 | 3.000 | 0 |
| Ecol Studio SpA | 3.000 | 3.000 | 0 |
| Ecoverde SpA | 1.200 | 1.200 | 0 |
| Fosber SpA | 3.000 | 3.000 | 0 |
| Lucart SpA | 3.000 | 3.000 | 0 |
| Lucense SCaRL | 1.000 | 1.000 | 0 |
| Mondialcarta SpA | 1.000 | 1.300 | -300 |
| P.C.M.C. Italia SpA | 2.500 | 2.500 | 0 |
| Recard SpA | 2.000 | 2.000 | 0 |
| Sca Hygiene SpA | 0 | 5.000 | -5000 |
| Toscotec SpA | 3.000 | 3.000 | 0 |

A5) Proventi finanziari e patrimoniali

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 368 | 511 | -143 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|------------------------|---------------|-----------------|------------|
| Interessi netti su c/c | 368 | 511 | -143 |

A6) Proventi straordinari

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 12.648 | 78.791 | -66.143 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--------------------------------------|---------------|-----------------|------------|
| Utilizzo F.do attività istituzionale | 12.529 | 65.191 | -52.662 |
| Altre insussistenze di oneri | 119 | 13.600 | -13.481 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2018 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B1) Oneri da attività tipiche

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 811.962 | 1.057.461 | -245.499 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--|----------------|-----------------|-----------------|
| 1.2) Per servizi: | 5.402 | 11.162 | -5.760 |
| Oneri adempimenti privacy | 1.562 | 1.042 | 520 |
| Manutenzione beni di terzi | 1.303 | 7.741 | -6.438 |
| Spese di vigilanza | 2.537 | 2.379 | 158 |
| 1.3) Per godimento di beni di terzi: | 65.850 | 65.589 | 261 |
| Locazione S.Ponziano – quota compensata | 31.025 | 31.025 | 0 |
| Locazione S.Ponziano – quota versata | 3.104 | 3.079 | 25 |
| Locazione “ex Granai” | 31.721 | 31.485 | 236 |
| 1.4) Per il personale: | 0 | 0 | 0 |
| Q/p personale distaccato | 0 | 0 | 0 |
| 1.5) Ammortamenti e svalutazioni: | 80.710 | 80.710 | 0 |
| Ammortamento spese su immobili di terzi | 18.213 | 18.213 | 0 |
| Ammortamento spese su immobili di terzi “ex Granai” | 62.497 | 62.497 | 0 |
| 1.6) Oneri diversi di gestione: | 0 | 0 | 0 |
| | 0 | 0 | 0 |
| 1.7) Contributi erogati a CELSIUS s.r.l.: | 130.000 | 120.000 | 10.000 |
| Contributo annuale a CELSIUS s.r.l. | 130.000 | 120.000 | 10.000 |
| 1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione | 0 | 250.000 | -250.000 |
| a Lucense SCaRL per la realizzazione del progetto Polo Tecnologico Lucchese | 0 | 250.000 | -250.000 |
| 1.9) Contributi per Fondazione Campus: | 530.000 | 530.000 | 0 |
| Contributo anno accademico 2016/2017 | 530.000 | 530.000 | 0 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2018 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 705.477 | 1.000.981 | -295.504 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--|----------------|-----------------|-----------------|
| 2.2) Per servizi: | 281.701 | 576.773 | -295.072 |
| <i>Servizi privati:</i> | | | |
| Q/p consulenza amministrativa | 10.785 | 10.785 | 0 |
| Q/p compensi per attività segreteria Celsius | 0 | 8.540 | -8.540 |
| Q/P consulenza del lavoro | 409 | 473 | -64 |
| Q/P compenso Revisore Unico | 2.030 | 2.030 | 0 |
| Consulenza strategica | 0 | 6.240 | -6.240 |
| <i>Servizi informativi e documentali:</i> | | | |
| Spese infrastruttura informatica | 454 | 454 | 0 |
| <i>Spese di funzionamento varie:</i> | | | |
| Noleggio auto con conducente | 0 | 0 | 0 |
| Servizi di interpretariato | 0 | 0 | 0 |
| Altri servizi vari | 18 | 18 | 0 |
| <i>Spese di promozione:</i> | | | |
| Altre | 0 | 0 | 0 |
| <i>Servizi assicurativi:</i> | | | |
| Polizza infortuni | 1.400 | 2.519 | -1.119 |
| Assicurazione incendio S. Ponziano | 1.850 | 6.650 | -4.800 |
| Polizza RCT/RCO + tutela legale | 3.703 | 2.796 | 907 |
| Polizza D&O | 1.597 | 3.669 | -2.072 |
| <i>Servizi strutturali:</i> | | | |
| Oneri aggiuntivi locazioni | 1.800 | 1.796 | 4 |
| Servizio mensa | 31.178 | 25.279 | 5.899 |
| Servizio lavanderia | 0 | 17.668 | -17.668 |
| Vigilanza | 12.210 | 12.113 | 97 |
| Guardiania S.Francesco | 131.071 | 131.856 | -785 |
| <i>Servizi pubblici e utenze:</i> | | | |
| Manutenzione ascensori | 4.319 | 6.308 | -1.989 |
| Mat.li per pulizia, fornit. per serv. igienici | 342 | 31.977 | -31.635 |
| Servizi di pulizia | 0 | 239.294 | -239.294 |
| Manutenzione ordinaria S. Ponziano | 77.699 | 56.523 | 21.176 |
| <i>Servizi e risorse umane:</i> | | | |
| Oneri annuali per giovani ricercatori | 836 | 9.785 | -8.949 |
| Borse premio tesi | 0 | 0 | 0 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2018 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|---|----------------|-----------------|-------------|
| 2.3) Per godimento di beni di terzi: | 114.118 | 113.951 | 167 |
| Locazione S. Ponziano - quota compensata | 93.500 | 93.500 | 0 |
| Locazione S. Ponziano - quota versata | 20.618 | 20.451 | 167 |
| 2.4) Per il personale: | 0 | 0 | 0 |
| Q/P personale distaccato | 0 | 0 | 0 |
| 2.5) Ammortamenti e svalutazioni: | 309.658 | 310.257 | -599 |
| Ammortamento mobili e arredi | 2.515 | 3.114 | -599 |
| Ammortamento cucina "La stecca" | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamento spese su immobili di terzi | 307.143 | 307.143 | 0 |
| 2.6) Oneri diversi di gestione: | 0 | 0 | 0 |
| | 0 | 0 | 0 |

B3) Oneri specifici gestione master in partnership con Università di Pisa

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 116.718 | 112.396 | 4.322 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--|----------------|-----------------|---------------|
| 3.2) per servizi | 110.718 | 104.566 | 6.152 |
| <i>Master Carta e Cartone</i> | | | |
| Compensi a docenti | 40.735 | 44.138 | -3.403 |
| Spese di pubblicità e comunicazione | 5.198 | 15.569 | -10.371 |
| Servizi organizzativi Celsius | 41.513 | 42.452 | -939 |
| Spese per ristoranti, alberghi e viaggi | 0 | 0 | 0 |
| Spese di rappresentanza | 712 | 882 | -170 |
| Servizi vari | 1.019 | 542 | 477 |
| Servizio certificazione qualità | 1.827 | 983 | 844 |
| <i>Corso di perfezionamento Startup Route 2018</i> | | | |
| Compensi a docenti | 11.032 | 0 | 11.032 |
| Spese di pubblicità e comunicazione | 2.867 | 0 | 2.867 |
| Servizi organizzativi Celsius | 4.499 | 0 | 4.499 |
| Spese per ristoranti, alberghi | 384 | 0 | 384 |
| Spese di rappresentanza | 902 | 0 | 902 |
| Servizi vari | 30 | 0 | 30 |
| 3.6) Oneri diversi di gestione | 0 | 1.830 | -1.830 |
| <i>Master Carta e Cartone</i> | | | |
| per contributo Aticelca | 0 | 1.830 | -1.830 |
| 3.7) Contributi a Università di Pisa | 6.000 | 6.000 | 0 |
| <i>Master Carta e Cartone</i> | | | |
| per borse di studio | 3.600 | 3.600 | 0 |
| per orientamento cartario Corsi di Laurea | 2.400 | 2.400 | 0 |

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2018 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B5) Oneri finanziari e patrimoniali

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 68.636 | 93.096 | -24.460 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|---|---------------|-----------------|----------------|
| 5.1) Su prestiti e mutui bancari | 68.636 | 93.096 | -24.460 |
| Interessi su mutui | 12.026 | 16.349 | -4.323 |
| Differenziali negativi su contratti IRS | 56.610 | 76.747 | -20.137 |

B6) Oneri straordinari

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 3.054 | 13.702 | -10.648 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--|---------------|-----------------|----------------|
| 6.3) Da altre attività | 3.054 | 13.702 | -10.648 |
| Accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali | 0 | 0 | 0 |
| Altre insussistenze passive | 0 | 10.000 | -10.000 |
| Altre sopravvenienze diverse | 3.054 | 290 | 2.764 |
| Sopravvenienze e insussistenze passive master | 0 | 3.412 | -3.412 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2018 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B7) Oneri di supporto generale

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 14.204 | 22.952 | -8.748 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--|---------------|-----------------|---------------|
| 7.2) Servizi: | 14.034 | 22.792 | -8.758 |
| Oneri bancari | 260 | 388 | -128 |
| Costo servizio Corporate Banking Interbancario | 339 | 365 | -26 |
| Recupero imposta di bollo su c/c e prodotti finanziari | 204 | 204 | 0 |
| Q/p consulenza amministrativa | 10.785 | 10.785 | 0 |
| Q/p servizio di segreteria Celsius | 0 | 8.540 | -8.540 |
| Q/p Compensi Revisore Unico | 2.030 | 2.030 | 0 |
| Q/P consulenza del lavoro | 409 | 473 | -64 |
| Altri | 7 | 7 | 0 |
| 7.6) Oneri diversi di gestione: | 170 | 160 | 10 |
| Spese postali e valori bollati | 170 | 155 | 15 |
| Cancelleria e stampati | 0 | 5 | -5 |

B8) Imposte dell'esercizio

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 931 | 998 | -67 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|-------------|---------------|-----------------|------------|
| Saldo IRAP | 931 | 998 | -67 |

Altre informazioni

I compensi spettanti agli Amministratori e al Revisore Unico, comprensivi degli oneri indiretti sono:

| Qualifica | Compenso |
|------------------|-----------------|
| Amministratori | 0 |
| Revisore Unico | 4.060 |

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Nessuno.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Nota integrativa e altri allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI (contributi versati entro 31/12/2018)

| Soggetti aderenti | 2018 - Fondo di gestione | |
|--|--------------------------|----------------|
| | Impegno | Erogato |
| Fondatori istituzionali | | |
| - Comune di Lucca | 40.000 | 40.000 |
| - Provincia di Lucca | 40.000 | 0 |
| - Fondazione Cassa di Risparmio Lucca | 100.000 | 100.000 |
| - Fondazione Banca del Monte Lucca | 0 | 0 |
| - CCIAA di Lucca | 20.000 | 20.000 |
| - Associazione degli Industriali Lucca | 20.000 | 20.000 |
| Totale Fondatori istituzionali | 220.000 | 180.000 |

| Soggetti aderenti | 2018 - Fondo di gestione | |
|----------------------------------|--------------------------|---------------|
| | Impegno | Erogato |
| - Banca del Monte di Lucca SpA | 5.000 | 5.000 |
| - Kedrion SpA | 5.000 | 5.000 |
| - Lucense SCaRL | 5.000 | 5.000 |
| - Ascom della Provincia di Lucca | 2.500 | 0 |
| - Confartigianato Imprese Lucca | 2.500 | 0 |
| Totale Fondatori | 20.000 | 15.000 |

La situazione sopra rappresentata, alla data di approvazione del bilancio, ha subito un'unica variazione consistente nell'incasso della contribuzione da parte di Confartigianato Imprese Lucca.

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2018 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli aderenti

| Soggetti aderenti | 2018 - IMT Alti Studi di Lucca | |
|--|--------------------------------|----------------|
| | Impegno | Erogato |
| Fondatori istituzionali | | |
| - Comune di Lucca | 150.000 | 150.000 |
| - Provincia di Lucca | 0 | 0 |
| - Fondazione Cassa di Risparmio Lucca | 600.000 | 600.000 |
| - Fondazione Banca del Monte Lucca | 0 | 0 |
| - CCIAA di Lucca | 0 | 0 |
| - Associazione degli Industriali Lucca | 0 | 0 |
| Totale Fondatori istituzionali | 750.000 | 750.000 |

| Soggetti aderenti | 2018 – Fondazione Campus | |
|--|--------------------------|----------------|
| | Impegno | Erogato |
| Fondatori istituzionali | | |
| - Comune di Lucca | 45.000 | 45.000 |
| - Provincia di Lucca | 0 | 0 |
| - Fondazione Cassa di Risparmio Lucca | 475.000 | 475.000 |
| - Fondazione Banca del Monte Lucca | 0 | 0 |
| - CCIAA di Lucca | 0 | 0 |
| - Associazione degli Industriali Lucca | 10.000 | 10.000 |
| Totale Fondatori istituzionali | 530.000 | 530.000 |

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2018 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Variazioni del Patrimonio netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Fondo per attività istituzionali

| | <i>Fondo di dotazione</i> | <i>Fondo svalutazione immobilizzazioni "a perdere"</i> | <i>Fondo per attività istituzionali</i> | <i>Riserva per integrità del patrimonio</i> | <i>Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i> | <i>Avanzo (disavanzo) di periodo</i> | <i>Totale</i> |
|--------------------------------|---------------------------|--|---|---|---|--------------------------------------|---------------|
| Esistenze iniziali al 1/1/2018 | 117.500 | 0 | 104.101 | 15.000 | 813 | 0 | 237.414 |
| Accantonamenti dell'esercizio | | | | | | | 0 |
| Trasferimenti da altri conti | | | | | | | 0 |
| Utilizzi | | | 12.529 | | | | 12.529 |
| Trasferimenti ad altri conti | | | | | | | 0 |
| Esistenze finali al 31/12/2018 | 117.500 | 0 | 91.572 | 15.000 | 813 | 0 | 224.885 |

Il fondo per attività istituzionali, pur essendo inserito nei fondi rischi ed oneri e quindi liberamente utilizzabile, fino a tale data ha la natura di componente patrimoniale in quanto non è una posta correttiva, ancorché prudenziale, dell'attivo.

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'

FONTI

| | |
|---|----------------|
| Risultato gestionale esercizio in corso | 0 |
| Incremento riserva per integrità patrimoniale | 0 |
| Incremento del fondo per attività istituzionali | 0 |
| Incremento dei ratei e risconti passivi | 0 |
| Decremento dei crediti verso Fondatori | 160.000 |
| Decremento delle immobilizzazioni materiali | 387.853 |
| Decremento delle immobilizzazioni immateriali | 2.515 |
| Decremento dei crediti di funzionamento | 122.610 |
| Decremento dei ratei e risconti attivi | 5.552 |
| Totale fonti (A) | 678.530 |

IMPIEGHI

| | |
|---|----------------|
| Decremento fondo rischi e oneri | 12.529 |
| Decremento del Fondo TFR | 0 |
| Decremento dei debiti di funzionamento | 798.236 |
| Decremento dei ratei e risconti passivi | 68.940 |
| Incremento dei crediti verso Fondatori | 0 |
| Incremento delle immobilizzazioni materiali | 0 |
| Incremento delle immobilizzazioni finanziarie | 0 |
| Incremento dei crediti di funzionamento | 0 |
| Incremento dei ratei e risconti attivi | 0 |
| Totale impieghi (B) | 879.705 |

| | |
|---|----------------|
| Liquidità assorbita dalla gestione (B-A) | 201.175 |
|---|----------------|

| | |
|-------------------------------------|----------------|
| Consistenza liquidità al 31/12/2017 | 539.091 |
| Consistenza liquidità al 31/12/2018 | 337.916 |
| Decremento liquidità | 201.175 |

BILANCIO 2018

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Al Consiglio di Amministrazione

A norma dello Statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso al Revisore, nei termini, il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2018 redatto secondo i criteri previsti dalla migliore prassi contabile e, ove compatibili, quelli applicabili per le società commerciali.

Il Bilancio consuntivo annuale si compone di:

- Stato Patrimoniale.
- Conto Economico.
- Nota Integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (Bilancio di Missione).
- Rendiconto Finanziario

Sinteticamente i dati di Bilancio così si riassumono:

| <u>Descrizione</u> | <u>Anno 2018</u> | <u>Anno 2017</u> |
|---|-------------------------|-------------------------|
| <u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u> | | |
| <u>Attività</u> | | |
| Crediti verso Fondatori e Partecipanti | 237.500 | 397.500 |
| Immobilizzazioni Materiali, Immateriali e finanziarie | 983.464 | 1.373.832 |
| Crediti | 440.015 | 562.625 |
| Disponibilità liquide | 337.916 | 539.091 |
| Ratei e Risconti attivi | 1.954 | 7.506 |
| <u>Totale attivo</u> | <u>2.000.849</u> | <u>2.880.554</u> |
| <u>Passività</u> | | |
| Patrimonio netto | 133.313 | 133.313 |
| Fondi rischi ed oneri | 91.572 | 104.101 |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 0 | 0 |
| Debiti | 1.606.875 | 2.405.111 |
| Ratei e Risconti passivi | 169.089 | 238.029 |
| <u>Totale generale passivo</u> | <u>2.000.849</u> | <u>2.880.554</u> |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2018 – Relazione del Revisore dei Conti

| | | |
|-----------------------|------------------|------------------|
| <u>Conti d'ordine</u> | <u>0</u> | <u>0</u> |
| <u>Conti impegni</u> | <u>1.105.000</u> | <u>1.625.000</u> |

RENDICONTO GESTIONALE

| | | |
|--|----------|------------|
| Proventi da attività tipiche | 846.497 | 1.101.497 |
| Proventi specifici progetto IMT | 750.000 | 1.010.000 |
| Proventi specifici - master in partnership con UNIPI | 111.469 | 110.787 |
| Proventi finanziari | 368 | 511 |
| Proventi Straordinari | 119 | 13.600 |
| Oneri da attività istituzionali o tipiche | -811.962 | -1.057.461 |
| Oneri specifici progetto IMT | -705.477 | -1.000.981 |
| Oneri specifici - master in partnership con UNIPI | -116.718 | -112.396 |
| Oneri finanziari e patrimoniali | -68.636 | -93.096 |
| Oneri di supporto generale | -14.204 | -22.952 |
| Imposte (IRAP) | -931 | -998 |
| Oneri straordinari | -3.054 | -13.702 |
| Accantonamento al fondo integrità patrimoniale | 0 | 0 |
| Variazione del fondo per attività istituzionale | 12.529 | 65.191 |
| Avanzo di gestione | 0 | 0 |

Il pareggio di bilancio è stato ottenuto, grazie all'utilizzo del Fondo per attività istituzionali per € 12.529.

Per il dettaglio delle varie voci di bilancio, dei proventi, delle spese, degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati, si rinvia alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto compete a questo Organo, in particolare si osserva:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità;
- l'organizzazione contabile della Fondazione è risultata essere adeguata a soddisfare le necessità a cui è preposta;
- la determinazione dei ratei e risconti a fine esercizio è corretta;



- La Relazione sulla Gestione rispecchia realisticamente l'attività svolta nel decorso esercizio.

Il Revisore, inoltre, attesta che nella redazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di:

- prudenza nei criteri di valutazione;
- chiarezza nella comunicazione espositiva;
- verità nella rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
- correttezza, rispetto dei criteri e delle norme;
- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- competenza per quanto attiene alla rilevazione dei fatti amministrativi nel Conto Economico.

I criteri di ammortamento ed accantonamento relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati concordati e condivisi da questo ufficio, anche per coordinare, per quanto possibile, gli aspetti finanziari ed economici.

Questo Organo invita a porre in essere tutte le attività necessarie per il recupero totale dei crediti vantati nei confronti di alcuni Fondatori Istituzionali relativamente alle quote di contribuzione non ancora versate per il 2016, 2017 e 2018. Quote che risultano effettivamente dovute in relazione al bilancio di previsione a suo tempo approvato e tempestivamente trasmesso senza ricevere rilievi al riguardo.

Si attesta che le scritture contabili, i conti finanziari, e i documenti di spesa sono tenuti e conservati con puntualità e precisione.

Si attesta altresì che le operazioni di Interest Rate Swap concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA hanno finalità di copertura dal rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile stipulati con la medesima Banca.

Come evidenziato nella relazione al bilancio, salvo proroghe, la Fondazione dovrà procedere all'adeguamento statutario ai sensi del D. Lgs. 117/2017 entro il termine del 3/8/2019

Si esprime quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo annuale e della Relazione degli Amministratori.

* * * * *

Lucca, 4 giugno 2019

IL REVISORE DEI CONTI
Dr. Giulio Grossi



**Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e
trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti
pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-quarter
Anno 2018**

Le pagine che seguono sono state redatte da IMT.

.

2018

***RELAZIONE SUI RISULTATI
DELLE ATTIVITA' DI RICERCA
(Legge 1/2009, art. 3 quarter)***



**Relazione sui risultati delle attività di ricerca,
formazione e trasferimento tecnologico e sui
finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e
privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-
quarter**

Anno 2018

INDICE

| | |
|--|-----------|
| 1. LA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA..... | 1 |
| 1.A. NATURA GIURIDICA MISSION VALORI..... | 1 |
| 1.B. L'IDENTITÀ SCIENTIFICA..... | 1 |
| 2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO..... | 2 |
| 2.A. IL MODELLO MULTIDISCIPLINARE E LE UNITÀ DI RICERCA..... | 2 |
| 3. DIDATTICA: IL DOTTORATO DI RICERCA | 3 |
| 3.A. UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE | 3 |
| 3.B TARGET IN INGRESSO E USCITA DEGLI ALLIEVI- ALLIEVI..... | 5 |
| 4. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE E PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO | 11 |
| 4.A. LA COMPOSIZIONE DELLA FACULTY | 11 |
| 4.B. RICERCATORI: ASSISTANT PROFESSOR E POST DOCTORAL FELLOW | 11 |
| 4.C VISITING PROFESSOR | 13 |
| 4.D. IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO..... | 14 |
| 5. LA RICERCA: IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, LE COLLABORAZIONI E I | 15 |
| PROGETTI | 15 |
| 5.A. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO | 19 |
| 5.B. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI | 19 |
| 5.C. I PROGETTI DI RICERCA..... | 20 |
| 5.D. PARTECIPAZIONE A BANDI (2018)..... | 22 |
| 6. LA TERZA MISSIONE | 23 |
| 6.A. COMUNICAZIONE ED EVENTI..... | 25 |
| 7. FINANZIAMENTI CORRENTI ANNO 2018 | 28 |

1. LA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA

1.A. NATURA GIURIDICA MISSION VALORI

La Scuola IMT Altissimi Studi Lucca è un istituto universitario statale ad ordinamento speciale, istituito con il D.M. MIUR del 18 novembre 2005 finanziato dallo Stato Italiano mediante il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università; altre quote rilevanti delle entrate annuali sono costituite dai finanziamenti (pubblici e privati) per progetti e attività di ricerca di IMT e dai contributi in denaro e in beni e servizi erogati ogni anno dalla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR).

IMT, fermo restando il quadro istituzionale di riferimento, ha una sua peculiare specificità riconosciuta e disciplinata dallo Statuto, che si riflette essenzialmente nella sua governance che prevede un Consiglio Direttivo organo gestionale fondamentale, composto, oltre che da rappresentanti dei docenti e degli allievi, anche da un numero rilevante di componenti designati dalla FLAFR e da altri qualificati soggetti esterni che ne fanno un situazione quasi unica nel panorama universitario italiano.

La Scuola organizza corsi di dottorato in stretta e continua connessione con le proprie attività di ricerca, cui possono accedere giovani di tutto il mondo, selezionati esclusivamente secondo criteri di merito, nel pieno rispetto dei principi di equità e dell'etica sociale della Scuola. Ai propri allievi IMT assicura, sempre gratuitamente, l'alloggio e il vitto presso il proprio Campus di San Francesco, e un contributo di importo pari alla borsa di dottorato ministeriale standard.

IMT, in quanto istituzione universitaria pubblica, svolge anche un ruolo di promotore dello sviluppo del territorio, tanto in chiave economica, quanto sociale. Si tratta di un ruolo cruciale per l'affermazione del Paese nell'economia della conoscenza, che richiede alla Scuola di giocare in molteplici zone d'intervento, con ruoli sia di attore di trasferimento tecnologico che di matrice di capitale intellettuale.

1.B. L'IDENTITÀ SCIENTIFICA

La Scuola, sin dalla sua istituzione, si contraddistingue per il suo modello multidisciplinare che rappresenta un approccio innovativo e vincente in formazione e ricerca.

IMT, con il suo Campus residenziale, ospitato nello splendido convento di San Francesco, favorisce anche architettonicamente il dialogo tra discipline diverse, tra docenti e discenti, portando al superamento di quelle rigide compartimentalizzazioni artificialmente introdotte da suddivisioni in settori scientifico disciplinari. Questo è un aspetto importante per la comprensione dell'organizzazione della Scuola che non ha, né vorrebbe o potrebbe avere (e non solo per questione di numero di docenti), una struttura di tipo verticale con dipartimenti tematici specialistici, come è proprio delle Università generaliste. Al contrario, la Scuola alimenta l'interazione e l'integrazione tra discipline (e quindi SSD) diverse e in apparenza distanti tra loro, che trovano il loro punto di incontro e di dialogo nel programma di dottorato di ricerca che, per l'appunto, rappresenta la base di partenza per lo sviluppo delle attività della Scuola.

Un presupposto assolutamente necessario per raggiungere questo obiettivo è l'eccellenza scientifica dei gruppi di ricerca e dei programmi formativi nelle rispettive discipline. I gruppi di ricerca sono chiamati a mantenere una continua e alta visibilità a livello internazionale, non soltanto attraverso il volume complessivo dei ricercatori di qualità, ma soprattutto per le punte di densità qualitativa dei singoli ricercatori.

2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

2.A. IL MODELLO MULTIDISCIPLINARE E LE UNITÀ DI RICERCA

Il modello multidisciplinare che contraddistingue la Scuola sin dalla sua istituzione, rappresenta un approccio innovativo e vincente in formazione e ricerca.

L'anno 2018 ha visto le attività di ricerca della Scuola incardinate su 7 unità di ricerca (Research Unit, RU).

Alcune RU sono strutturate come piccole piramidi al cui vertice sta un ricercatore senior di alta reputazione scientifica e ben inserito nei circuiti internazionali della comunità scientifica di riferimento e dei finanziamenti alla ricerca, coadiuvato, a livello intermedio, da un numero ristretto di assistant professor e ricercatori; la base della piramide è costituita da un gruppo di dottorandi, la cui partecipazione alle attività di ricerca è la componente fondamentale del loro processo di formazione.

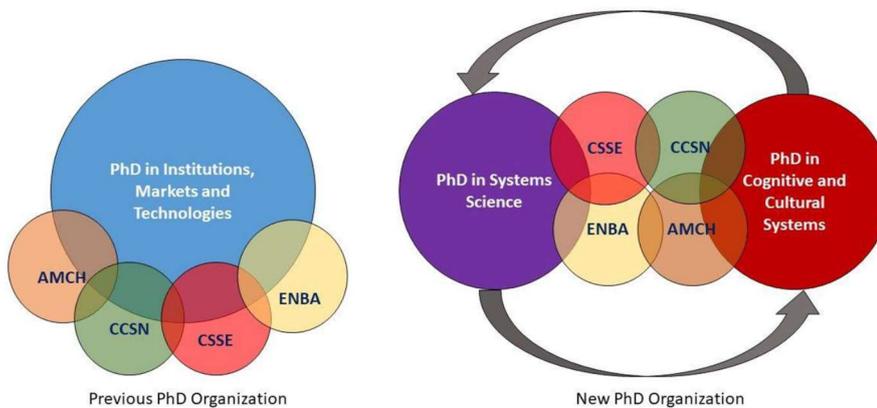
Altre RU si strutturano in modo multipolare, accogliendo ricerche specialistiche riconducibili a nuclei tematici e metodologici vasti. In questi casi, i dottorandi svolgono la loro ricerca specialistica potendo contare sulle competenze metodologiche del ricercatore senior a capo della RU, ma su temi e in discipline anche non immediatamente vicini a quelli sviluppati direttamente dal ricercatore senior.

3. DIDATTICA: IL DOTTORATO DI RICERCA

3.A. UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE

Dal 2012 al 2017, la Scuola IMT ha optato per il modello formativo del dottorato unico articolato in diversi curricula. Tale scelta trovava fondamento nella convinzione che esso fornisse l'infrastruttura più idonea a sostenere un metodo significativamente multidisciplinare e integrato attraverso il quale la Scuola, a livello di formazione e ricerca, promuove e realizza l'analisi e la gestione di sistemi complessi, siano essi economici, sociali, culturali, cognitivi, tecnologici.

I rilievi ANVUR in merito alla proposta di accreditamento del XXXIII ciclo del dottorato unico hanno suggerito di privilegiare, a partire dall'AA 2017/18, la chiarezza e immediatezza percettiva della ricca e composita articolazione disciplinare dell'offerta formativa. A tal fine si è pertanto proposta una nuova organizzazione dei quattro percorsi di specializzazione in due distinti Programmi, composti ciascuno di due curricula, organizzazione rimasta invariata per il XXXIV ciclo. Tale raggruppamento e la pressoché identica composizione del Collegio dei Docenti dei due Programmi appaiono strategie potenzialmente idonee a mantenere l'alto grado di innovatività e multidisciplinarietà del modello di offerta formativa della Scuola. Benché formalmente separati in percorsi distinti, infatti, i Programmi in Cognitive and Cultural Systems e in Systems Science rispondono alla necessità e alla volontà di garantire l'impostazione multidisciplinare e l'integrazione transdisciplinare, all'interno dei singoli percorsi e tra i due Programmi dottorali, continuando a valorizzare quelle caratteristiche che sostanziano da sempre l'offerta della Scuola IMT.



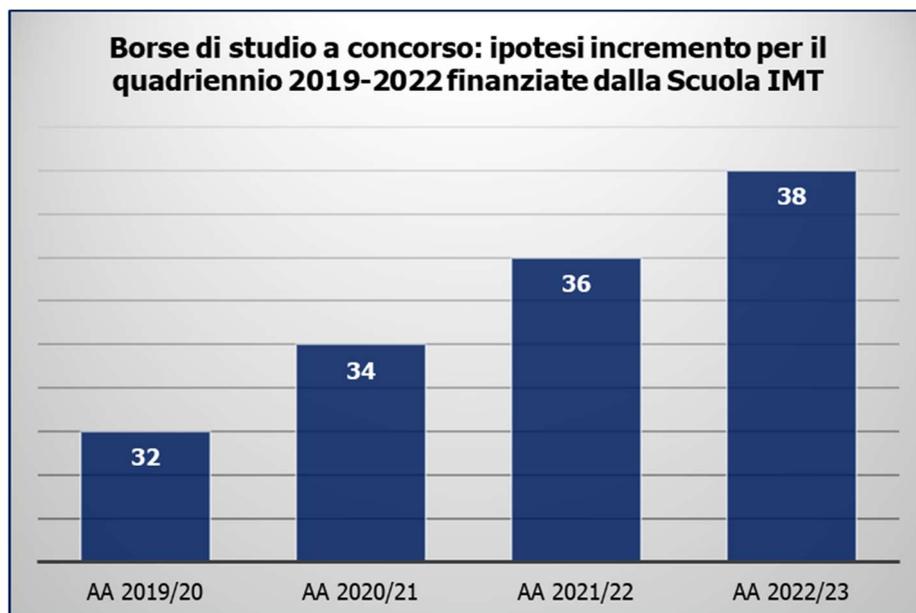
In particolare, i Programmi sono articolati in quattro curricula di specializzazione tra loro integrati, che coprono le seguenti quattro aree scientifiche:

- Computer Science and Systems Engineering
- Economics, Management Science and Complex Systems
- Cultural Heritage
- Neurosciences

Inoltre, anche per l'AA 2018/19 la Scuola IMT ha finanziato una borsa di perfezionamento nell'ambito del dottorato congiunto in "Data Science", programma che vede la nostra Scuola impegnata al fianco di Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Università di Pisa e CNR. Segno della crescita nel rapporto e nella collaborazione con due delle altre cinque Scuole ad Ordinamento

Speciale e con altre istituzioni accademiche e di ricerca, questo dottorato vede un forte impegno della Scuola IMT: al momento, un guest scholar, un RTD-B e un Professore Associato della Scuola fanno parte del Collegio Docenti del Dottorato congiunto; un Professore Ordinario è Rappresentante designato per la Scuola. Questo dottorato rappresenta la prima concreta iniziativa didattica congiunta e condivisa tra tre delle Scuole ad Ordinamento speciale, oltre a vedere coinvolti anche CNR pisano e Università di Pisa.

Il 2018 ha visto confermato il numero delle borse di studio finanziate dalla Scuola per il Dottorato congiunto in Data Science e per i due Programmi di Dottorato. La revisione dell'offerta formativa interna ha infatti portato all'estensione della durata di entrambi i Dottorati della Scuola a quattro anni a partire dal XXXV ciclo. Questa scelta comporta nuovi oneri finanziari e ha implicazioni logistiche: la borsa di durata quadriennale comporta infatti un incremento del costo pro-capite, così come l'estensione del benefit dell'alloggio a quattro anni implica a regime un numero di stanze nel Campus superiore a quello attualmente a disposizione. Al tempo stesso allinea la struttura del Dottorato della Scuola a quello delle più prestigiose istituzioni italiane e straniere permettendo in tal modo un più completo percorso formativo degli allievi. La strategia per perseguire gli obiettivi di crescita e al tempo stesso rispettare i criteri di accreditamento (si ricorda infatti che uno dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale delle sedi delle Scuole Superiori a Ordinamento Speciale è relativo alla residenzialità, vale a dire alla disponibilità di strutture residenziali adeguate al numero di studenti ammessi alla frequenza della Scuola) deve essere sviluppata ed interpretata su un orizzonte temporale più lungo. Per il XXXV ciclo sono state bandite n. 32 borse di studio. L'obiettivo di aumento del numero di borse, coerentemente con il piano di espansione della Faculty della Scuola, sarà dunque raggiunto a regime, stimando in 128 il numero di allievi in corso tra 4 anni. Ciò porterà effettivamente ad un aumento del numero di borse rispetto alla situazione attuale.



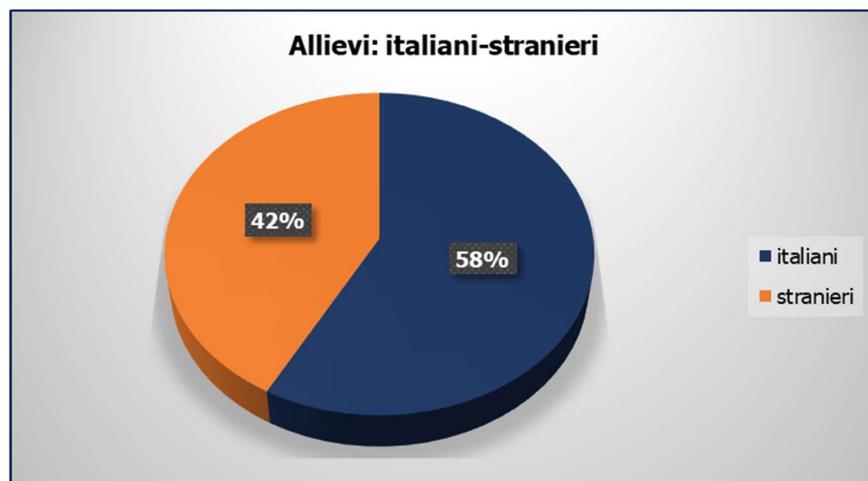
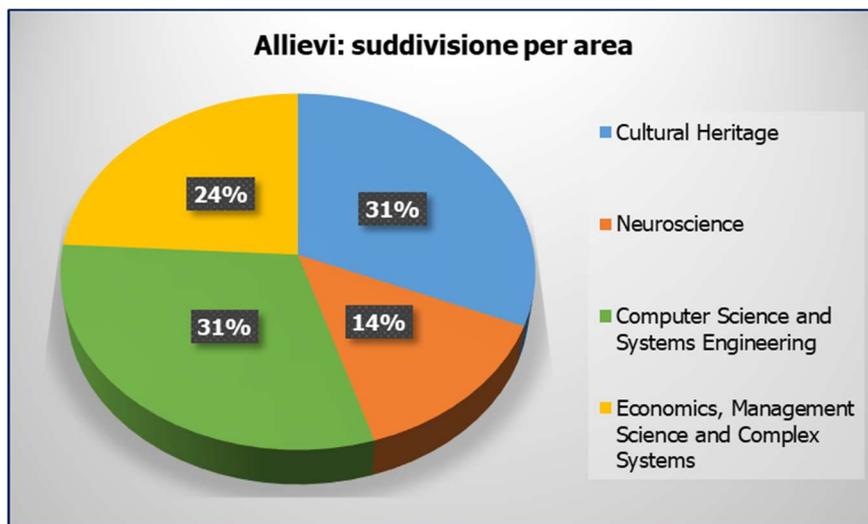
Alle borse finanziate con fondi di ateneo, anche per l'AA 2018/19 l'Università di Lovanio riserva una borsa di studio nell'ambito dell'accordo finalizzato al rilascio del titolo congiunto in argomenti inerenti gli ambiti di *applied economics* e *management* riservata ad un dottorando interessato a redigere la propria tesi in regime di co-tutela.

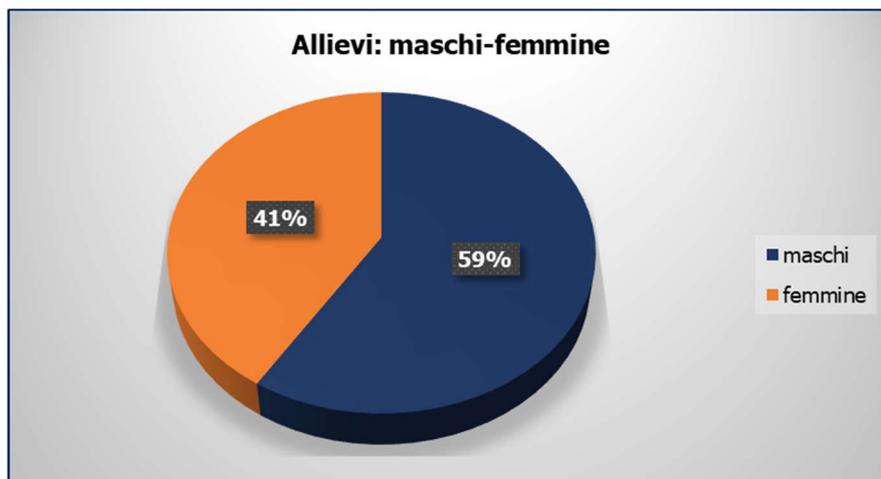
La Scuola ha inoltre stipulato nel corso del 2018 un accordo, di validità quinquennale, con l'Università di Alicante per il rilascio del titolo congiunto a dottorandi disposti a lavorare in regime di co-tutela di tesi (area di economia). Nell'ambito del percorso di crescita intrapreso e nell'ottica di una sempre

maggior internazionalizzazione delle proprie attività, la Scuola ritiene importante dar vita ad un sempre maggior numero di accordi di questo tipo, per estendere ulteriormente la rete di contatti in Italia e in Europa, anche allo scopo di incrementare le domande per i Programmi di Dottorato da parte di studenti europei.

3.B TARGET IN INGRESSO E USCITA DEGLI ALLIEVI- ALLIEVI

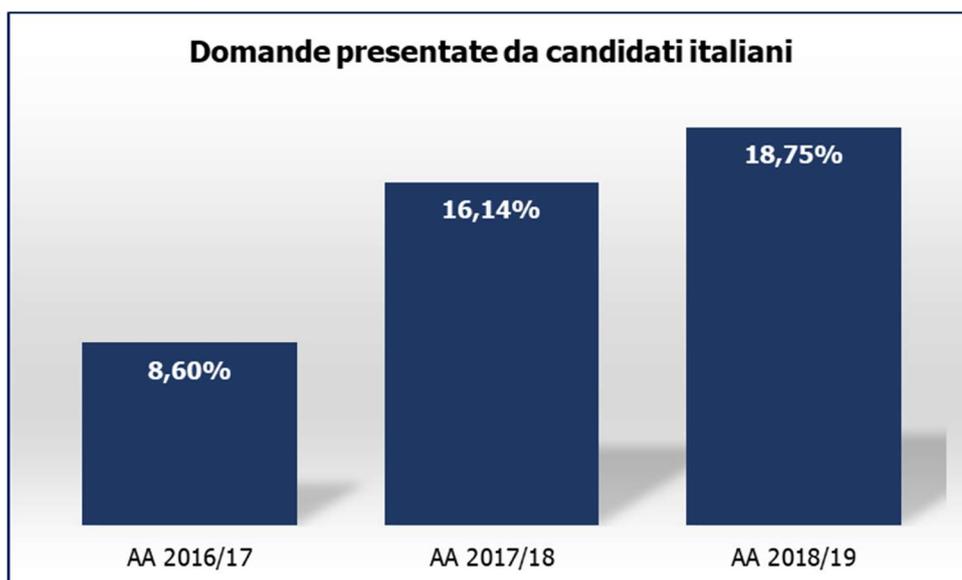
Con l'ingresso dei 36 nuovi allievi (XXXIV ciclo), la Scuola conta 146 dottorandi:



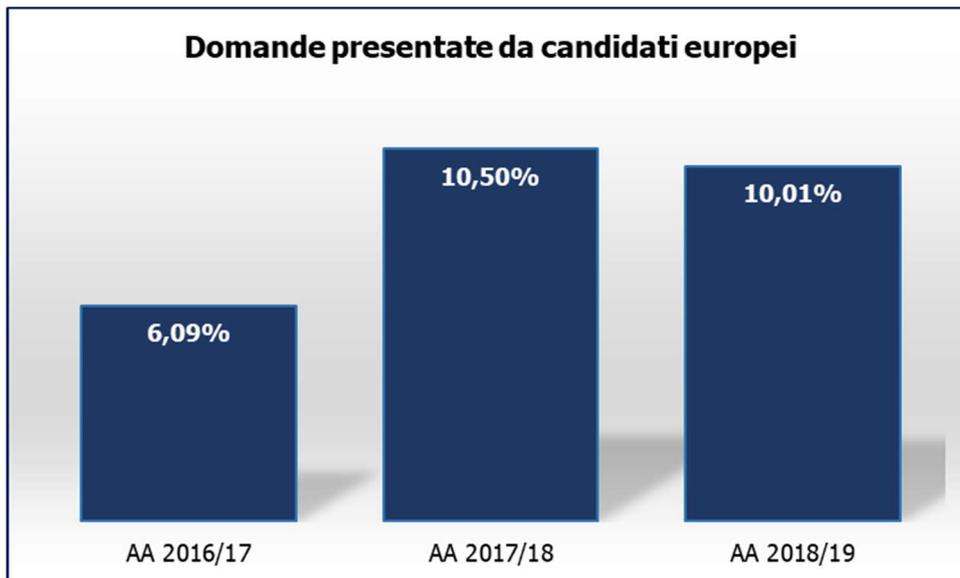


Il numero di coloro che ogni anno rispondono al bando per il dottorato, di alcune decine di volte maggiore del numero delle posizioni offerte, è indice della grande forza di attrazione della Scuola a livello internazionale. In particolare, per il XXXIV ciclo di dottorato sono pervenute 1.419 candidature per 36 posti a concorso (pari a 39.4 domande per ciascuna posizione offerta).

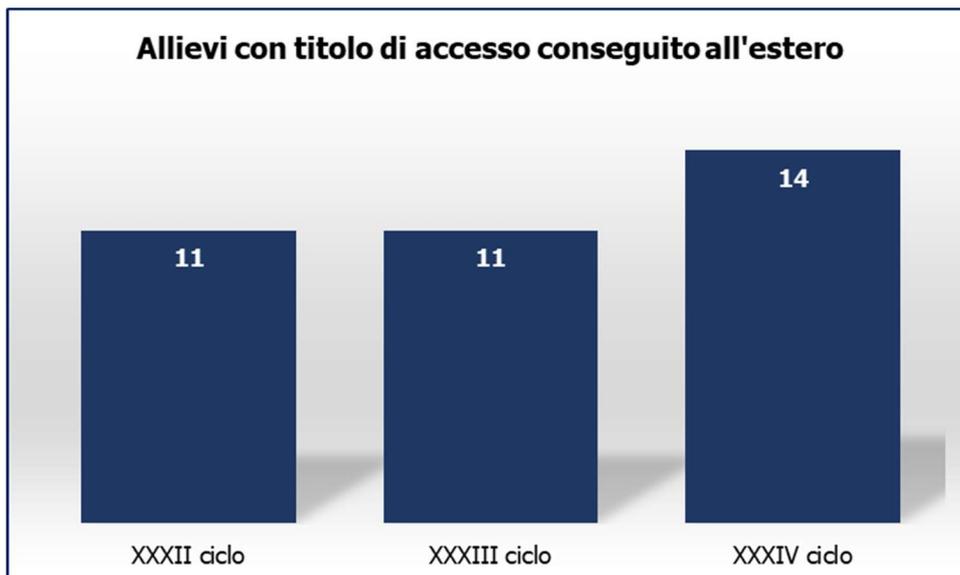
La percentuale di domande pervenute da candidati italiani è cresciuta nel corso degli ultimi tre anni (passando dall'8,60% delle candidature totali per l'AA 2016/17 al 18,75% per l'AA 2018/19):



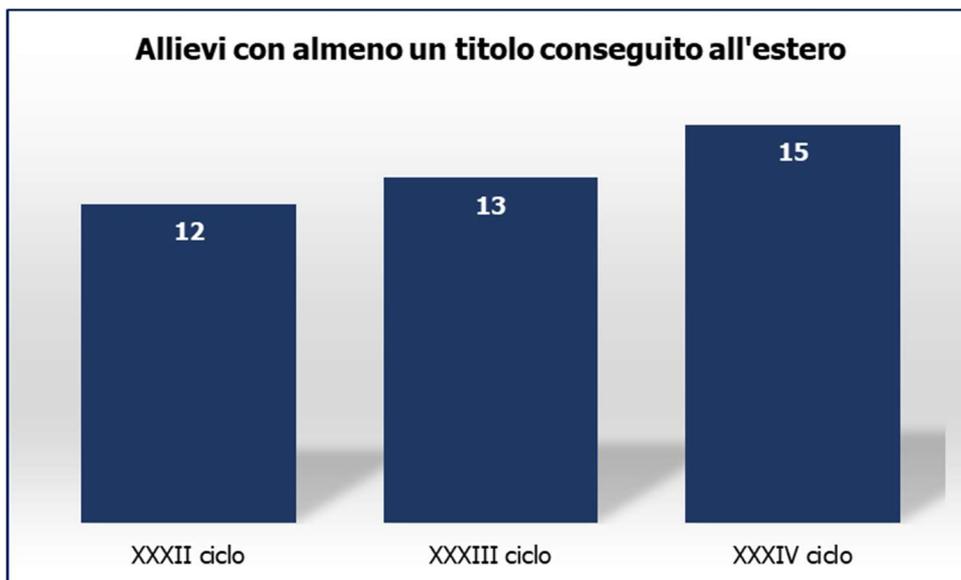
e anche la percentuale delle domande di candidati europei si mantiene alta, dimostrazione dell'interesse che i nostri Programmi suscitano anche in Paesi che hanno una ragguardevole offerta formativa di alta qualità:



Tra i parametri in cui la Scuola potrà essere valutata positivamente a livello ministeriale, in sede di accreditamento dei Programmi di Dottorato eseguito da ANVUR, si segnala il settore dell'internazionalizzazione. In particolare, nel corso degli ultimi tre anni si è registrato un incremento degli allievi immatricolati che hanno conseguito all'estero il titolo di accesso



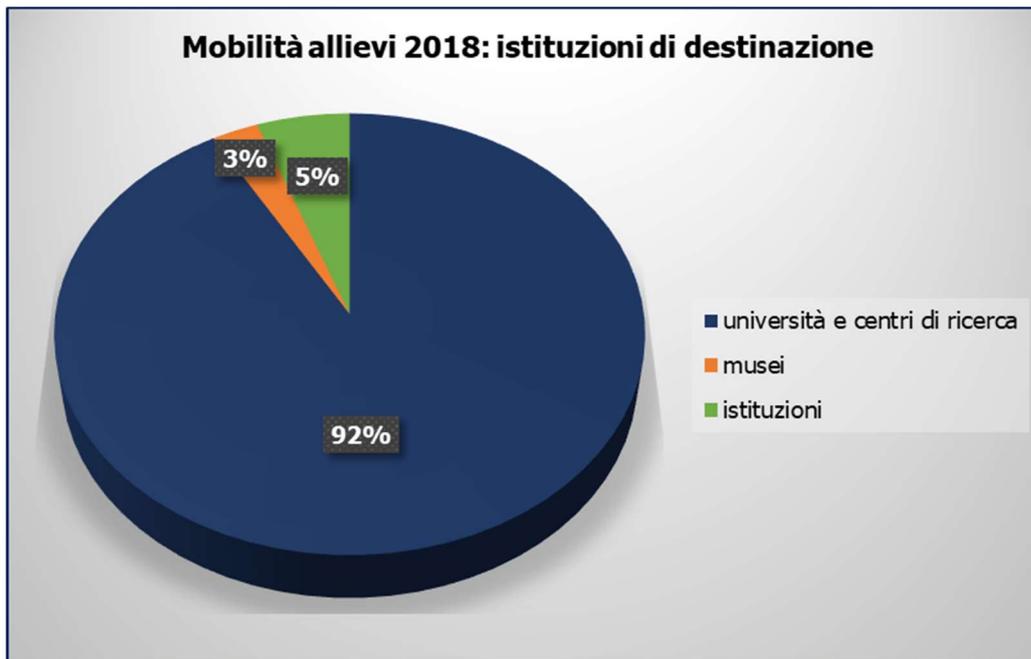
e degli **allievi immatricolati che hanno conseguito all'estero almeno un titolo.**



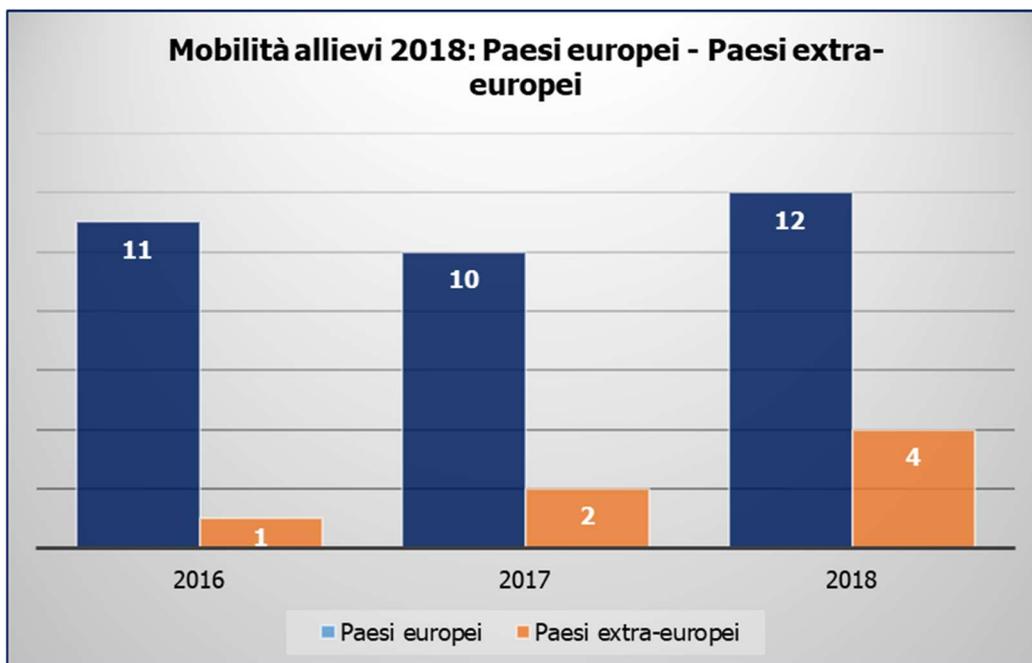
3.C. MOBILITÀ E PLACEMENT DEGLI ALLIEVI

Anche nel corso del 2018, la Scuola ha sostenuto la mobilità dei propri allievi che hanno potuto usufruire dell'incremento del 50% della borsa di studio per i soggiorni in Paesi diversi dall'Italia (per un periodo massimo di 9 mesi), di borse finanziate nell'ambito del programma Erasmus e di un contributo per le spese di viaggio pari a 150€ per i Paesi europei e 500€ per i Paesi extraeuropei.

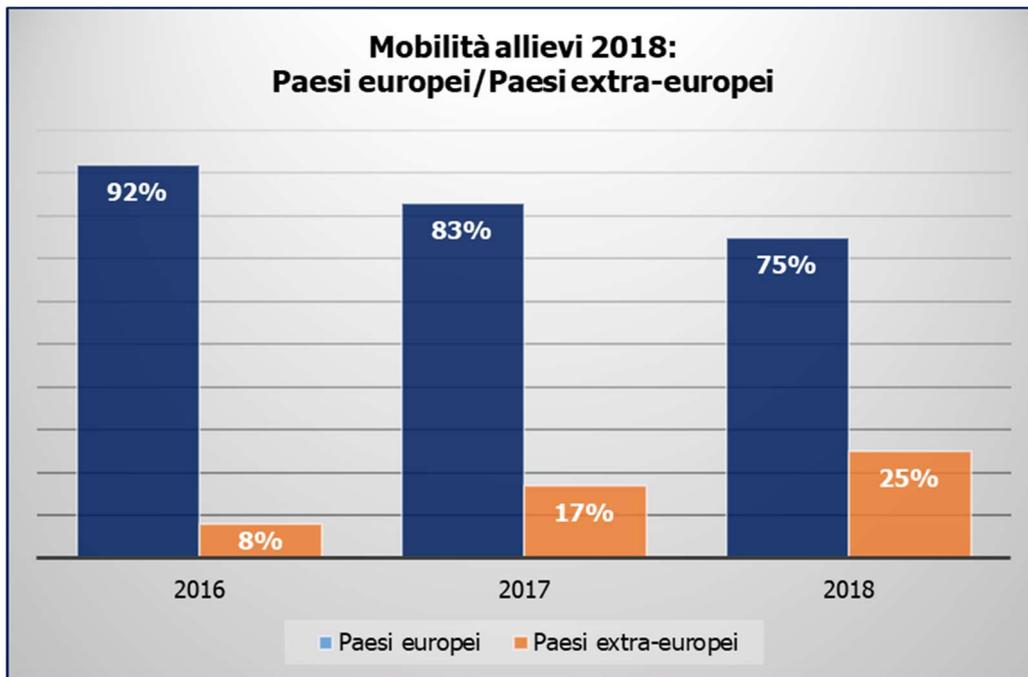




Nel corso dell'ultimo anno si è registrato un nuovo aumento dei soggiorni fuori sede in Paesi europei e un ulteriore incremento dei soggiorni fuori sede in Paesi extra-europei:

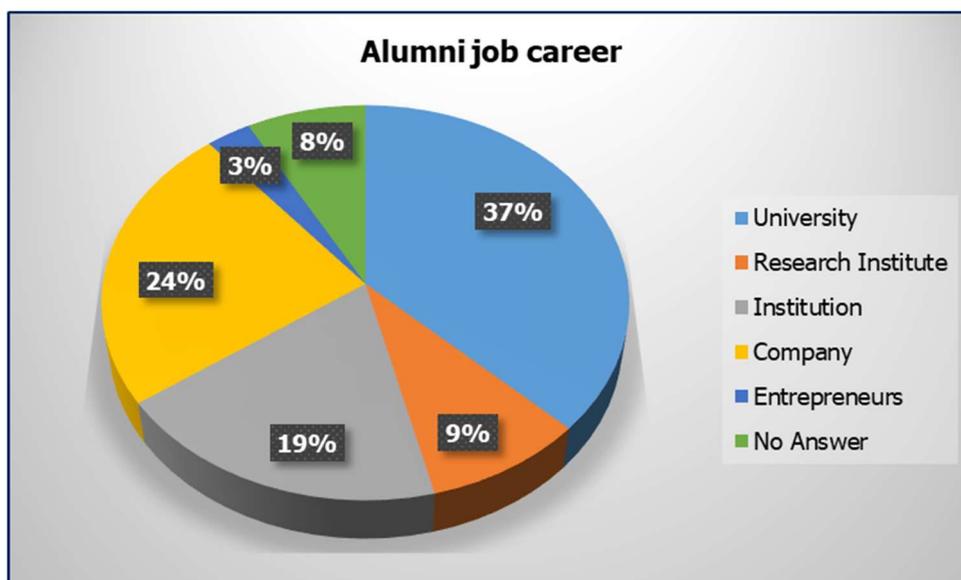


In termini percentuali si evidenzia un ulteriore decremento dei soggiorni fuori sede in Paesi europei a favore del progressivo incremento dei soggiorni fuori sede in Paesi extra-europei:



Delle 37 mobilità attivate e sostenute nel 2018, 3 erano legate ad accordi interistituzionali per svolgere la tesi di dottorato in regime di cotutela (con la KU Leuven e l'Università di Alicante).

Da un'analisi dei dati relativi al placement, dei 299 allievi che al 31 dicembre 2018 hanno conseguito il titolo, il 46% degli alunni risulta attivo presso università e centri di ricerca italiani ed esteri, il 19% lavora in istituzioni, il 24% in società/aziende, il 3% svolge attività imprenditoriale.



4. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE E PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

4.A. LA COMPOSIZIONE DELLA FACULTY

Il corpo docente della Scuola è composto al 31/12/2018 è composto da 11 Professori Ordinari e 5 Professori Associati, da 9 Assistant Professor con contratto da Ricercatore a tempo determinato di tipo B) e 11 Assistant Professor con contratto da Ricercatore a tempo determinato di tipo A) e da 12 Assegni di ricerca (appartenenti alle categorie Assistant Professor e Post Doctoral Fellow)

Nel corso del 2018, la Scuola ha visto l'arrivo di cinque ricercatori senior (RTD-B), posizioni assegnate alla Scuola a valere sul Piano Straordinario Ricercatori 2018.

SITUAZIONE AL 31/12/2018

| 31/12/2018 | ENBA | CSSE | CCSN | AMCH | TOTALE |
|-----------------------------|-----------|----------|----------|----------|-----------|
| Professori Ordinari | 4 | 3 | 1 | 3 | 11 |
| Professori Associati | 2 | 1 | 1 | 1 | 5 |
| RTD/B | 4 | 2 | 2 | 1 | 9 |
| TOTALE | 10 | 6 | 4 | 5 | 25 |

4.B. RICERCATORI: ASSISTANT PROFESSOR E POST DOCTORAL FELLOW

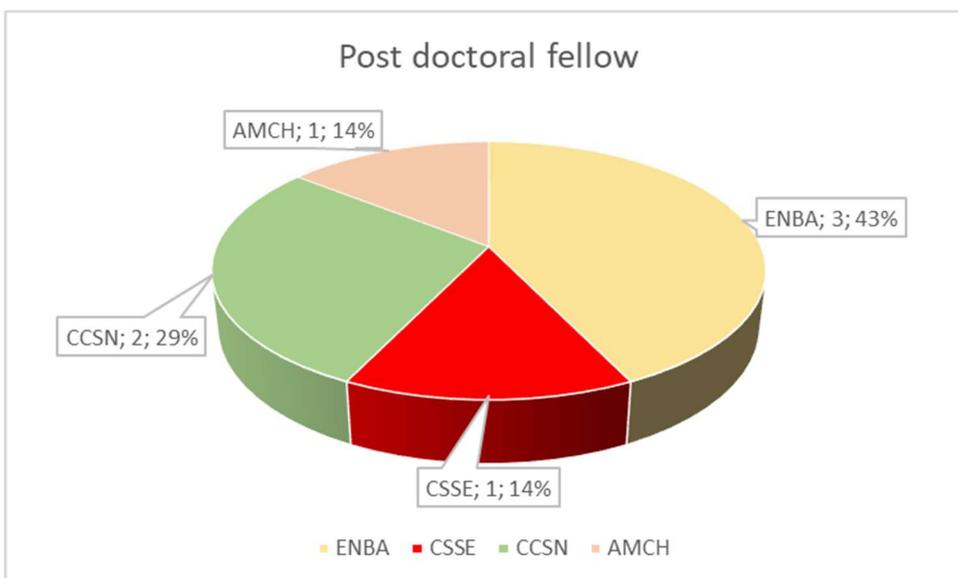
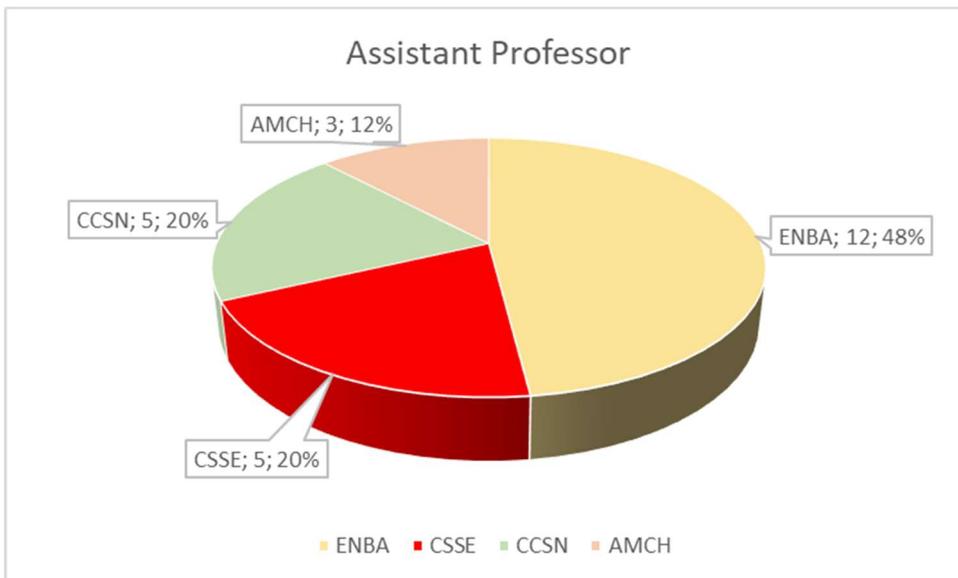
Gli *Assistant professor* e i *Post Doctoral Fellow* sono soggetti assunti a tempo determinato chiamati a svolgere attività di ricerca, supervisione, tutoraggio e attività didattica.

Alla data del 31 dicembre 2018 sono in servizio presso la Scuola:

25 *Assistant Professor* di cui:

- 9 Ricercatori a tempo determinato di tipo B)
- 11 Ricercatori a tempo determinato di tipo A)
- 5 Assegni di ricerca

A cui vanno aggiunti 7 *Post Doctoral Fellow*.

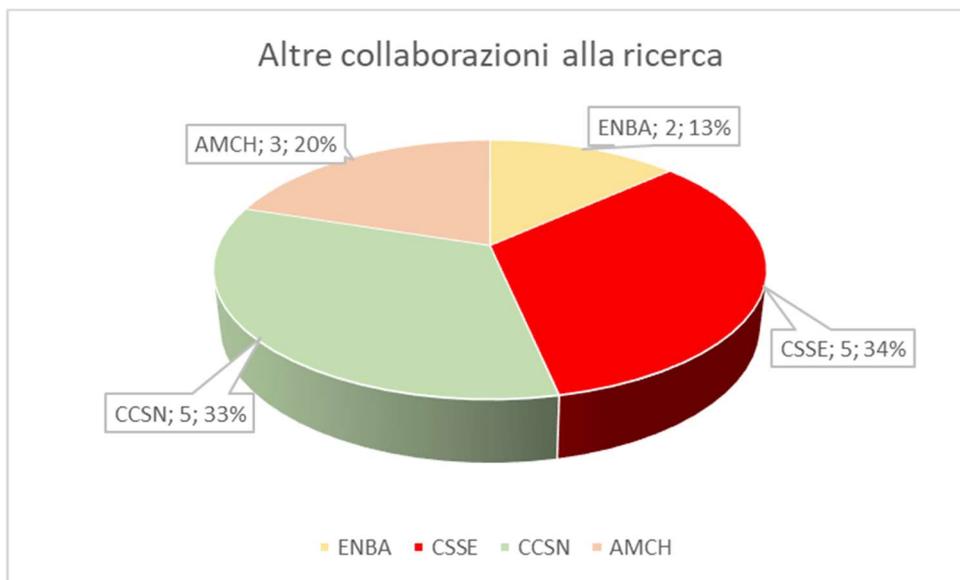


È inoltre in fase di espletamento la procedura per il reclutamento di una posizione da ricercatore a tempo determinato di tipo B) per il Track AMCH.

A fianco di queste figure sono altresì previsti altri soggetti quali i Research Collaborator e i Borsisti a progetto, con contratti di durata più breve e che svolgono essenzialmente compiti di supporto alla ricerca.

Alla data del 31/12/2018 risultano in servizio presso la Scuola:

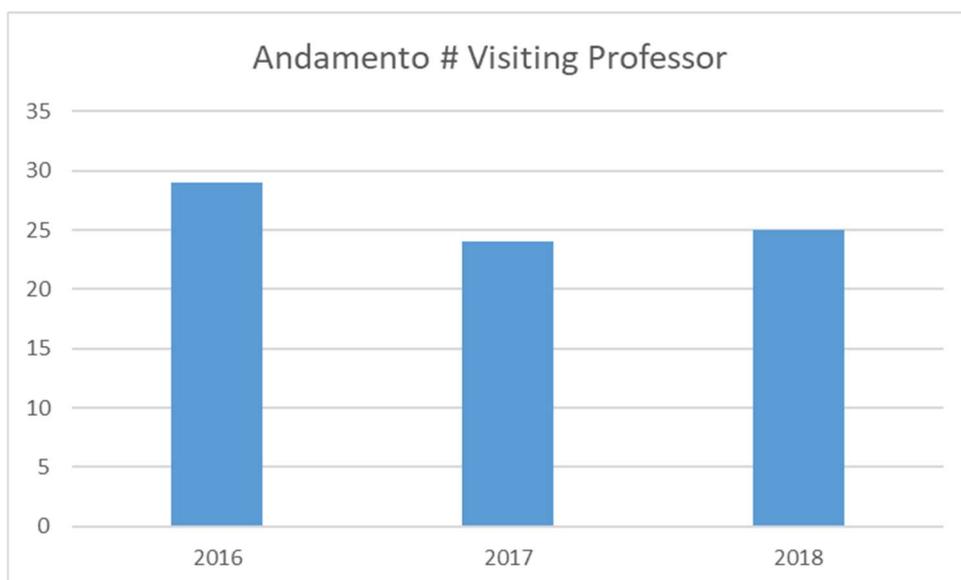
- 3 Borse di ricerca
- 12 Research Collaborator



4.C VISITING PROFESSOR

Nell'anno 2018 sono state attivate le procedure per il reclutamento di 25 Visiting Professor, sia a valere sul bilancio della Scuola che finanziate da progetti esterni.

Come si vede anche dal grafico che segue, l'andamento degli incarichi di Visiting Professor affidati negli ultimi anni è pressoché costante, con un lieve aumento per l'anno 2018 rispetto all'anno 2017 così come previsto dal nuovo piano di reclutamento dei Visiting.



In sintesi, il potenziamento del Programma di Visiting Professor andrà ad arricchire per tipologia, oltre che per quantità, l'offerta formativa della Scuola.

4.D. IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Il personale tecnico amministrativo costituisce una componente fondamentale e imprescindibile per la vita della Scuola.

Alla data del 31/12/2018 risultano in servizio presso la Scuola:

- Personale a tempo indeterminato: 24 (di cui 2 unità in aspettativa per incarico presso altro ente)
- Personale a tempo determinato: 11
- Direttore Amministrativo: 1.

È inoltre in fase di espletamento una procedura di selezione:

- 1 posizione a tempo indeterminato per l'Ufficio Affari generali e Acquisti

In sintesi:

| Tipologia | Numero posizioni |
|------------------|-------------------------|
| Indeterminato | 24 |
| Determinato | 11 |
| Totale | 35 |

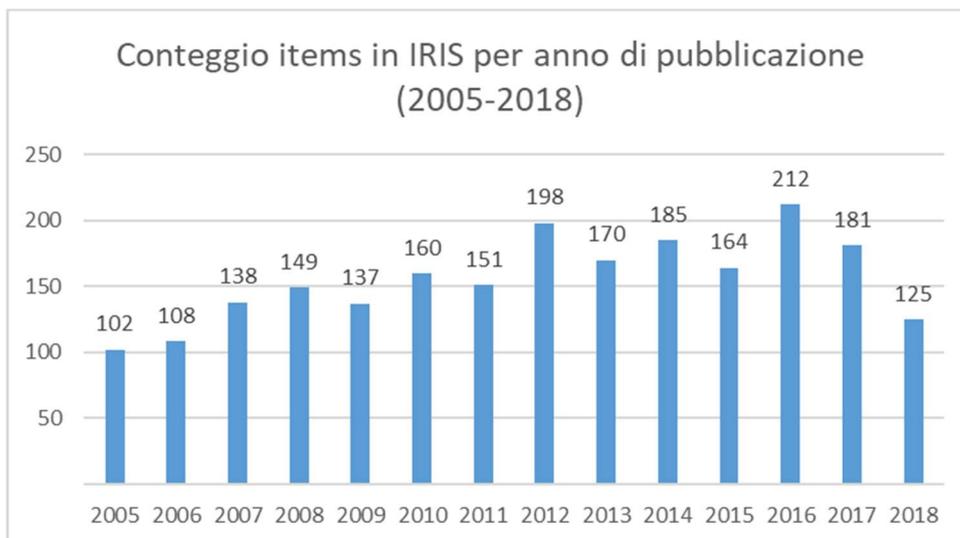
5. LA RICERCA: IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, LE COLLABORAZIONI E I PROGETTI

La Scuola svolge attività di ricerca particolarmente attive caratterizzate da alta qualità come è stato evidenziato dagli ultimi due esercizi valutativi della VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) svolti da ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca). Nelle due rilevazioni, relative al periodo 2004-2010 e 2011-2014, in base a criteri di rilevanza, originalità e grado di internazionalizzazione, la Scuola ha ottenuto un risultato eccellente, essendo stato ufficialmente valutato come primo classificato nell'Area 13 - "Scienze economiche e statistiche", con un voto medio delle pubblicazioni presentate pari a 0.91 su 1.

I dati relativi all'ultima valutazione riportati in tabella hanno confermato l'ottimo risultato ottenuto dalla Scuola IMT che è risultata prima in Italia con un 61% che indica la differenza percentuale tra l'indicatore IRAS1 (somma dei punteggi ottenuti dai prodotti presentati dall'ateneo) e la quota dimensionale. Questo dato indica che la qualità della ricerca della Scuola IMT è nettamente superiore alla media e che di conseguenza ha ottenuto una quota premiale del finanziamento ordinario aggiuntivo.

| Ateneo | rank | Ateneo | rank | Ateneo | rank |
|--------------------|------|---------------------|------|-------------------|------|
| Lucca-IMT | 1 | Catanzaro | 23 | Teramo | 45 |
| Pisa S.Anna | 2 | Siena | 24 | Roma Forolitalico | 46 |
| Pisa Normale | 3 | Milano Politecnico | 25 | Calabria | 47 |
| TriesteSISSA | 4 | Perugia | 26 | Napoli II | 48 |
| PaviaUSS | 5 | Macerata | 27 | Cassino | 49 |
| Trento | 6 | Modena e Reggio Emi | 28 | Roma La Sapienza | 50 |
| Padova | 7 | Bari Politecnico | 29 | Napoli Parthenope | 51 |
| Venezia Cà Foscari | 8 | Venezia luav | 30 | Genova | 52 |
| Milano Bicocca | 9 | Udine | 31 | Sassari | 53 |
| Bologna | 10 | Brescia | 32 | Cagliari | 54 |
| Verona | 11 | Napoli L'Orientale | 33 | Palermo | 55 |
| Torino | 12 | Pisa | 34 | Camerino | 56 |
| Siena Stranieri | 13 | Napoli Federicoll | 35 | L'Aquila | 57 |
| Ferrara | 14 | Insubria | 36 | Perugia Stranieri | 58 |
| Piemonte Orientale | 15 | RomaTre | 37 | Bari | 59 |
| Milano | 16 | Chieti e Pescara | 38 | Basilicata | 60 |
| Firenze | 17 | Salerno | 39 | Molise | 61 |
| Marche | 18 | Sannio | 40 | Salento | 62 |
| Pavia | 19 | Foggia | 41 | Reggio Calabria | 63 |
| Bergamo | 20 | Roma Tor Vergata | 42 | Catania | 64 |
| Tuscia | 21 | Parma | 43 | Urbino Carlo Bo | 65 |
| Torino Politecnico | 22 | Trieste | 44 | Messina | 66 |

Le pubblicazioni prodotte dalla comunità scientifica della Scuola IMT sono intese come uno dei risultati delle attività di ricerca e pertanto ne viene richiesto il deposito nell'archivio istituzionale IRIS. Le pubblicazioni sono oggetto di monitoraggio annuale, tramite indicatori quantitativi e qualitativi.



Internazionalizzazione, ricerca scientifica e trasferimento delle conoscenze, sono gli ambiti in cui IMT si è confermata ai vertici di U-Multirank, ranking ufficiale della Commissione Europea che analizza le performance universitarie sulla base di indicatori relativi a cinque aree: insegnamento e apprendimento, coinvolgimento del territorio, trasferimento delle conoscenze, internazionalizzazione e ricerca. Nel 2018 la Scuola ha consolidato gli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti ed ha ulteriormente migliorato le sue prestazioni relativamente a sviluppo della ricerca con partner strategici, elevato numero di pubblicazioni in collaborazione con aziende, aumento delle risorse derivanti da fondi regionali.

Ottimi risultati arrivano anche dall'area del "trasferimento delle conoscenze", dove IMT è ai vertici per le ricerche pubblicate in collaborazione con aziende e per le pubblicazioni citate nei brevetti. Molto buona anche la voce placement, ovvero il posizionamento degli studenti nel mondo del lavoro dopo l'ottenimento del dottorato.

Risultati eccellenti per l'orientamento internazionale, dove la Scuola rimane stabilmente ai vertici del ranking per la mobilità degli studenti (importantissime in questo caso le collaborazioni con altre università europee e la partecipazione a gruppi di ricerca in diversi istituti europei), la rilevanza internazionale delle pubblicazioni e del suo staff accademico.

Confermata, infine, la capacità di interagire con il territorio, un ambito in cui la Scuola ha impegnato e continua a impegnare grandi energie, per potenziare sempre di più la collaborazione con le aziende locali, applicando i risultati delle ricerche portate avanti nel *Campus* ai processi industriali e lavorativi.

Fra le università che hanno partecipato al ranking la Scuola è risultata **tra le migliori 25 al mondo**. In particolare, la Commissione ha premiato IMT per la capacità di integrare discipline tra loro apparentemente molto distanti, sottolineando il carattere fortemente innovativo di questo approccio interdisciplinare.

La Scuola IMT si è inoltre piazza **al secondo posto in Italia** tra le 48 università prese in esame.

Tra le 49 scuole di dottorato italiane analizzate, IMT mantiene saldamente il primo posto davanti al Politecnico di Milano e la Libera Università di Bolzano. Confermato anche l'altissimo livello di internazionalizzazione della Scuola, che in Italia precede sul gradino più alto del podio la Bocconi di Milano e ancora la Libera Università di Bolzano. Per il secondo anno consecutivo inoltre è arrivato un prestigioso terzo posto al mondo tra le 182 scuole di dottorato e tra le 251 università nate dopo il 1980 (Tabella 1).

Nel dettaglio, la Scuola ha ottenuto il punteggio massimo in vari ambiti, a cominciare dalle pubblicazioni, per numero, interdisciplinarietà e citazioni (Tabella 2). Risultati eccellenti anche per l'orientamento internazionale, non solo per quello che riguarda gli studenti che ambiscono a perfezionarsi a Lucca, ma anche per le pubblicazioni e l'internazionalità dello staff.

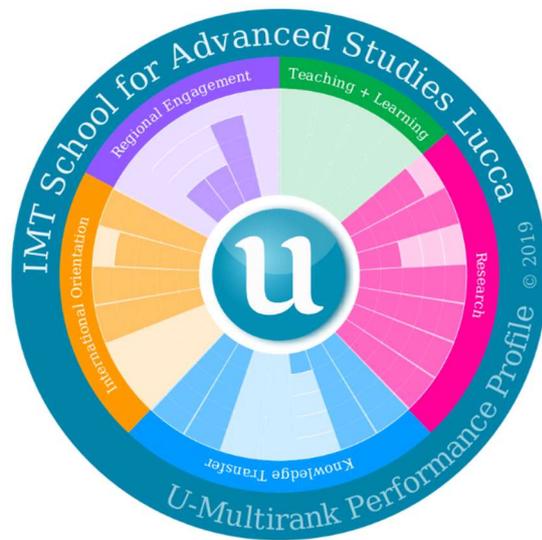




Tabella 1: la Scuola IMT prima tra le Scuole di Dottorato italiane



Tabella 2: la Scuola IMT tra le 25 migliori università

5.A. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Per la crescita della ricerca della Scuola IMT, riveste estrema importanza implementare ancora il già stretto rapporto con il tessuto industriale, economico e socio-politico del territorio, oltre che a mantenere il rapporto con la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR) che ha portato la Scuola a rappresentare un modello, forse unico nel panorama italiano, di interazione pubblico-privato nel sostegno di un'istituzione universitaria.

Si ritiene altamente strategica la promozione di attività con il territorio attraverso la partecipazione a progetti congiunti con realtà imprenditoriali del contesto nazionale ed internazionale coadiuvate dall'attività dell'ufficio di trasferimento tecnologico congiunto **JoTTO** per contribuire alla creazione di uno spazio innovativo di contaminazione in cui agevolare il contatto tra giovani neodiplomati, laureati, dottorandi e dottori di ricerca con i principali attori pubblici e privati del territorio lucchese e pisano per una formazione tecnologica e imprenditoriale innovativa, mirata ad accrescere l'occupazione e l'impatto della ricerca in termini di trasferimento tecnologico su temi connessi all'industria 4.0.

Nell'anno 2018 la Scuola ha ricevuto complessivamente finanziamenti per l'attività di ricerca proveniente da terzi per una percentuale pari al 15% rispetto al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e ha avviato una serie di collaborazioni tra cui, particolarmente di impatto, è risultata la convenzione quadro di collaborazione scientifica con Intesa San Paolo SpA per la creazione di un laboratorio di ricerca applicata denominato "Innovation Center Lab Neuroscience" che rappresenta, da sola, una percentuale del 37% totale dei finanziamenti proveniente da terzi. Suddetta convenzione ha visto, per il momento, la stipula di 6 accordi attuativi (di cui 2 nell'anno 2017, 4 nel 2018) volti allo sviluppo e al potenziamento delle attività di ricerca del Laboratorio.

Sempre in merito ai finanziamenti per attività di ricerca, la Scuola ha beneficiato dell'assegnazione di finanziamenti nell'ambito del Programma operativo regionale (Por) del Fondo sociale europeo (Fse) 2014-2020 attraverso il finanziamento di quattro progetti di ricerca, l'assegnazione di n.4 Assegni di Ricerca di durata biennale cofinanziati dalla **Regione Toscana** e da aziende/enti privati attivi sul territorio lucchese, oltreché di un progetto finanziato all'interno del Bando POR FESR 2014-2020-Progetti Strategici di ricerca e sviluppo (Glyco G Lab 4.0 per lo sviluppo di nuovi rivestimenti funzionalizzati) e un progetto finanziato dal **Ministero per lo Sviluppo Economico** "Artes 4.0." per la costituzione di un centro di competenza nazionale per Industria 4.0.

5.B. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI

La Scuola IMT ha sviluppato varie collaborazioni con istituzioni, università e centri di ricerca, sia a carattere permanente che nell'ambito di specifiche attività.

Nel corso del 2018 sono state avviati i seguenti accordi e collaborazioni:

- Protocollo di intesa per la costituzione di un Centro regionale sulla Cybersecurity per le PMI e la Pubblica Amministrazione in attuazione della Strategia Regionale Industria 4.0 e dell'Agenda Digitale Regionale;
- Convenzione con il Consorzio CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica per l'attivazione di nodi tematici presso la Scuola per la collaborazione, l'organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca, promosse e coordinate dai Laboratori Nazionali del CINI;
- Convenzione con IRIFOR per la ricerca nel campo delle neuroscienze, con particolare riferimento a pazienti con disabilità visiva;
- Convenzione con l'Istituto di Sistemi Complessi del CNR per Studi analitici e computazionali della teoria dei sistemi complessi con metodi di fisica statistica come teoria delle reti e modelli semplificati con applicazioni nel campo delle scienze fisiche, matematiche, informatiche, biologiche e mediche;
- Convenzione con AVIS Nazionale e Toscana; ca sul Sistema Energetico RSE Spa e Scuola IMT;
- Convenzione con RSE SpA per studi sul Sistema Energetico;

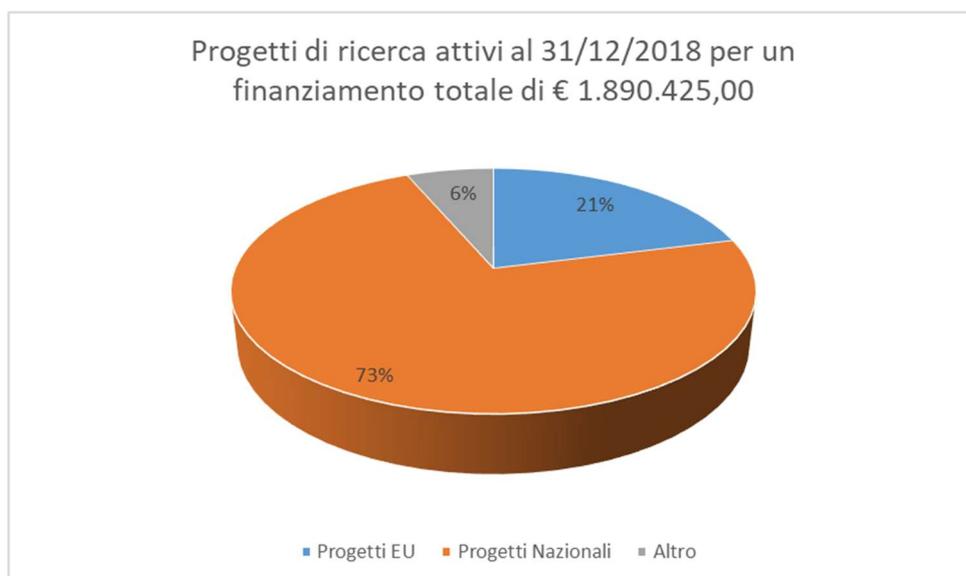
- Accordo di collaborazione per l'istituzione e la regolamentazione di un centro di competenza in Cybersecurity Toscano "C3T".
- Accordo per la costituzione dell'Associazione di Diritto Belga TOUR4EU per la promozione e l'internazionalizzazione della ricerca toscana presso l'Unione europea.
- Accordo di collaborazione con Vertis SpA e Venture Factory per la valorizzazione del know-how, della proprietà intellettuale e delle potenzialità imprenditoriali dei ricercatori della Scuola;
- Convenzione con Lucca CREA per la costituzione di un centro di ricerca (inter) universitario su Game Science;
- Accordi attuativi all'interno della convenzione quadro di collaborazione scientifica tra Intesa San Paolo SpA e la Scuola per la creazione di un laboratorio di ricerca applicata denominato "Innovation Center Lab Neuroscience" per attività di ricerca legate all' applicazione di Virtual reality e neuroscienze nella formazione aziendale e allo studio dell'interazione tra uomo e computer utilizzando modelli di neuroscienze.

È in corso inoltre la stipula di una convenzione con la Fondazione di Ricerca Onlus IMAGO 7 per l'utilizzo della macchina RM 7T per attività scientifiche nell'ottica di poter esplorare congiuntamente nuove aree di applicazione dell'imaging funzionale a campo ultra alto.

In aggiunta sono in fase di stipula una convenzione con la Camera di Commercio di Lucca e Lucca In-tec per sviluppare la formazione e la ricerca di idee imprenditoriali innovative e promuovere la costituzione di imprese innovative, una convenzione con l'Università di Pisa, la Scuola Normale Superiore e la Scuola Superiore Sant'Anna per l'attuazione del progetto Contamination Lab Pisa - CLab, come previsto dal progetto approvato dal MIUR e un protocollo di Intesa per la costituzione di un Centro regionale per la ricerca, la formazione e il trasferimento tecnologico sui Big Data - C3BD.

5.C. I PROGETTI DI RICERCA

Al 31/12/2018 sono attivi 18 progetti di ricerca a livello nazionale, europeo ed extra UE che prevedono un finanziamento complessivo di circa 2 milioni di euro.



PROGETTI EUROPEI ED INTERNAZIONALI

Oltre ai progetti H2020 già attivi presso la Scuola, nel corso del 2018 è stato finanziato un progetto H2020 all'interno dell'Azione Marie Curie- H2020 MSCA- NIGHT per l'organizzazione della Notte dei Ricercatori dal titolo "Brilliant Researchers Impact on Growth Health and Trust in Research."

Con la chiamata di un professore ordinario presso la Scuola IMT è stato inoltre trasferito un progetto FP7 ERC Advanced Grant dal titolo "Philosophy on the Border of Civilizations and Intellectual Endeavours: Towards a Critical Edition of the Metaphysics (Ilahiyat of Kitab al-Shifa') of Avicenna (Ibn Sina)".

PROGETTI NAZIONALI E LOCALI

Sono di seguito presentati i finanziamenti ottenuti tramite bandi nazionali, collaborazioni con enti del territorio quali Fondazioni bancarie ecc.

A livello Nazionale, la Scuola IMT ha ottenuto il finanziamento di due progetti:

- all'interno del Bando ministeriale **MIUR-DAAD**-Joint Mobility Program promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la mobilità di personale accademico e giovani ricercatori impegnati in progetti di ricerca congiunti tra Italia e Germania è stato finanziato il progetto di ricerca "Multi-Scale Modeling of Friction for Large-scale Engineering Problems";
- all'interno del Bando Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per la costituzione di Centri di competenza ad alta specializzazione è stato finanziato il progetto **ARTES 4.0** sulla robotica avanzata e i sistemi e le tecnologie digitali.

A livello Regionale, oltre al finanziamento in corso dei quattro Assegni di Ricerca biennali co-finanziati da Regione Toscana e aziende del territorio all'interno del bando POR FSE 2014-2020, è stato finanziato un progetto strategico di ricerca e sviluppo **Glyco G Lab 4.0** per lo sviluppo di nuovi rivestimenti funzionalizzati all'interno del POR FESR 2014-2020 per un importo complessivo pari a 250.000,00.

PROGRAMMI DI ATTIVITÀ INTEGRATA – PAI

Nell'ottica di un miglioramento della multidisciplinarietà e del crescere del numero dei progetti che siano marcatamente trasversali, la Direzione della Scuola ha previsto all'interno della Programmazione Triennale l'attivazione dei Programmi di Attività Integrata (PAI) che prevedono la partecipazione congiunta delle diverse e complementari anime della Scuola. Suddetto programma, della durata di tre anni, prevede l'assegnazione di Progetti Senior (coordinatori Professori di I o di II fascia) e di Progetti Junior (rivolti a RTD-B e RTD-A) per sostenere attività di ricerca trasversale e integrata su temi scientifici di rilevanza sociale e istituzionale.

A seguito della pubblicazione del Bando per i progetti PAI nel mese di maggio 2018, si sono svolti i lavori della Commissione esterna di esperti per la valutazione delle proposte e si sono conclusi nel mese di dicembre 2018. Dai lavori della Commissione sono risultati vincitori 11 progetti di cui 6 Junior e 5 senior per un finanziamento totale pari a 1.455.000 Euro. I progetti vincitori saranno avviati nel mese di gennaio 2019 e, oltre a garantire un incremento del reclutamento di personale dedicato alla ricerca per un valore stimato di circa 800.000 Euro, avranno l'obiettivo di favorire uno sviluppo delle attività di ricerca e l'aumento del numero di pubblicazioni interdisciplinari tra i ricercatori della Scuola appartenenti a discipline differenti.

5.D. PARTECIPAZIONE A BANDI (2018)

Durante il 2018, IMT ha partecipato, attraverso l'invio di 47 proposte progettuali, sia in qualità di partner che di coordinatore, a bandi a livello internazionale, comunitario, nazionale e regionale.

I risultati di tale partecipazione vengono sintetizzati nei paragrafi che seguono.

A LIVELLO COMUNITARIO

Le proposte presentate a livello comunitario nel 2018 hanno riguardato esclusivamente il Programma Horizon 2020. Il totale delle 7 proposte presentate in H2020 (di cui 2 come ERC Consolidator e Proof of Concept e 5 come partner in diversi bandi) per un finanziamento totale richiesto di circa 4 milioni di euro, non ha visto alcun progetto finanziato.

Data la natura diversificata delle call di H2020, le tematiche di riferimento sono state svariate da ICT a INFRAEDI (European Data Infrastructure); da SC5 (Greening the economy in line with the Sustainable Development Goals) a'ERC- European Research Council e MSCA- Marie Skłodowska-Curie Action.

A LIVELLO NAZIONALE

Durante il 2018 la Scuola ha partecipato al Bando Ministeriale per Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale - **PRIN 2017** finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca presentando 22 proposte progettuali per un contributo richiesto pari ad euro 3.870.000.

Sempre a livello ministeriale sono stati presentati altri 2 progetti:

- Bando MISE - programma Piano Nazionale Industria 4.0 che prevede la costituzione di Centri di competenza ad alta specializzazione è stato presentato un progetto sulla robotica avanzata e i sistemi e le tecnologie digitali. Il progetto è risultato tra i vincitori.

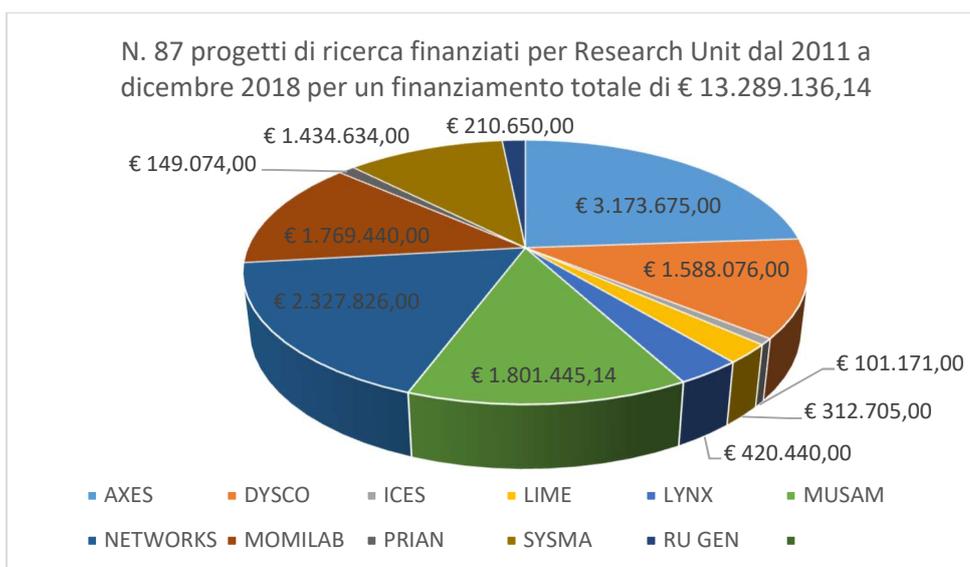
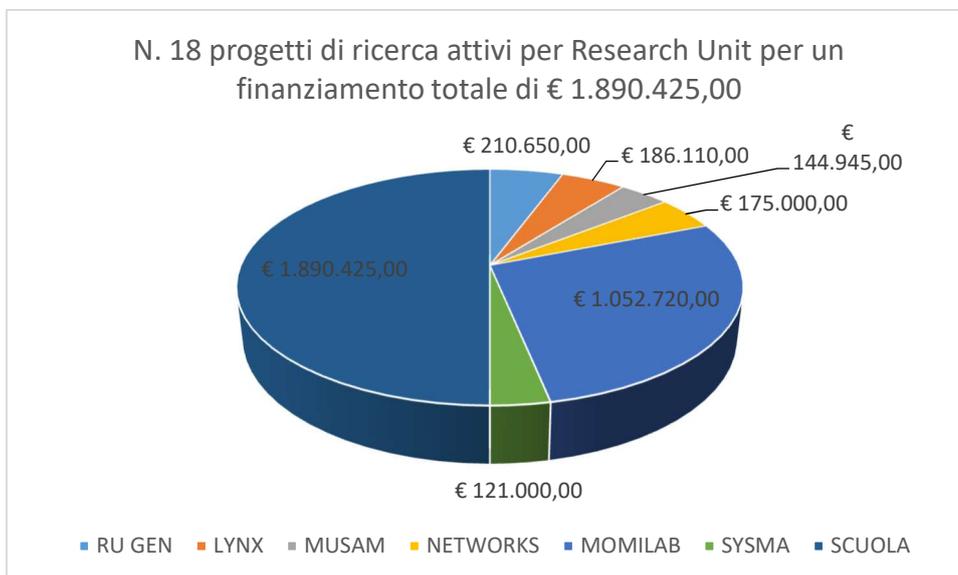
- Bando MIUR, per l'Italia, e il Ministère de l'Europe et des Affaires étrangères (MEAE) e il Ministère de l'Enseignement supérieur, de la Recherche et de l'Innovation (MESRI) per la Francia - programma Galileo 2019. La scuola ha presentato il progetto "Should forests be restored by polluters or deforesters? An approach based on game theory" che è risultato tra i vincitori.

Sono state inoltre inviate proposte progettuali a Fondazioni ed aziende private tra cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, la Fondazione con il Sud, la BIAL Foundation e la BBR Foundation-Brain & Behaviour Research Foundation, oltre alla Roche SpA.

A LIVELLO REGIONALE

All'interno del **BANDO RICERCA SALUTE 2018**, Avviso pubblico della Regione Toscana per progetti di ricerca e sviluppo mirati al sostegno ai processi di innovazione clinica e organizzativa del Servizio Sanitario Regionale (Settore Consulenza giuridica, supporto amministrativo alla ricerca e agli organismi di governo clinico), sono state presentate tre proposte insieme alle Aziende Sanitarie della Regione Toscana, di cui una come capofila.

Di seguito sono riportati 2 grafici rappresentativi della produzione di progetti di ricerca della Scuola.



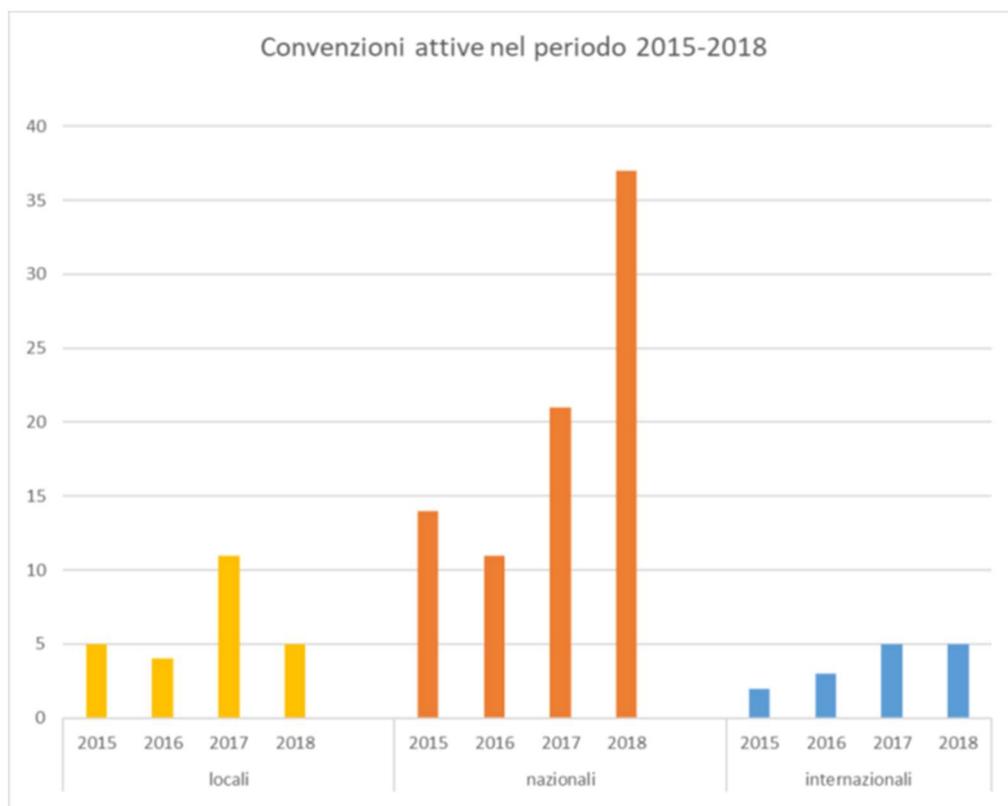
6. LA TERZA MISSIONE

Il concetto di Terza Missione, che consiste nell'apertura verso il contesto socio-economico mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze prodotte all'interno dell'istituzione, ha visto, a partire dalla VQR 2004-2010, l'avvio da parte di ANVUR di un processo di valutazione della stessa attraverso l'introduzione di alcuni indicatori riferiti sia al punto di vista strettamente tecnologico (contratti di ricerca e consulenza con committenza esterna, brevetti, creazione di imprese spin-off, partecipazione a incubatori e consorzi con finalità di trasferimento tecnologico), sia a quello delle scienze umane (gestione di siti archeologici e poli museali e altre attività di terza missione).

La valutazione, esplicitata nella scheda SUA-RD, tiene conto della missione istituzionale fondamentale delle istituzioni e, per le università, a differenza delle attività di ricerca e didattica che sono dovere

istituzionale di ogni singolo docente e ricercatore, quelle di terza missione sono una responsabilità istituzionale a cui ogni Ateneo risponde in modo differenziato, in funzione delle proprie specificità e delle proprie aree disciplinari.

Come si evince dal grafico seguente, la Scuola ha sviluppato convenzioni e accordi con numerose istituzioni italiane e internazionali, lungo diverse linee in ambito formativo e di ricerca. Nel corso del prossimo triennio, accanto alle convenzioni in atto, la Scuola intende sviluppare nuovi accordi volti ad arricchire le possibilità sia per l'offerta formativa sia per le opportunità di ricerca, di interazione e scambio culturale.



La Scuola IMT rientra tra gli atenei e gli organismi di ricerca pubblici in Toscana che rappresentano, nel quadro nazionale, punti di riferimento e di eccellenza nel settore della ricerca scientifica e tecnologica.

In questa ottica, la Regione Toscana intende supportare gli atenei e gli enti pubblici di ricerca regionali nel **rafforzamento delle capacità di trasferire i risultati della ricerca verso il mercato** attraverso il potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico nel territorio regionale. È infatti in fase di stipula un accordo tra la Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena, la Scuola Normale Superiore, la Scuola Superiore Sant'Anna e la Scuola IMT che ha l'obiettivo di formalizzare una collaborazione in materia di trasferimento tecnologico nel territorio della regione Toscana da realizzarsi tramite la creazione di un **Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT)**. Se da un lato l'URTT avrà come finalità lo sviluppo della competitività della regione Toscana e del tessuto delle PMI toscane, con riferimento alle priorità e agli ambiti tecnologici individuati dalla programmazione regionale e dalla strategia di specializzazione intelligente e il rafforzamento delle funzioni di trasferimento tecnologico interne degli Atenei e della capacità di trasferimento dei risultati della ricerca sul mercato, dall'altro permetterà di individuare risorse aggiuntive, sia nazionali, sia europee, per l'accrescimento delle competenze in materia di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca (quali

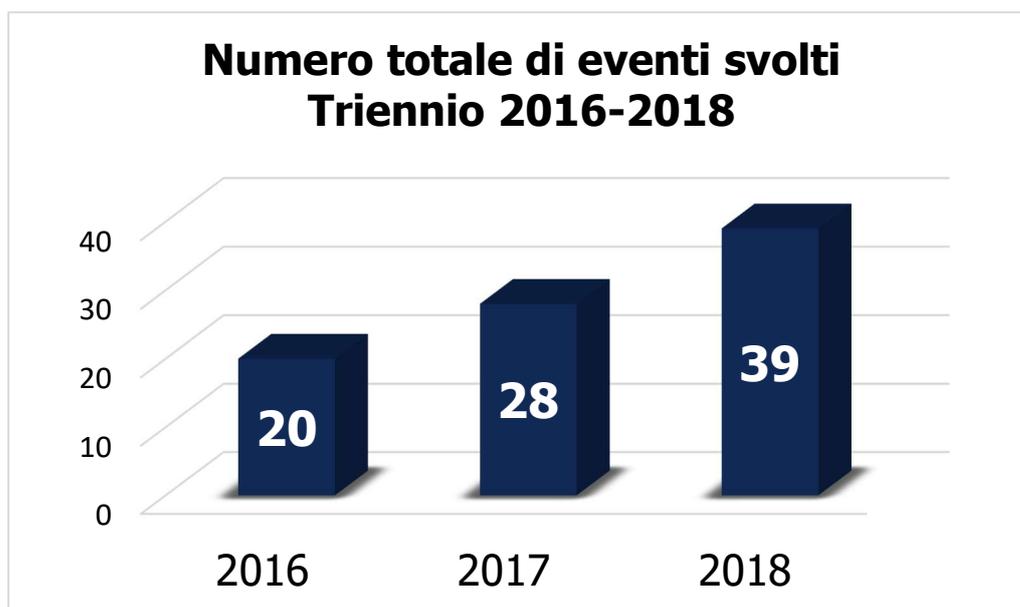
ad esempio le risorse messe a disposizione dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi o l'interfacciamento con gli intermediari finanziari tra cui il Fondo Europeo degli Investimenti e dalla Cassa Depositi e Prestiti nel quadro dell'iniziativa denominata ITATech).

Sempre nell'ottica di un rafforzamento delle attività di Terza missione, sono in programma da un lato azioni mirate alla valorizzazione economica della conoscenza quali la costituzione di spin off, la gestione della proprietà intellettuale e l'organizzazione di eventi mirati al trasferimento tecnologico quali la **JoTTO Fair- La ricerca incontra le imprese** che si svolgerà il 10 maggio 2019 presso la Scuola IMT che prevede l'incontro tra i ricercatori della Scuole coinvolte in JoTTO (con la partecipazione anche di GSSI e SISSA) e le aziende del territorio regionale e nazionale per orientare la ricerca accademica al mondo dell'impresa e potenziare le collaborazioni tra università e imprese. Dall'altro lato si prevede un miglioramento dell'efficacia degli eventi in programmazione affinché garantiscano un elevato contenuto culturale, sociale, educativo e di consapevolezza civile e siano basati sulle richieste specifiche dei target di riferimento.

6.A. COMUNICAZIONE ED EVENTI

Le attività di comunicazione e di organizzazione eventi rivestono un ruolo chiave, sia per la diffusione dei risultati conseguiti, sia per il consolidamento dei rapporti con il territorio.

Come si denota dal grafico seguente, il numero complessivo di eventi (considerando sia meeting, workshop e congressi scientifici che eventi divulgativi) ha subito negli ultimi anni un costante aumento.



La Scuola ha infatti previsto un cospicuo investimento in questo settore di attività, ritenendo l'organizzazione di eventi legati alle proprie tematiche di ricerca un elemento fondamentale per il suo sviluppo.

Relativamente al 2018, si segnalano in particolare le seguenti iniziative, sia di taglio divulgativo che di approfondimento scientifico, quindi rivolte ad un pubblico accademico:

- Brain Awareness Week - Settimana Mondiale del Cervello (12-18 marzo 2018). Serie di eventi e attività informative al fine di arricchire il patrimonio di informazioni sui progressi e i benefici della ricerca sul cervello

- Workshop Complexity 72h (7-11 maggio 2018). Workshop che ha accolto circa 30 partecipanti organizzati in gruppi di lavoro volti a realizzare un progetto in un periodo di tre giorni
- Measuring Performance in Healthcare (12 giugno 2018). Organizzato in collaborazione con la Scuola Sant'Anna di Pisa il convegno ha avuto come tema la misurazione delle performance in ambito sanitario e l'impatto dell'innovazione farmaceutica su questo settore
- Aperitivi delle Idee (dal 15 febbraio al 21 giugno 2018). Ciclo di incontri pensati per stimolare il dibattito intorno a temi centrali per la crescita e lo sviluppo economico e sociale. Organizzati da Scuola IMT, Fondazione Banca Del Monte di Lucca e Fondazione Campus in collaborazione con Comune di Lucca, Comune di Capannori e Polo Tecnologico di Capannori
- 19th World Congress of Psychophysiology (4-8 settembre 2018). Congresso internazionale organizzato dalla "International Organization of Psychophysiology" che ha riunito 400 studiosi provenienti da tutto il mondo
- 7th annual Workshop on Networks in Economics and Finance (14-15 settembre 2018). Organizzato in collaborazione con CIRANO e il Sam M. Walton College of Business - Università dell'Arkansas. Lo scopo è stato quello di condividere e discutere i progressi nell'analisi teorica ed empirica delle reti <https://netef2018.imtlucca.it>
- BRIGHT - La Notte dei Ricercatori (28 settembre 2018). Iniziativa supportata dalla Commissione Europea nell'ambito delle Azioni Marie Skłodowska-Curie <http://www.bright-toscana.it/lucca>
- The Blind Brain Workshop on the Sensory Deprived Brain (11-13 ottobre 2018). L'evento ha visto la partecipazione di 45 ricercatori da tutto il mondo e si è concentrato sullo studio degli effetti della deprivazione sensoriale.
- Neuroscience Impact - Brain and Business (27 novembre 2018). Conferenza in cui sono stati presentati l'Innovation trend Report "Neuroscience Impact - Brain and Business", e l'Innovation Center Lab - Neuroscience, laboratorio congiunto di Intesa Sanpaolo Innovation Center e Scuola IMT.
- Publish or Perish: Ricerca scientifica fra integrità e competitività (17 dicembre 2018). Incontro conclusivo del corso "Science Integrity and Misconduct" dedicato non solo ad allievi e faculty della Scuola, ma anche al pubblico esterno
- Fraternità artistica e solidarietà umana. Ettore Modigliani soprintendente. Dal primo Novecento alle leggi razziali (18 dicembre 2018). Convegno, che ha ricevuto un contributo da parte della Regione Toscana tramite il Bando Memoria, è stato organizzato in occasione degli ottant'anni dalla firma delle leggi razziali

In occasione della Notte dei Ricercatori (BRIGHT) sono stati somministrati ai partecipanti dei questionari dai quali è emerso un particolare apprezzamento della cittadinanza per gli eventi rivolti ai bambini e ai giovani e il desiderio che la Scuola quindi possa organizzarne un numero ancora maggiore, indicazioni che sono state recepite al fine di realizzare il calendario 2019.

Nel 2018 una particolare attenzione è stata rivolta alle attività formative per le scuole, incontri pensati non solo per gli studenti ma anche per gli insegnanti. Si è rafforzata la collaborazione con l'Ufficio Scolastico territoriale al fine di individuare tematiche rispondenti agli effettivi bisogni delle scuole. A partire dal mese di aprile si sono infatti tenuti degli incontri con il Provveditore agli Studi e alcuni dirigenti scolastici che hanno portato alla stesura di un calendario di 4 incontri dedicati agli studenti che si svolgeranno nella seconda parte dell'anno scolastico 2018/2019.

Questo ha costituito un cambio di approccio che nel futuro verrà esteso anche alle altre iniziative: si partirà con l'interpellare gli interlocutori per definire le tematiche di interesse e successivamente si progetteranno degli eventi che rispondano a questi bisogni.

Relativamente alla comunicazione sono state consolidate le seguenti attività:

- ✓ gestione dei canali web di social network (Twitter, Facebook e LinkedIn);
- ✓ implementazione dei contenuti multimediali del canale YouTube di IMT;
- ✓ amministrazione dell'indirizzo generale, locale e internazionale;
- ✓ rafforzamento del legame con i mass media.

Nel corso del 2018 si è inoltre avviata la progettazione del nuovo sito web istituzionale della Scuola IMT (che è stato poi messo online a gennaio 2019) per far fronte all'esigenza di avere uno strumento in grado di trasmettere un'immagine coerente con la politica di sviluppo fissata dalla governance della Scuola e con la sua missione di istituzione universitaria dal carattere innovativo, interdisciplinare e dall'impronta fortemente internazionale.

Il nuovo portale è stato realizzato con il programma CMS (content management system) Drupal che permette una gestione semplice e rapida di eventuali modifiche a livello di contenuti e di struttura. Il portale è stato realizzato secondo i criteri di usabilità e accessibilità prescritti dalla normativa vigente e i contenuti strutturati in modo da essere ben visibili e altamente reperibili dai motori di ricerca (Search Engine Optimization). A differenza del precedente (realizzato in lingua inglese con al suo interno una sezione in italiano), il nuovo sito è stato creato interamente in due versioni, una in lingua italiana e una in lingua inglese, per massimizzare l'efficacia della comunicazione verso i diversi pubblici.

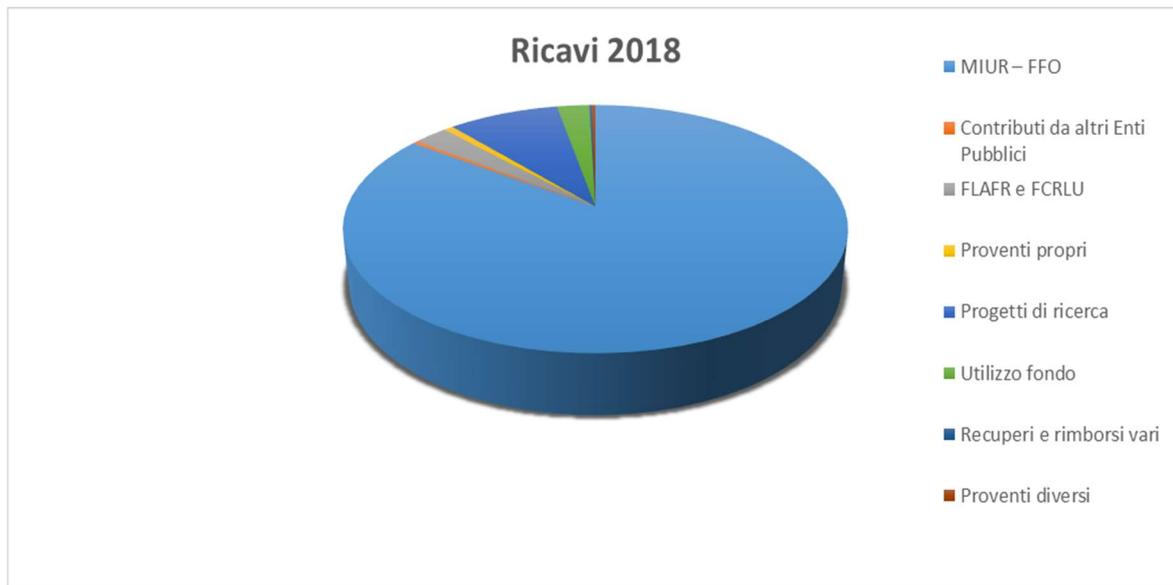
È stato inoltre realizzato un sito bilingue dedicato alla biblioteca della Scuola, così come consuetudine in molti Atenei in Italia e nel mondo.

7. FINANZIAMENTI CORRENTI ANNO 2018

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) gestito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha conosciuto una contrazione delle risorse negli ultimi anni.

In questo quadro non positivo, assume una particolare (e positiva) rilevanza la decisione del MIUR di incrementare in maniera stabile la quota base del FFO di spettanza di IMT. Questo ha consentito alla Scuola di poter raggiungere la necessaria tranquillità in ordine alle proprie prospettive di consolidamento e, quindi, di crescita. A questo si aggiunge che il MIUR ha contratto la quota base del FFO riconosciuta alle istituzioni, ma ha aumentato la parte di finanziamento da erogare su base premiale. In questo contesto la Scuola IMT ha ricevuto un incremento complessivo del FFO di oltre 500 mila euro derivante dalle erogazioni variabili legate alla premialità come evidenziato nella tabella seguente che riporta le varie componenti delle entrate della Scuola per l'anno 2018.

| Ricavi | 2017 | 2018 |
|--|----------------------|---------------------|
| MIUR – FFO Quota base | 5.024.512,00 | 4.948.665 |
| MIUR – FFO Quota premiale | 1.362.096,00 | 1.536.582,00 |
| MIUR – Programmazione triennale | 85.956,00 | 37.644,00 |
| MIUR – Interventi per gli studenti | 552.808,00 | 745.579,00 |
| MIUR – Piano Associati | 573.014,00 | 560.366 |
| MIUR – Altri interventi | 51.174,64 | 338.462,44 |
| Contributi da altri Enti Pubblici | 112.793,13 | 40.865,22 |
| FLAFR e FCRLU | 602.354,84 | 247.875,40 |
| Proventi propri <i>(per iscrizioni convegni e seminari, attività commerciali, sponsorizzazioni ecc.)</i> | 48.372,89 | 69.574,18 |
| Progetti di ricerca | 1.532.863,60 | 810.145,13 |
| Totale | 9.945.945,1 | 9.335.758,37 |
| Utilizzo fondo | 9.079,72 | 237.559,55 |
| Recuperi e rimborsi vari | 18.258,23 | 16.575,95 |
| Proventi diversi | 2.415.152,24 | 27.936,03 |
| Totale | 12.388.435,29 | 9.617.829,90 |



Bilancio Consuntivo 2018
di

CELSIUS s.r.l.

CELSIUS S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

| Dati anagrafici | |
|---|--|
| Sede in | 55100 LUCCA (LU) VIA DEGLI ORTI N. 8 |
| Codice Fiscale | 01681130462 |
| Numero Rea | LU 162995 |
| P.I. | 01681130462 |
| Capitale Sociale Euro | 11.000 i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR) |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | si |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2018 | 31-12-2017 |
|---|------------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 3.507 | 5.093 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 8.583 | 13.405 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 12.090 | 18.498 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 2.692 | 2.692 |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 270.908 | 264.938 |
| Totale crediti | 270.908 | 264.938 |
| IV - Disponibilità liquide | 69.384 | 76.009 |
| Totale attivo circolante (C) | 342.984 | 343.639 |
| D) Ratei e risconti | 1.631 | 1.300 |
| Totale attivo | 356.705 | 363.437 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 11.000 | 11.000 |
| IV - Riserva legale | 3.480 | 2.622 |
| V - Riserve statutarie | 66.121 | 49.821 |
| VI - Altre riserve | 1 ⁽¹⁾ | - |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 3.851 | 17.159 |
| Totale patrimonio netto | 84.453 | 80.602 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 8.817 | 16.114 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 114.524 | 124.434 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 90.315 | 81.167 |
| Totale debiti | 90.315 | 81.167 |
| E) Ratei e risconti | 58.596 | 61.120 |
| Totale passivo | 356.705 | 363.437 |

(1)

| Altre riserve | 31/12/2018 |
|--|------------|
| Differenza da arrotondamento all'unità di Euro | 1 |

Conto economico

| | 31-12-2018 | 31-12-2017 |
|---|----------------|----------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 214.975 | 198.310 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 131.814 | 133.793 |
| altri | 394 | 940 |
| Totale altri ricavi e proventi | 132.208 | 134.733 |
| Totale valore della produzione | 347.183 | 333.043 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 2.023 | 1.854 |
| 7) per servizi | 97.234 | 80.018 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 520 | 180 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 162.455 | 160.855 |
| b) oneri sociali | 39.290 | 37.448 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 20.782 | 15.823 |
| c) trattamento di fine rapporto | 13.978 | 13.005 |
| e) altri costi | 6.804 | 2.818 |
| Totale costi per il personale | 222.527 | 214.126 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 6.813 | 7.514 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 1.991 | 2.862 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 4.822 | 4.652 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 472 | 612 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 7.285 | 8.126 |
| 14) oneri diversi di gestione | 11.322 | 5.730 |
| Totale costi della produzione | 340.911 | 310.034 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 6.272 | 23.009 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | - | 26 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | - | 26 |
| Totale altri proventi finanziari | - | 26 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 576 | 1.065 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 576 | 1.065 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (576) | (1.039) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 5.696 | 21.970 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 1.845 | 4.811 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 1.845 | 4.811 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 3.851 | 17.159 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.851 che proponiamo di destinare il 5% a riserva legale e la restante parte a riserva statutaria.

Attività svolte

Nel corso dell'esercizio 2018, seguendo le linee di indirizzo della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius in convenzione con l'Università di Pisa e con l'Istituto Boccherini e rispondendo alle esigenze delle attività economiche della Provincia di Lucca, ha consolidato e ulteriormente sviluppato i suoi progetti nell'ambito della formazione universitaria, post universitaria, della formazione professionale, dei servizi allo studente e dei servizi amministrativi e organizzativi resi a terzi.

Per il settore della formazione universitaria Celsius ha sostenuto, in deroga a quanto previsto dalla Convenzione esistente dall'anno accademico 1998/1999 con l'Università di Pisa, l'attivazione dell'indirizzo cartario del solo corso di Laurea in Chimica.

Gli orientamenti cartari dei corsi di laurea in Ingegneria Chimica e Meccanica riprenderanno dall'anno accademico 18.19.

Relativamente alla formazione post universitaria Celsius, ha gestito, per conto della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la ricerca, il Master in Carta e Cartone e la prima edizione del corso di Perfezionamento del Dipartimento di Economia "StartUp Route: l'idea che si trasforma in impresa di successo. Una prospettiva economico aziendale".

La convenzione con l'Istituto Superiore di Studi Musicale Luigi Boccherini di Lucca ha visto l'attivazione della sesta edizione del Master in "Direzione Artistica e Management Musicale" e della terza edizione del Master di Musica applicata all'immagine.

Si è consolidata la collaborazione sempre con l'Istituto Boccherini di Lucca riguardo i servizi gestionali ed organizzativi per l'attività didattica universitaria e per l'organizzazione generale degli uffici amministrativi. Tale collaborazione produce per Celsius un ricavo annuo pari a 12.500 euro.

Nel settore dei servizi universitari la Società, su incarico di FLAFR, ha continuato a garantire, il funzionamento del Servizio di Segreteria Studenti dell'Università di Pisa con sede a Lucca.

Relativamente al settore della formazione e dell'aggiornamento professionale, grazie alla convenzione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di vari corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 11.5% delle quote degli iscritti.

Tra i servizi organizzativi resi a terzi è continuata la collaborazione tra Celsius e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'organizzazione e la gestione amministrativa dei progetti della Fondazione Uibi, fondazione di scopo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca rivolta all'innovazione pedagogica

E' stato poi consolidato il servizio amministrativo contabile che Celsius svolge a favore di terzi.

Si ricorda che Celsius si occupa della gestione amministrativa e contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raghianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Mario Tobino, della Fondazione Palazzo Boccella, della Fondazione Giacomo Puccini, della Fondazione Uibi e della Fondazione per la Coesione Sociale, entrambe Fondazioni di scopo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a 19.819,67 euro.

Analisi delle singole attività

CdL Cartari

Relativamente alla formazione universitaria:

l'indirizzo cartario dei corsi di laurea in Chimica ha registrato per l'anno accademico 2017/2018 l'iscrizione di 20 studenti.

Per l'anno accademico 2018/2019 è stata confermata l'attivazione del corso di laurea di ingegneria meccanica ad indirizzo cartario che prevede che gli studenti iscritti debbano effettuare esami obbligatori nel settore cartario a Lucca.

Master in Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone (Master Carta)

Come brevemente accennato in premessa, in convenzione con la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa, organizzativa e logistica del Master Carta&Cartone.

In particolare Celsius ha attivato il procedimento amministrativo per la presentazione al Senato Accademico dell'Università di Pisa del progetto didattico del Master per il nuovo anno accademico.

Ha seguito di concerto con il Direttore del corso, Confindustria Lucca e le rappresentanze delle maggiori aziende cartarie del territorio lucchese, la definizione della programmazione didattica e la relativa copertura con docenti accademici e non accademici.

A seguito della programmazione didattica definita, ha provveduto alla redazione del bilancio preventivo del Master e al suo successivo e puntuale controllo.

Sempre come segreteria amministrativa ha provveduto alla redazione degli incarichi ai docenti e degli ordini per l'effettuazione degli acquisti necessari allo sviluppo del corso.

Celsius ha infine gestito i rapporti con le aziende del territorio che ormai da anni sponsorizzano il master e organizzato i seminari di approfondimento del settore durante l'anno accademico.

Come segreteria del Consiglio dei docenti, Celsius ha curato la redazione dei verbali del Consiglio e i bandi interni per le docenze non accademiche. Come segreteria didattica ha programmato e seguito gli esami in itinere, nonché le tesi finali con i relativi adempimenti.

Da non dimenticare poi il continuo rapporto con gli allievi per le problematiche insorte durante il corso o relative all'attivazione dello stage. Anche tutte le pratiche relative all'attivazione dei tirocini compreso il rapporto con le aziende ospitanti sono state gestite da Celsius.

Si ricorda che il Master Carta ha visto la partecipazione di 10 studenti ed 1 uditore (2017/2018) e 11 studenti e 4 uditori (2018/2019).

MASTER Musica Applicata all'Immagine (Master MAI)

A novembre 2017 è partita la seconda edizione del Master MAI con l'iscrizione di 7 allievi.

Il Master si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione e nella progettazione di musica per immagine (fiction, film, documentari, pubblicità, videogiochi, audiovisivi). In particolare viene curato l'abbinamento di immagine e suono nel suo aspetto generale, comprendente l'insieme di voci, musica ed effetti sonori, sia dal punto di vista contenutistico e compositivo che da quello tecnico e realizzativo.

Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti: sviluppare elevate competenze rispetto alla realizzazione della componente musicale nell'ambito di produzioni teatrali, cinematografiche, di audiovisivi e multimediali;

sviluppare una formazione specifica relativamente ai settori della musica, nel teatro, nel cinema, negli audiovisivi e nella multimedialità; sviluppare strumenti metodologici e critici, nonché conoscenza pratica del funzionamento della strumentazione tecnologica in funzione dell'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi: tecniche specifiche nei campi dell'industria culturale e dell'animazione; sviluppare una sicura capacità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; sviluppare la capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; promuovere competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

Composizione musicale per il cinema, il teatro, la televisione e la danza. Trascrizione ed arrangiamento musicale, Orchestratura per musica da film, Music Editor.

In particolare:

Compositore di musica nell'ambito della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.

Orchestratore, trascrittore, strumentatore e operatore musicale con competenze professionali di livello superiore nel campo della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.

Operatore con competenze professionali di livello superiore nel campo della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.

Autore e consulente di prodotti e di programmi nel settore musicale, teatrale, cinematografico, radiotelevisivo e multimediale.

Esperto nel settore della multimedialità.

Il master che si realizza nelle aule del Complesso di San Micheletto vede la collaborazione di molti docenti del Boccherini, docenti di altre Università Italiane, del CNR di Pisa, e di esperti del mercato musicale legato all'ambiente del cinema e della Televisione.

Dall'anno accademico 17.18 è stata realizzata una importante collaborazione tra l'Istituto Boccherini e il centro di cinematografia di Roma. Grazie a tale convenzione per la prima volta in Italia si è potuto realizzare un workshop universitario congiunto tra allievi musicisti e registi. Il workshop si è svolto interamente a Lucca e ha visto la produzione di 6 colonne sonore per i 6 corti di commedia italiana elaborati dagli allievi di regia di Roma.

I corti, musicati dagli allievi del Master, sono stati poi proiettati in sede di cerimonia finale del corso di regia e in numerosi festival nazionali ed internazionali.

La collaborazione che ha registrato per entrambi i partner ottimi risultati è stata potenziata e maggiormente sviluppata per l'edizione 18.19.

Sempre nell'edizione 17/18 abbiamo organizzato un viaggio didattico di tre giorni per due allievi al Festival di Berlino, dove hanno potuto fare networking e incontrare i referenti del mondo musical legato al cinema.

Ad ottobre si sono diplomati, tre studenti che hanno fatto esperienza per committenti vari come la Cineteca di Bologna, la Provincia di Asti e il Centro di Cinematografia di Roma.

Gli ultimi 4 allievi si diplomeranno a Maggio 2019 e porteranno in discussione le esperienze realizzate con il centro di cinematografia di Palermo, di Metropolis produzioni di Lucca e di una società che lavora nel mondo della moda.

La terza edizione 18.19 ha registrato l'iscrizione di 7 allievi provenienti da Milano, Cosenza, Viareggio, Bergamo e Roma.

L'edizione è attualmente in corso e terminerà alla metà di giugno 2019.

Seguirà poi tirocinio o project work ed infine la tesi.

Nella prima settimana di maggio si svolgerà il workshop congiunto tra registi del centro di cinematografia di Roma e egli allievi del Master MAI.

Gli allievi musicheranno i corti di diploma dei registi dell'anno accademico corrente.

MASTER in Direzione Artistica e Management Musicale (Master Madamm)

Nell'anno accademico 2017/18 si è svolta la VI° edizione del Master MADamm. Il Master creato con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini" si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione, nella progettazione e nella gestione di eventi culturali, con particolare riguardo al mondo musicale. Questa nuova figura professionale, di solida formazione culturale e tecnica, può trovare sbocchi occupazionali in ambiti diversi: dalla direzione artistica di enti preposti alla produzione di stagioni liriche, sinfonico-cameristiche o legate alle arti visive, alla segreteria artistica, alla direzione generale o di settori particolari delle stesse istituzioni, alla collaborazione con enti pubblici e privati che desiderano puntare sulla cultura per valorizzare le risorse del proprio territorio, fino alla consulenza per imprese private che contemplano il progetto culturale come una vera e propria leva di marketing. Il master prevede un totale di 1500 ore di lavoro così ripartite: 380 di didattica frontale, 645 ore di studio individuale e 475 ore di stage presso istituzioni convenzionate.

Le attività didattiche, organizzate in moduli, sono suddivise in crediti, per un totale di 60 CFA (crediti formativi universitari). I crediti conseguiti possono essere valutati, in parte o in toto, per il proseguimento degli studi in una laurea di II livello in settori affini. Il piano di studi prevede l'area delle discipline musicali, delle discipline economiche e gestionali, delle discipline giuridiche per lo spettacolo, delle discipline della comunicazione e della disciplina del Professional English.

La sesta edizione 2017/2018 ha avuto la partecipazione di 9 studenti provenienti in particolare: 2 dalla provincia di Lucca, 1 da Vicenza, 1 da Livorno, 1 da Pisa, 1 da Matera, 1 da Terni, 1 da Milano e 1 da Massa Carrara.

Le lezioni frontali si sono svolte nel Complesso di San Michele nel periodo novembre 2017 - maggio 2018 con la partecipazione di circa 30 docenti di provenienza sia accademica (Istituto Musicale "Luigi Boccherini" di Lucca, Università di Pisa, Università di Ferrara, Università di Bologna,) sia operativa (Teatro "La Scala" di Milano, Reggio iniziative Culturali, Fondazione "Puccini" di Lucca, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Verdi di Pisa, Sky classica, ecc).

Gli studenti hanno svolto lo stage previsto presso alcuni Enti già convenzionati e per alcuni sono state attivate nuove convenzioni, tra cui: Camerata Strumentale Città di Prato, Mamusic sas, Fondazione Teatro Regio di Torino, Reggio Iniziative Culturali, Tiroler Festspiele Erl Betriebges (Austria) e l' Associazione Choobamba.

Il conseguimento del titolo, con la discussione delle tesi, è avvenuto per alcuni studenti il 17 dicembre 2018, mentre per altri il 20 febbraio 2019, presso le aule del Complesso di San Michele di Lucca.

SEGRETERIA

La convenzione per la gestione dello sportello della segreteria studenti dell'Università di Pisa, attiva sulla città dal 1999 durerà fino ad Aprile 2019. Sono attualmente in corso contatti per il rinnovo della convenzione. Ricordiamo che il servizio della sede di Lucca della segreteria studenti serve i circa 9.000 studenti lucchesi iscritti all'Università di Pisa.

Il servizio di internet gratuito e il servizio di orientamento e di assistenza alla compilazione via web delle pratiche universitarie sono i più apprezzati servizi accessori attivati dalla sede di Celsius. A questo si aggiunge il servizio consulenza relativo alle informazioni sul modello Isee, grazie alla collaborazione con i Caf presenti sul territorio.

Si ricorda che nel corso del 2017, in ragione dello sviluppo della tecnologia web e della riforma della pubblica amministrazione in ragione della digitalizzazione delle procedure amministrative, Celsius ha deciso di investire su attrezzature messe a disposizione dell'Internet Point gratuito.

Ad oggi sono a disposizione degli studenti 15 computer e due stampanti con funzione di scanner per la digitalizzazione di documenti necessari da allegare alle pratiche web.

Soprattutto durante il periodo di immatricolazione all'Internet Point viene costantemente effettuato il servizio di assistenza nella compilazione dei moduli on line.

Celsius provvede, infine, ad effettuare un'opera di promozione della segreteria nelle classi quinte delle principali scuole superiori della provincia, con specifici incontri svolti annualmente.

Nell'anno 2018 si sono rivolti alla Segreteria Studenti circa 3.500 studenti, per un totale, dal 1999, di 116.500.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

A maggio 2018 è stato attivato a Lucca un corso di perfezionamento, organizzato dal Dipartimento di Economia Management dell'Università di Pisa in collaborazione con la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione la Ricerca e società Celsius di Lucca.

Il Corso si proponeva di favorire l'ingresso, il consolidamento e lo sviluppo di start-up sul mercato.

L'intento è stato quello di fornire adeguato supporto, in termini di competenze economico-aziendali, a talenti e proge imprenditoriali vincenti, così da accrescere la piena consapevolezza del passaggio dall'idea all'impresa di successo.

Il Corso ha previsto l'erogazione di 90 ore di didattica frontale e 30 ore di elaborazione e discussione del Project Wo individuale, per un totale di 120 ore.

La prova finale, con la contestuale consegna dell'attestato, si è svolta nel mese di Ottobre 2018 nella cappella di S Franceschetto.

Le lezioni frontali sono state svolte da docenti accademici ed esponenti del mondo operativo. Inoltre, che hanno presenta esempi e testimonianze aziendali e organizzato lavori di gruppo e analizzato case studies. Oltre quindi a docenti c Dipartimento di Economia e management dell'Università di Pisa, hanno partecipato alla docenza imprenditori di startup successo ed investitori nazionali.

Il corso prevedeva inoltre supportare gli allievi nella preparazione e nello sviluppo del progetto imprenditoriale che è sta poi presentato e discusso dagli allievi di fronte a una commissione di docenti e in presenza di investitori durante il Pit Day finale.

Durante il corso i macro temi trattati sono stati:

LA START-UP COME IDEA IMPRENDITORIALE, L'ANALISI DELL'AMBIENTE INTERNO E FORMULAZION DELLA STRATEGIA COMPETITIVA, L'ANALISI DELL'AMBIENTE ESTERNO, L'ANALISI DEI COSTI E D RICAVI, IL BUSINESS MODEL E IL BUSINESS PLAN, IL MERCATO DEL CAPITALE.

Il corso, diretto dalla Prof.ssa Paola Ferretti (Dipartimento di Economia e Management), ha registrato l'iscrizione di 11 all con lauree diverse e provenienti da Lucca, Pisa, La Spezia, Livorno, Bologna, Ragusa, Napoli, Belluno e da Roma.

Il corso ha già dato discreti risultati in termini di bontà delle idee progettuali sviluppate.

Sono state infatti presentate domande di brevetti nazionali ed internazionali e sono in corso contatti tra gli allievi e import protagonisti dei mercati di riferimento per possibili collaborazioni future.

Il bando dell'edizione 18.19 scade il prossimo 3 maggio 2019.

SETTORE FORMAZIONE/AGGIORNAMNETO PROFESSIONALE

Come previsto da una convenzione con l'Ordine degli architetti firmata nell'anno 2004/2005, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di varie corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 11.5% delle quote degli iscritti.

Il ricavo economico relativo alla gestione di tali corsi che ammonta quest'anno a circa 1.688 euro. Il ricavo rispetto all'esercizio precedente si è praticamente mantenuto costante. Anche il 2018, come il 2017, ha visto una minor attivazione di corsi da parte dell'Ordine e quelli attivati hanno registrato quote di iscrizione mediamente basse.

SERVIZI ORGANIZZATIVI RESI A TERZI

Durante tutto il 2018 Celsius ha continuato a lavorare all'organizzazione e alla gestione amministrativa del progetto di formazione della Fondazione UIBI per l'innovazione pedagogica.

La Fondazione UIBI nasce infatti sulla traccia percorsa nel 2013-2016 dalla FCRLU con il "Progetto UIBI", ne riprende lo spirito e le intuizioni che ne hanno determinato il successo, proseguendo con l'intento di consolidare una visione innovativa sulla scuola e la formazione.

La Missione della Fondazione UIBI è "ripensare l'istruzione" *. Ripensarla a partire da tre momenti chiave che riassumono la globalità del suo significato, la sintesi dei bisogni attuali e del prossimo futuro: la scuola e i suoi spazi, la didattica e le sue pratiche, la formazione con i suoi metodi e strumenti.

Entrando nello specifico del lavoro svolto Celsius si è occupata della **segreteria amministrativa generale del progetto** (definizione di concerto con FCRLUCCA del budget generale, consuntivi periodici del budget assegnato, stipula incarichi a docenti e relatori eventi, ordini a fornitori per tutte le spese relative al funzionamento degli eventi, pagamenti di docenti e fornitori, rendicontazione finale) della segreteria didattica dei corsi e della gestione delle aule di San micheletto.

Celsius si è poi occupata dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione della II edizione del Festival della Didattica digitale che si è svolto a Lucca in San Michele tra il 20 e il 25 febbraio, ed ha presentato nei cinque giorni di lavori, eventi, laboratori, tutti gli aspetti delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie per innovare la scuola.

A novembre è stato invece garantito il servizio organizzativo ed amministrativo dell'Immersed Festival, svoltosi tra la sede di San Michele e il II piano di Palazzo Guinigi

SERVIZI AMMINISTRATIVI RESI A TERZI

Come accennato in premessa, durante l'esercizio 2018 Celsius ha garantito il servizio amministrativo contabile reso a terzi.

Celsius si è occupata nel corso dell'esercizio della gestione amministrativa e contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggiante, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Tobino, della Fondazione Palazzo Boccella, della Fondazione Giacomo Puccini, della Fondazione UIBI e della Fondazione per la Coesione sociale.

Nello specifico Celsius, oltre ad un supporto di natura fiscale, gestisce la contabilità ordinaria fino alla predisposizione del bilancio di esercizio.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a circa 19.819,67 euro.

L'intera attività descritta viene svolta con una struttura organizzativa costituita, al 31 dicembre 2018, da 4 dipendenti con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno, da un contratto di apprendista amministrativo a tempo pieno, e da un contratto a chiamata attivato per eventi particolari da seguire.

L'occasione è propizia per ringraziare tutto il personale della società che, lavorando con entusiasmo e professionalità, ha permesso di raggiungere ottimi risultati in tutti i settori di attività.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti ed i titoli senza applicare il costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

| Tipo Bene | % Ammortamento |
|-----------------------|----------------|
| Mobili e arredi | 12% |
| Impianti e macchinari | 15% |
| Macchine ufficio | 20% |

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Riguardano solo acconti verso fornitori e sono state rilevate al valore pagato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni |
|--|------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 5.092 | 108.245 | 113.337 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | 94.840 | 94.840 |
| Valore di bilancio | 5.093 | 13.405 | 18.498 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 406 | - | 406 |
| Ammortamento dell'esercizio | 1.991 | 4.822 | 6.813 |
| Totale variazioni | (1.586) | (4.822) | (6.408) |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 3.507 | 108.245 | 111.752 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | 99.662 | 99.662 |
| Valore di bilancio | 3.507 | 8.583 | 12.090 |

Immobilizzazioni immateriali

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 3.507 | 5.093 | (1.586) |

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|------------------------------------|---|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 1.200 | 176 | 3.716 | 5.092 |
| Valore di bilancio | 1.200 | 176 | 3.716 | 5.093 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | (330) | - | 736 | 406 |
| Ammortamento dell'esercizio | - | 16 | 1.975 | 1.991 |

| | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|---------------------------------|---|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Totale variazioni | (330) | (16) | (1.239) | (1.586) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 870 | 160 | 2.477 | 3.507 |
| Valore di bilancio | 870 | 160 | 2.477 | 3.507 |

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio non sono stati effettuati spostamenti di voce.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni.

Contributi in conto capitale

Nell'esercizio non ci sono state erogazioni di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 8.583 | 13.405 | (4.822) |

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| | Impianti e macchinario | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 10.832 | 97.413 | 108.245 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 9.523 | 85.317 | 94.840 |
| Valore di bilancio | 1.309 | 12.096 | 13.405 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | (212) | 212 | - |
| Ammortamento dell'esercizio | - | 4.822 | 4.822 |
| Totale variazioni | (212) | (4.610) | (4.822) |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 10.832 | 97.413 | 108.245 |

| | Impianti e macchinario | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 9.735 | 89.927 | 99.662 |
| Valore di bilancio | 1.097 | 7.486 | 8.583 |

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni.

Contributi in conto capitale

Non ci sono state erogazioni di contributi in conto capitale.

Attivo circolante

Rimanenze

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 2.692 | 2.692 | |

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 270.908 | 264.938 | 5.970 |

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 181.819 | (45.251) | 136.568 | 136.568 |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | - | 122.289 | 122.289 | 122.289 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 15.770 | (5.017) | 10.753 | 10.753 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 67.349 | (66.051) | 1.298 | 1.298 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 264.938 | 5.970 | 270.908 | 270.908 |

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito vantato nei confronti del socio unico.

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 1.298 sono così costituiti:

| | |
|--------------------------------------|------------|
| Depositi cauzionali in denaro | 623 |
| Altri crediti diversi | 675 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

| Area geografica | Italia | Totale |
|--|----------------|----------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 136.568 | 136.568 |
| Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante | 122.289 | 122.289 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 10.753 | 10.753 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 1.298 | 1.298 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 270.908 | 270.908 |

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

| Descrizione | F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986 | Totale |
|----------------------------|--|--------------|
| Saldo al 31/12/2017 | 2.655 | 2.655 |
| Accantonamento esercizio | 472 | 472 |
| Saldo al 31/12/2018 | 3.127 | 3.127 |

Disponibilità liquide

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 69.384 | 76.009 | (6.625) |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 75.808 | (6.453) | 69.355 |
| Denaro e altri valori in cassa | 202 | (172) | 30 |
| Totale disponibilità liquide | 76.009 | (6.625) | 69.384 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.631 | 1.300 | 331 |

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti attivi | 1.300 | 331 | 1.631 |
| Totale ratei e risconti attivi | 1.300 | 331 | 1.631 |

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 84.453 | 80.602 | 3.851 |

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|--|-----------------------|--------------------------|
| | | Altre destinazioni | | |
| Capitale | 11.000 | - | | 11.000 |
| Riserva legale | 2.622 | 858 | | 3.480 |
| Riserve statutarie | 49.821 | 16.300 | | 66.121 |
| Altre riserve | | | | |
| Varie altre riserve | - | 1 | | 1 |
| Totale altre riserve | - | 1 | | 1 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 17.159 | (13.308) | 3.851 | 3.851 |
| Totale patrimonio netto | 80.602 | 3.851 | 3.851 | 84.453 |

Dettaglio delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo |
|--|----------|
| Differenza da arrotondamento all'unità di Euro | 1 |
| Totale | 1 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

| | Importo | Possibilità di utilizzazione |
|----------------------|---------------|------------------------------|
| Capitale | 11.000 | B |
| Riserva legale | 3.480 | A,B |
| Riserve statutarie | 66.121 | A,B,C,D |
| Altre riserve | | |
| Varie altre riserve | 1 | |
| Totale altre riserve | 1 | |
| Totale | 80.602 | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo | Possibilità di utilizzazioni |
|--|----------|------------------------------|
| Differenza da arrotondamento all'unità di Euro | 1 | A,B,C,D |
| Totale | 1 | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

| | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva... | Risultato d'esercizio | Totale |
|--|------------------|----------------|------------|-----------------------|--------|
| All'inizio dell'esercizio precedente | 11.000 | 1.762 | 33.472 | 17.209 | 63.443 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio | | | | | |
| - altre destinazioni | | 860 | 16.349 | (50) | 17.159 |
| Risultato dell'esercizio precedente | | | | 17.159 | |
| Alla chiusura dell'esercizio precedente | 11.000 | 2.622 | 49.821 | 17.159 | 80.602 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio | | | | | |
| - altre destinazioni | | 858 | 16.301 | (13.308) | 3.851 |
| Risultato dell'esercizio corrente | | | | 3.851 | |
| Alla chiusura dell'esercizio corrente | 11.000 | 3.480 | 66.122 | 3.851 | 84.453 |

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 8.817 | 16.114 | (7.297) |

| | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|-----------------------------------|---|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 222 | 15.893 | 16.114 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Utilizzo nell'esercizio | (2) | 7.299 | 7.297 |
| Totale variazioni | 2 | (7.299) | (7.297) |
| Valore di fine esercizio | 224 | 8.594 | 8.817 |

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a € 8.594, risulta così composta: Fondo per rischi ed oneri € 793, Fondo Progetti € 2.801 e Fondo aggiornamento dipendenti per € 5.000 (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 114.524 | 124.434 | (9.910) |

| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | |
|--|---------|
| Valore di inizio esercizio | 124.434 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Utilizzo nell'esercizio | 9.910 |
| Totale variazioni | (9.910) |
| Valore di fine esercizio | 114.524 |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 90.315 | 81.167 | 9.148 |

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso altri finanziatori | 3.516 | (3.516) | - | - |
| Debiti verso fornitori | 28.883 | 4.945 | 33.828 | 33.828 |
| Debiti tributari | 6.596 | 403 | 6.999 | 6.999 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 7.915 | (429) | 7.486 | 7.486 |
| Altri debiti | 34.256 | 7.746 | 42.002 | 42.002 |
| Totale debiti | 81.167 | 9.148 | 90.315 | 90.315 |

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 988, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 141.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|--|--|---------------|
| Debiti verso fornitori | 33.828 | 33.828 |
| Debiti tributari | 6.999 | 6.999 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 7.486 | 7.486 |
| Altri debiti | 42.002 | 42.002 |
| Totale debiti | 90.315 | 90.315 |

Ratei e risconti passivi

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 58.596 | 61.120 | (2.524) |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 55.716 | 2.880 | 58.596 |
| Risconti passivi | 5.404 | (5.404) | - |
| Totale ratei e risconti passivi | 61.120 | (2.524) | 58.596 |

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 347.183 | 333.043 | 14.140 |

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Variazioni |
|------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 214.975 | 198.310 | 16.665 |
| Altri ricavi e proventi | 132.208 | 134.733 | (2.525) |
| Totale | 347.183 | 333.043 | 14.140 |

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- ricavi per attività di formazione Euro 13.715
- ricavi corsi di specializzazione Euro 9.029
- ricavi sede di via Elisa Euro 12.000
- ricavi master universitari Euro 34.837
- ricavi polo San Micheletto Euro 26.718
- ricavi attività universitaria Euro 41.000
- ricavi servizi amministrativi resi a terzi Euro 19.820
- ricavi assistenza e consulenza a terzi Euro 12.500
- ricavi master Boccherini Euro 45.356

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|--|---------------------------|
| Servizi di formazione, assistenza e consulenza a terzi, servizi amministrativi | 214.975 |
| Totale | 214.975 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

| Area geografica | Valore esercizio corrente |
|-----------------|---------------------------|
| Italia | 214.975 |
| Totale | 214.975 |

Costi della produzione

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 340.911 | 310.034 | 30.877 |

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Variazioni |
|------------------------------------|------------|------------|------------|
| Materie prime, sussidiarie e merci | 2.023 | 1.854 | 169 |

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Variazioni |
|---|----------------|----------------|---------------|
| Servizi | 97.234 | 80.018 | 17.216 |
| Godimento di beni di terzi | 520 | 180 | 340 |
| Salari e stipendi | 162.455 | 160.855 | 1.600 |
| Oneri sociali | 39.290 | 37.448 | 1.842 |
| Trattamento di fine rapporto | 13.978 | 13.005 | 973 |
| Altri costi del personale | 6.804 | 2.818 | 3.986 |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 1.991 | 2.862 | (871) |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 4.822 | 4.652 | 170 |
| Svalutazioni crediti attivo circolante | 472 | 612 | (140) |
| Oneri diversi di gestione | 11.322 | 5.730 | 5.592 |
| Totale | 340.911 | 310.034 | 30.877 |

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'importo è pari ad € 472,00 ed è stato calcolato tenendo conto della futura esigibilità dei crediti.

Oneri diversi di gestione

L'importo di Euro 11.322 è così composto:

- Euro 310 per tassa di concessione governativa
- Euro 1.323 per tassa rifiuti
- Euro 1.816 per multe e ammende
- Euro 229 per sopravvenienze passive
- Euro 7.165 per spese di pubblicità
- Euro 323 per contributi inps di collaboratori occasionali.
- Euro 156 per altri oneri

Proventi e oneri finanziari

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| (576) | (1.039) | 463 |

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------------------|------------|------------|------------|
| Proventi diversi dai precedenti | | 26 | (26) |

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Variazioni |
|--------------------------------------|--------------|----------------|------------|
| (Interessi e altri oneri finanziari) | (576) | (1.065) | 489 |
| Totale | (576) | (1.039) | 463 |

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.845 | 4.811 | (2.966) |

| Imposte | Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|--------------------------|---------------------|---------------------|----------------|
| Imposte correnti: | 1.845 | 4.811 | (2.966) |
| IRES | 716 | 4.358 | (3.642) |
| IRAP | 1.129 | 453 | 676 |
| Totale | 1.845 | 4.811 | (2.966) |

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

| Descrizione | Valore | Imposte |
|---|--------|---------|
| Risultato prima delle imposte | 5.696 | |
| Onere fiscale teorico (%) | 24 | 1.367 |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi: | 0 | |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi: | 0 | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti | 0 | 0 |
| Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi | 0 | 0 |
| Costi non deducibili | 3.101 | |
| Costi di esercizi precedenti deducibili nell'esercizio | -5.203 | |
| maxiammortamenti | -610 | |
| Imponibile fiscale | 2.984 | |
| Imposte correnti sul reddito dell'esercizio | 24 | 716 |

Determinazione dell'imponibile IRAP

| Descrizione | Valore | Imposte |
|--|----------------|---------|
| Differenza tra valore e costi della produzione | 229.271 | |
| Totale | 229.271 | |
| Onere fiscale teorico (%) | 3,9 | 8.942 |
| Costi non deducibili | 25.835 | |
| Abbattimento per costi del personale e deduzione forfettaria | -226.161 | |
| Imponibile Irap | 28.945 | |
| IRAP corrente per l'esercizio | 3.9 | 1.129 |

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

| Organico | 31.12.2018 | 31.12.2017 | Variazioni |
|-----------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Dirigenti | | | |
| Quadri | 1 | | 1 |
| Impiegati | 4 | 5 | -1 |
| Operai | | | |
| Altri | 2 | 1 | 1 |
| Totale | | | |

Il contratto di lavoro è quello del terziario, commercio e servizi.

| | Numero medio |
|--------------------------|---------------------|
| Quadri | 1 |
| Impiegati | 4 |
| Altri dipendenti | 2 |
| Totale Dipendenti | 7 |

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

| Risultato d'esercizio al 31/12/2018 | Euro | 3.851 |
|-------------------------------------|------|-------|
| 5% a riserva legale | Euro | 193 |
| a riserva statutaria | Euro | 3.658 |
| a dividendo | Euro | |

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L' Amministratore Unico
Vittorio Armani

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Dott.ssa Silvia Salvadori iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lucca al n. 324/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 15/05/2019

**Relazione illustrativa sulle attività dei Corsi di Laurea in Turismo
della Fondazione Campus**

**Le pagine che seguono
sono state redatte da Fondazione Campus su richiesta della Fondazione
ed interamente riprodotte così come raccomandato da Fondazione Campus stessa.**



FONDAZIONE CAMPUS

CORSI DI LAUREA IN TURISMO

UNIVERSITÀ DI PISA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA,
UNIVERSITÀ DELLA SVIZZERA ITALIANA (USI) DI LUGANO

RELAZIONE ANNUALE PER LA FLAFR

2019



FONDAZIONE CAMPUS

INDICE

| | |
|--------------------------------|----|
| PREMESSA | 3 |
| CENNI STORICI | 5 |
| CARATTERISTICHE DISTINTIVE | 6 |
| GLI OUTCOME | 8 |
| IL CAREER SERVICE | 12 |
| IL CENTRO STUDI E RICERCHE | 15 |
| FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE | 18 |
| RICADUTA SUL TERRITORIO | 22 |
| PROSPETTIVE PER IL FUTURO | 26 |



PREMESSA:

E' nostra cura offrirvi di seguito un aggiornamento sulle attività svolte dalla Fondazione Campus nel corso del 2018 per consolidare e accrescere la propria leadership nella filiera formativa legata al settore dell'industria turistica. Anche quest'anno la relazione ha mantenuto l'articolazione della precedente: una parte introduttiva, di tipo qualitativo e una parte quantitativa. In virtù del fatto che il quadro normativo e strategico può essere considerato valido quello presentato in occasione della relazione 2018, la parte qualitativa è stata aggiornata nei suoi contenuti di massima; mentre è stata rivista integralmente la parte quantitativa riferita ai corsi di laurea e alle altre attività erogate dalla Fondazione Campus.

Gli studi condotti su scala nazionale e internazionale nonché il Piano strategico del turismo in Italia 2016-2022¹, concordano nel sottolineare come la competitività dell'Italia sia ancora fortemente ancorata "sui cosiddetti vantaggi comparativi (in particolare: risorse storico-culturali)² e sia deficitaria in termini di vantaggi competitivi.

E proprio il Piano strategico sottolinea come la formazione degli operatori possa essere considerata una vera e propria leva di sviluppo; gli operatori turistici sono infatti chiamati a misurarsi sul "palcoscenico internazionale con un mercato in rapida trasformazione", caratterizzato dalla necessità di valorizzare il territorio attraverso l'integrazione delle destinazioni e dei prodotti, grazie all'innovazione tecnologica e organizzativa. Nel dettaglio il Piano strategico rileva la necessità di offrire una formazione adeguata nell'ottica di "far crescere e diversificare professionalità e competenze, per formare nuove generazioni di lavoratori e imprenditori capaci di veicolare creatività e talento nell'azione di valorizzazione turistica". Inoltre intende promuovere "una dimensione più innovativa e allargata del settore, che amplia il tradizionale confine del sistema ricettivo ed esplora segmenti ad alto valore aggiunto (servizi collegati alla cultura e alla creatività) in grado di generare un significativo impatto sulla consistenza (e sulla qualità) dei flussi turistici".

In questa prospettiva è chiaro che la formazione costituisce un'esigenza sempre più pressante per la competitività del sistema turistico italiano nei confronti di un mercato internazionale, in primo luogo Stati Uniti d'America e Europa, dove le principali istituzioni formative, diventate leader in questo settore, sono nate tra la fine del XIX secolo e inizio del XX secolo.

Fino agli Novanta del secolo scorso in Italia, infatti, il sistema informativo si è limitato all'offerta della scuola secondaria di secondo grado, peraltro non considerandola strategica e prioritaria: istituti tecnici, istituti professionali e istituti alberghieri.

La comparsa di corsi universitari dedicati al turismo, dunque, è stata abbastanza recente ed improvvisa. In questa prospettiva molti atenei, a seguito della riforma 599/99, hanno attivato specifici corsi di laurea, che cercassero di rispondere nel modo migliore alla necessità formativa di questo settore economico. Si è assistito così ad una crescita esponenziale che ha toccato il suo vertice nel 2006, quando i corsi in Turismo erano 105: 76 di I livello e 29 di II livello.

Negli ultimi anni le riforme imposte a partire dal decreto 270 del 2004, fino a quello del 2013, hanno imposto una razionalizzazione dell'offerta formativa, che dopo il minimo toccato nel 2017, è tornata a crescere soprattutto per quanto riguarda i CdS di primo livello. Per la laurea magistrale, invece, continua la contrazione. Nello specifico il quadro dell'offerta formativa è così articolato:

¹ http://www.pst.beniculturali.it/?page_id=84

² <http://ec.europa.eu/COMMFrontOffice/publicopinion/index.cfm/Survey/getSurveyDetail/instruments/FLASH/surveyKy/2065>.



25 corsi di laurea triennale appartenenti alla classe delle lauree L-15 scienze del turismo; più due corsi telematici.

16 corsi di laurea triennale in materia turistica appartenenti a diverse classi di laurea (scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18 e L-17; scienze economiche L-33; Mediazione linguistica L-12; Beni Culturali L-1; Lingue e Culture Moderne L-11).

17 corsi di laurea magistrale appartenenti alla classe LM-49, Progettazione e gestione dei sistemi turistici.

5 corsi di laurea magistrale in materia turistica appartenenti a diverse classi di laurea (scienze dell'economia LM 56, n. 1; scienze economiche per l'ambiente e la cultura LM 76, n. 4)³.

L'offerta di formazione post-universitaria in Turismo da parte delle università comprende anche⁴:

- 16 master di I livello;
- 1 master di II livello.

Dalla documentazione online, si possono identificare i principali obiettivi formativi dei master:

- ruoli manageriali e imprenditoriali nel settore ricettivo;
- ruoli manageriali e imprenditoriali nel settore dei trasporti e nel turismo crocieristico;
- ruoli manageriali e imprenditoriali nel settore degli eventi;
- ruoli manageriali e imprenditoriali nell'intermediazione dei viaggi (tour operator, online travel agency);
- ruoli manageriali e imprenditoriali per la promozione e lo sviluppo dei prodotti turistici territoriali;
- comunicazione, web marketing ecc;
- consulenza specializzata nella ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Altri percorsi post diploma dedicati alla formazione nel turismo sono gli ITS (Istituti Tecnici Superiori), ovvero percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma, inerenti le aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese, realizzati secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo.

Su 101 ITS attualmente in attività e risultanti da fonte INDIRE, 12 sono dedicati al Turismo e Beni culturali. Di questi, 2 sono attivi in Lombardia e 2 in Toscana, e 1 rispettivamente in Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia e Veneto⁵.

Emerge dunque una ricca, e talvolta frammentata, offerta formativa a livello universitario in Turismo, offerta formativa che si è sviluppata in circa dieci anni all'interno di classi di laurea talvolta molto diverse tra loro. In effetti, la presenza di corsi di laurea in classi diverse non agevola la comparazione dei percorsi di studio e la possibilità, per gli operatori e gli attori appartenenti all'industria turistica, di comprenderne le differenze e le peculiarità, anche sulla base delle esigenze occupazionali di cui gli stessi possono essere portatori. La non agevole comparabilità dei percorsi di studio rappresenta una

³ Fonte MIUR: <http://cercauniversita.cineca.it> consultato nel febbraio 2019.

⁴ Fonte Alma Laurea <https://www.almalaurea.it/> consultato nel febbraio 2019.

⁵ <http://www.indire.it/progetto/its-istituti-tecnici-superiori/dove-sono-gli-its/> consultato nel febbraio 2019.



potenziale criticità del sistema, soprattutto in fase di orientamento per gli studenti, che di fronte alla scelta del percorso universitario possono essere disorientati.

Alla complessità delle classi dei corsi di laurea si accompagna una varietà di percorsi formativi, all'interno delle medesime classi, con insegnamenti non sempre omogenei. La non omogeneità concerne:

- la scelta del settore scientifico disciplinare (SSD) dei singoli insegnamenti sulla base delle opzioni consentite dalle tabelle Ministeriali;
- la denominazione dell'insegnamento all'interno di uno stesso SSD;
- il numero dei crediti (CFU);
- il numero di ore di attività di didattica frontale.

In ogni caso, come è stato sottolineato in occasione dell'XI Incontro dei Presidenti e Coordinatori dei Corsi di Laurea e Master in Turismo, svoltosi a Roma in occasione della Manifestazione "Fare Turismo" (marzo 2017), i corsi di laurea in turismo non solo mostrano "una buona tenuta numerica (circa 3000 immatricolati triennali e 800 immatricolati magistrali)" ma garantiscono una buona percentuale di placement. Esemplari, in questa direzione, anche i dati emersi dal dibattito affrontato in seno "al Forum europeo di Napoli sulla formazione nel Turismo", che ha messo in luce la "flessibilità e conseguente buona spendibilità nel mondo del lavoro" degli studenti provenienti dai corsi di Turismo. Non a caso, accanto ai comparti tradizionali del Turismo (alberghiero e dei viaggi), che rappresentano un sicuro sbocco occupazionale, è pur vero il mondo del turismo "vive ormai di numerose interfacce e contaminazioni, evidente nella concreta diversificazione del mercato professionale in atto" che a loro volta offrono significative opportunità lavorative.

All'interno di questo scenario a livello nazionale si inserisce l'esperienza dei corsi di laurea della Fondazione Campus, riconosciuti a livello nazionale ed internazionale ed in rete con alcune delle principali istituzioni accademiche italiane e straniere.

1. CENNI STORICI:

A partire dall'a.a. 2003-2004, le Università di Pavia, di Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, in convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato a Lucca un corso di laurea triennale in Scienze del Turismo.

Il corso di laurea, con natura di interateneo, ha assunto una propria identità a livello nazionale, riuscendo ad attrarre giovani studenti da tutta Italia e dall'estero; il corso dunque non si configura come un mero decentramento a vocazione locale.

L'identità del corso di laurea poggia sulla "Formula" progettata e definita dalla Fondazione Campus:

- Numero chiuso in entrata con test di ammissione. Ogni anno possono iscriversi 60 studenti italiani e 15 studenti stranieri: 10 per il contingente extraeuropeo e 5 per il contingente Marco Polo (studenti cinesi). Mediamente, si iscrivono al test più di 130 studenti provenienti da tutto il territorio nazionale.
- Obbligo di frequenza.
- Attività di tutorato.
- Utilizzo di laboratori informatici, multimediali e linguistici.
- Segreteria didattica dedicata.
- Career Service. Gli studenti sono seguiti sin dal primo anno in attività di orientamento, allo scopo di comprendere il funzionamento del mondo del lavoro e le figure professionali che in esso operano. A questo proposito, vengono organizzati frequenti incontri con le aziende e le



principali istituzioni pubbliche. Al termine delle attività di orientamento, gli studenti devono svolgere uno stage in Italia o all'estero. Durante lo stage, gli studenti sono monitorati e seguiti dall'ufficio e, al termine dello stesso, molti di essi trovano la loro prima occupazione.

- Oltre 80% di placement dopo sei mesi dalla laurea triennale.

Nell'a.a. 2006-2007 le tre Università, sempre in Convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato un percorso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei. Il corso di laurea magistrale segue la medesima formula della laurea triennale, con un taglio più internazionale e con la presenza di insegnamenti in lingua inglese. La percentuale di studenti non toscani iscritti al percorso magistrale supera il 70%. Inoltre, la maggior parte di essi non proviene dalla laurea triennale di Lucca, ma da altri Atenei italiani e stranieri.

Secondo i dati forniti da Alma Laurea oltre l'80% degli studenti iscritti alla laurea magistrale trova impiego entro un anno dalla laurea (report fornito nel 2016).

Nell'a.a. 2006-2007, inoltre, la Fondazione Campus ha costituito un Centro Studi e Ricerche, all'interno del quale confluiscono le competenze dei docenti dei corsi di laurea e di altri studiosi, accademici o legati al mondo delle professioni, legati alla Fondazione.

Il Centro Studi e Ricerche Campus rappresenta oggi un importante legame con il territorio ed un veicolo di sviluppo delle relazioni e della conoscenza all'interno della Fondazione Campus. Il Centro Studi e Ricerche rappresenta, altresì, un laboratorio all'interno del quale gli studenti vengono coinvolti nello svolgimento di attività di ricerca ed all'interno del quale possono acquisire importanti competenze professionalizzanti a completamento della preparazione derivante dall'attività di studio. La presenza del Centro Studi e Ricerche Campus risponde all'esigenza di qualificare l'offerta formativa con l'attività di ricerca scientifica. La qualità della didattica passa, infatti, dal contatto con le aziende e dall'attività di ricerca che viene svolta all'interno della Fondazione.

2. CARATTERISTICHE DISTINTIVE:

I corsi di laurea di Lucca rappresentano un'importante realtà formativa in Italia sui temi del Turismo; potendo vantare significative relazioni a livello internazionale, essi fanno altresì parte di un network internazionale insieme alle principali istituzioni formative italiane e straniere del settore. In sintesi, i corsi di laurea in Turismo di Lucca sono un progetto interateneo in cui:

- ricerca e formazione si incrociano costantemente;
- gli studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero vengono seguiti ed accompagnati nel mondo del lavoro;
- il territorio partecipa come laboratorio;
- si dialoga e si progettano attività con i principali players internazionali;
- studiano oltre 250 studenti;
- in questi anni si sono laureati più di 500 studenti;
- le attività di formazione e ricerca sono sviluppate senza oneri per il Sistema Universitario Nazionale e per il Ministero dell'Università.

Le caratteristiche distintive di questa esperienza sono:

- 1) Il **Territorio**. L'esperienza ha come sede Lucca e la Toscana come "Laboratorio" aperto alle attività di alta formazione accademica e professionalizzante e di ricerca. Lucca ha assunto un ruolo centrale per la creazione di un modello tra alta formazione e ricerca nel turismo,



integrando le proprie risorse con quelle degli Atenei coinvolti, creando nel tempo una realtà unica in Italia sui temi del turismo. Il modello proposto si è affermato negli anni divenendo a livello nazionale un modello integrato in grado di diventare un riferimento a livello nazionale e internazionale; da questo punto di vista, il legame con il territorio rappresenta un fondamentale *asset* del suo successo.

- 2) La **presenza di tre Atenei**. Il know-how dei tre Atenei ha consentito di portare sul territorio le eccellenze scientifiche, tutelando l'interdisciplinarietà tipica del turismo e garantendo la qualità delle attività didattiche supportate dall'attività di ricerca. I due atenei italiani hanno deciso di non attivare al proprio interno corsi di laurea in turismo, considerando Lucca come la sede naturale per lo sviluppo e il consolidamento della propria offerta formativa sul tema. Questa integrazione fra Atenei ha altresì favorito lo sviluppo sul territorio di competenze per la progettazione di progetti europei di ricerca con partnership internazionali.
- 3) **L'Università della Svizzera Italiana (USI) di Lugano**. La presenza di un Ateneo straniero extra UE contribuisce a caratterizzare l'esperienza di Lucca, offrendo un naturale respiro internazionale. L'Università della Svizzera Italiana ha messo a disposizione dei corsi di laurea alcuni aspetti del proprio modello organizzativo e ha contribuito a rafforzare le competenze scientifiche sui temi del turismo in una prospettiva internazionale. Tali competenze hanno giocato un ruolo fondamentale anche per l'istituzione del Centro Studi e Ricerche della Fondazione Campus.
- 4) **Oltre dieci anni di attività** hanno permesso il consolidamento a livello nazionale ed internazionale dell'esperienza della Fondazione Campus.
- 5) La **Formula Campus** concordata e condivisa con i tre Atenei coinvolti ha consentito la creazione di un modello differenziato rispetto all'offerta formativa delle Università coinvolte.
- 6) La **provenienza di studenti** da tutto il territorio nazionale e dall'estero.
- 7) Il **Career Service** e il servizio di placement con relazioni di livello nazionale ed internazionale.
- 8) La **contaminazione della didattica**. I percorsi di laurea in turismo si configurano come un percorso professionalizzante. Infatti i docenti accademici sono affiancati da professionisti provenienti da alcune aziende leader dell'industria turistica. Per gli studenti si tratta di un'esperienza fondamentale in quanto hanno la possibilità di confrontarsi direttamente con il mondo del lavoro, cui si affacciano in maggioranza proprio in questa occasione.



3. GLI OUTCOME:

Di seguito si riportano i principali risultati conseguiti dai corsi di laurea in turismo di Lucca in quindici anni attività.

I. Evoluzione delle immatricolazioni dall'a.a. 2003-2004 all'a.a. 2017-2018:

Evolutione delle iscrizioni al test d'ingresso al test di ammissione

al CdS in Scienze del turismo

| 03/04 | 04/05 | 05/06 | 06/07 | 07/08 | 08/09 | 09/10 | 10/11 | 11/12 | 12/13 | 13/14 | 14/15 | 15/16 | 16/17 | 17/18 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| 39 | 48 | 90 | 97 | 106 | 98 | 138 | 108 | 116 | 118 | 118 | 151 | 169 | 154 | 104 |

II. Andamento delle iscrizioni dall'a.a. 2003-2004 per la laurea triennale e dall'a.a. 2006/2007 per la laurea magistrale.

Laurea Triennale:

| | | Studenti laurea triennale | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|-------|---------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| | | anno accademico | | | | | | | | | | | | | | |
| | | 03/04 | 04/05 | 05/06 | 06/07 | 07/08 | 08/09 | 09/10 | 10/11 | 11/12 | 12/13 | 13/14 | 14/15 | 15/16 | 16/17 | 17/18 |
| a.a. immatricolazione | 03/04 | 39 | 35 | 34 | | | | | | | | | | | | |
| | 04/05 | | 46 | 43 | 42 | | | | | | | | | | | |
| | 05/06 | | | 46 | 41 | 39 | | | | | | | | | | |
| | 06/07 | | | | 49 | 40 | 39 | | | | | | | | | |
| | 07/08 | | | | | 53 | 53 | 53 | | | | | | | | |
| | 08/09 | | | | | | 52 | 47 | 47 | | | | | | | |
| | 09/10 | | | | | | | 56 | 52 | 51 | | | | | | |
| | 10/11 | | | | | | | | 62 | 55 | 45 | | | | | |
| | 11/12 | | | | | | | | | 62 | 55 | 51 | | | | |
| | 12/13 | | | | | | | | | | 60 | 53 | 49 | | | |
| | 13/14 | | | | | | | | | | | 55 | 45 | 45 | | |
| | 14/15 | | | | | | | | | | | | 65 | 65 | 60 | |
| | 15/16 | | | | | | | | | | | | | 70 | 69 | 69 |
| | 16/17 | | | | | | | | | | | | | | 71 | 66 |
| | 17/18 | | | | | | | | | | | | | | | 65 |
| | | 39 | 81 | 123 | 132 | 132 | 144 | 156 | 161 | 168 | 160 | 159 | 159 | 180 | 200 | 200 |



Laurea magistrale:

| | | Studenti laurea Magistrale anno accademico | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|-------|---|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| | | 06/07 | 07/08 | 08/09 | 09/10 | 10/11 | 11/12 | 12/13 | 13/14 | 14/15 | 15/16 | 16/17 | 17/18 |
| a.a. immatricolazione | 06/07 | 12 | 11 | | | | | | | | | | |
| | 07/08 | | 25 | 25 | | | | | | | | | |
| | 08/09 | | | 20 | 20 | | | | | | | | |
| | 09/10 | | | | 19 | 18 | | | | | | | |
| | 10/11 | | | | | 23 | 22 | | | | | | |
| | 11/12 | | | | | | 15 | 15 | | | | | |
| | 12/13 | | | | | | | 24 | 24 | | | | |
| | 13/14 | | | | | | | | 16 | 16 | | | |
| | 14/15 | | | | | | | | | 15 | 15 | | |
| | 15/16 | | | | | | | | | | 18 | 17 | |
| | 16/17 | | | | | | | | | | | 13 | 13 |
| | 17/18 | | | | | | | | | | | | 9 |

| | | | | | | | | | | | |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 12 | 36 | 45 | 39 | 41 | 37 | 39 | 40 | 31 | 33 | 30 | 22 |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|

III. Provenienza degli studenti della laurea triennale e della laurea magistrale:

Laurea Triennale: negli ultimi anni il reclutamento degli studenti è stato prevalentemente su base nazionale. La percentuale degli studenti toscani oscilla tra il 60% e il 70%, e di questi il 40% proviene dal bacino locale (Pisa, Livorno, Lucca), passato dal 50% del 2010 al 42,9% del 2014. Il residuo del campione per circa il 30% proviene dalle altre province toscane (Arezzo, Firenze, Grosseto) e per una parte che oscilla dal 35% (nel 2012) al 25% (nel 2014) dalle altre regioni italiane, sia del Sud che del Nord. Come gli anni precedenti, anche per l'a. a. 2017-2018 l'altra regione che contribuisce con il maggior numero di studenti è la Liguria con il 7,6%. Presenti anche studenti provenienti da altre regioni, anche se in percentuali minori e che comunque oscillano dall'1% all'1,5%.

Importante sottolineare come negli anni sia cambiato il bacino di utenza relativo alle scuole di provenienza degli studenti. Al di là del contingente proveniente dagli istituti tecnici, che rappresenta quasi un terzo degli studenti iscritti al CdS, e del contingente proveniente dagli istituti professionali (4%) rimasti invariati negli anni, è in costante incremento il campione degli studenti che hanno frequentato un liceo. Negli a. a. 2013-2014, 2014-2015 e 2015-2016, 2016-2017 oltre il 50% degli studenti infatti ha frequentato un liceo linguistico, scientifico o classico; un dato positivo che si riflette positivamente sul numero di crediti maturati dagli studenti e sulla valutazione media di profitto. Infatti la percentuale della popolazione attiva al primo anno di corso è alta per tutte le coorti: per il 2010 l'89%, per il 2011 il 93%, per il 2012 l'86,7% e per il 2013 l'87,3%. Altro dato positivo inoltre è che la percentuale tende a salire con il passaggio agli anni successivi, cosicché gli studenti attivi della coorte 2011 al secondo anno sono il 98,2% e al terzo anno il 100%.



A partire dalla coorte 2012 si osserva che oltre il 60% degli studenti consegue il diploma di laurea in corso, con un voto medio di laurea che oscilla tra il 102 e il 105. Per coloro che si laureano fuori corso il voto medio di laurea diminuisce in modo direttamente proporzionale al ritardo con cui si laureano. In ogni caso, per il primo fuori corso la valutazione si attesta sempre intorno al 100. Nonostante ciò, come per altri ambiti disciplinari in settori considerati molto attrattivi (professioni sanitarie e medicina e chirurgia), si è assistita a una flessione fra le domande di coloro che vogliono affrontare il test d'ingresso.

Laurea Magistrale: negli ultimi anni il CdS è riuscito ad attrarre studenti da altri percorsi di laurea triennale e da altri atenei del Nord e del Sud d'Italia, rimanendo costante nel numero di iscrizioni, che oscillano tra i 16 e i 24 studenti.

La trasversalità del piano di studi ha fatto sì che solo il 50% degli studenti in ingresso tra i laureati triennali provenga dalla classe L-15. Il resto del campione proviene infatti da altre classi di laurea come Scienze economiche (L-33); Scienze dell'economia aziendale (L-18); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-17); Mediazione linguistica (L-12). Con il passare degli anni il campione di studenti proveniente dall'Ateneo pisano è diminuito, passando da circa il 61% degli immatricolati nell'a.a. 2010-2011 a circa il 37% degli immatricolati nell'a.a. 2017-2018. Nonostante dunque il numero ridotto dei candidati, il CdS continua a mantenere una provenienza geografica variegata.

La provenienza articolata si riflette anche sulla percentuale degli studenti toscani che rappresentano una minoranza, anche se sono aumentati rispetto alle coorti precedenti. Il bacino locale (Pisa, Livorno e Lucca) infatti se per la coorti 2014-2016 oscillava tra il 17% e il 33%, per la coorte 2017 si è attestato al 44,4%. Continua ad essere significativa la presenza del contingente straniero che è rappresentato dal 44,4%.

Lo sviluppo di rapporti internazionali ha assunto in questi anni un'importanza strategica per la Fondazione Campus; la creazione di questi rapporti ha consentito di accogliere sul territorio lucchese studenti, docenti e autorità provenienti da Paesi europei ed extra Europei.

IV. Laureati:

Hanno conseguito il diploma di laurea triennale 574 studenti e 170 il diploma di laurea magistrale (dato al 15/02/2019).

Laurea triennale:

| Laureati Laurea Triennale | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|-------|-----------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| anno accademico | | | | | | | | | | | | | | |
| 03/04 | 04/05 | 2005/2006 | 06/07 | 07/08 | 08/09 | 09/10 | 10/11 | 11/12 | 12/13 | 13/14 | 14/15 | 15/16 | 16/17 | 17/18 |
| | | 28 | 27 | 42 | 31 | 50 | 42 | 40 | 42 | 35 | 67 | 48 | 60 | 62 |

Laurea magistrale:



FONDAZIONE CAMPUS

| Laureati Laurea Magistrale | | | | | | | | | | | |
|----------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|---------|-------|-------|-------|-------|
| anno accademico | | | | | | | | | | | |
| 06/07 | 07/08 | 08/09 | 09/10 | 10/11 | 11/12 | 12/13 | 2013/14 | 14/15 | 15/16 | 16/17 | 17/18 |
| - | 4 | 20 | 16 | 18 | 19 | 15 | 17 | 17 | 12 | 20 | 12 |



4. CAREER SERVICE:

Una delle principali caratteristiche distintive dell'esperienza universitaria lucchese è rappresentata dal servizio di Career Service dedicato agli studenti. Tale servizio si articola nelle seguenti attività:

- Orientamento. L'attività è essenziale per mostrare agli studenti il mondo del lavoro, con particolare riguardo alle figure professionali del turismo, ai percorsi di crescita e di carriera e alle diverse tipologie contrattuali. Molto spesso gli studenti non conoscono le figure professionali del settore, le competenze necessarie per entrare a farne parte e i percorsi e i tempi di carriera. L'attività di orientamento è pertanto importante per accrescere le possibilità di scelta consapevole degli studenti.
- Scelta dello stage. L'attività è seguita da esperti e da tutor che aiutano lo studente a comprendere le proprie attitudini e ad individuare la realtà lavorativa a lui più favorevole.
- Organizzazione dello stage/esperienza lavorativa. L'ufficio, raccolto la richiesta dello studente, si adopera per trovare l'azienda o le aziende con cui attivare il rapporto di stage o di avviamento alla professione.
- Monitoraggio dell'esperienza. Durante lo stage o l'avviamento della professione lo studente è costantemente seguito dal Career Service, che monitora l'esperienza dello studente e controlla che l'azienda rispetti il patto formativo.
- Monitoraggio della carriera professionale degli studenti e messa a loro disposizione del network di rapporti costruito nel tempo.
- Consulenza professionale al termine dei corsi.

Orientamento:

- Sono stati organizzati 44 incontri di orientamento con aziende operanti nel settore Turismo come Booking, Hilton, Lungarno Collection, Starhotels, Carlson Wagonlit, Fondazione Sistema Toscana, UNA Hotels, Federturismo, Dynamo Camp, Meliá, Cinquesensi, Bulgari Hotel, Planet Viaggi, Four Tourism, Lucca Comics&Games, ecc.
- Workshop per il corretto uso degli strumenti di ricerca impiego e stage
- Colloqui individuali di orientamento
- Presentazione delle aziende convenzionate nell'area riservata degli studenti
- Career Day

Stage:

- Numeri dello Stage:
 - o Totali: 1014
 - Provincia di Lucca: 302
 - Regione Toscana: 276
 - Resto d'Italia: 242
 - Europa: 109 (Gran Bretagna, Svizzera, Portogallo, Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Germania, Olanda, Irlanda, Turchia)
 - Resto del Mondo: 85 (Canada, U.S.A., Messico, Repubblica Dominicana, Ecuador, Argentina, Brasile, India, Maldive, Cina, Giappone, Australia, Oman, Kazakistan, Armenia, Zanzibar, Egitto, Marocco)



FONDAZIONE CAMPUS

- Stage laurea triennale: 794
- Stage extracurricolari triennale: 93
- Stage extracurricolari magistrale: 127
- **Tipologia di Stage:**
 - Agenzie di viaggi: 49
 - Associazioni culturali: 27
 - Attività museali: 32
 - Agenzie di comunicazione: 19
 - Editoria: 20
 - Enti pubblici: 55
 - Enti/aziende di consulenza turistica: 36
 - Enti/aziende di promozione turistica: 103
 - Nuove tecnologie/web companies: 38
 - Organizzazioni di eventi: 187
 - Parchi Tematici: 18
 - Strutture ricettive (hotel, strutture sportive, strutture di turismo enogastronomico, terme, spa, ecc.): 321
 - Tour Operator: 68
 - Trasporti: 18
 - Varie: 23
- **Partnership:**
 - Aziende convenzionate: 635
 - Contatti con aziende non ancora convenzionate, ma con le quali collaboriamo per attività di placement: 87

Placement:

- Database laureati in cui viene costantemente monitorata la situazione occupazionale di ciascun studente
- Percentuali di impiego:
 - Studenti che lavorano entro un anno dalla laurea: 85,72%
 - Studenti che lavorano nel settore turismo grazie ad un'assunzione dopo l'esperienza di stage: 38,50%
 - Studenti laureati alla triennale che proseguono negli studi: 10,28%
 - Studenti laureati alla triennale che lavorano entro un anno dalla laurea: 83,50%
 - Studenti laureati alla magistrale che lavorano entro un anno dalla laurea: 89,00%

Servizi collaterali dell'ufficio:

- Archivio studenti per seguire la mappatura di ciascuna carriera
- Valutazione incrociata (aziende e studenti) sulla soddisfazione finale
- Simulazione colloquio professionale (anche in inglese con madrelingua)
- Percorso di orientamento in uscita personalizzato agli studenti



- Supporto agli studenti per il corretto utilizzo degli strumenti di ricerca impiego (curriculum, lettera di presentazione, mailing, social network)
- Gruppo chiuso su Facebook #CampusCareer per opportunità di lavoro e di stage per studenti e laureati.

I laureati rappresentano un network importante per il successo formativo e professionale dell'istituzione. Ad oggi ci sono alcuni ex studenti che ricoprono ruoli di primissimo rilievo nel turismo mondiale. Alcuni esempi di ruoli ricoperti: amministratore delegato di azienda operante nel location management, responsabilità sull'e-commerce in compagnia aerea, direzione alberghiera in varie strutture sul territorio italiano ed europeo, fondatore di start-up nel turismo, organizzazione di eventi congressuali e leisure, accounting management in grande azienda operante nel web, guest experience management in catena alberghiera in Spagna, sales management in strutture ricettive in Italia e all'estero, revenue management per struttura di servizi alberghieri, production management in ambito di cineturismo, coordinamento progetti europei e volti alla valorizzazione del territorio, management di brand di moda, destination management.

Inoltre alcuni ex studenti hanno fondato start-up dal forte respiro internazionale operanti nel settore del turismo e attive da oltre tre anni.



5. IL CENTRO STUDI E RICERCHE:

L'attività di ricerca rappresenta un'importante leva per la creazione di valore e di qualità all'interno delle attività istituzionali della Fondazione Campus. La ricerca è il più rilevante motore di qualità per l'attività didattica e momento altamente formativo per gli studenti che partecipano alle iniziative organizzate o promosse dallo stesso Centro Studi. Tra le principali attività di respiro internazionale svolte all'interno dell'area occorre ricordare il progetto HOST - The Heritage of Olive Tree for Sustainable Tourism (COS-TSUST-2014-3-15) svolto tra il 2015 e il 2016, che ha visto il Centro Studi e Ricerche attivamente impegnato in attività di coordinamento e ricerca nell'ambito del ruolo di partner capofila che Fondazione Campus ha svolto. Il progetto europeo HOST, finanziato nell'ambito del programma COSME 2014, ha coinvolto quattro territori europei, accomunati dall'elemento paesaggistico dell'olivo, per l'organizzazione di un network di quattro eventi sportivi da svolgersi all'aria aperta (trail e maratone) per un'opportuna valorizzazione del paesaggio: il Monte Pisano per l'Italia, l'Isola di Lesbo in Grecia, Capodistria in Slovenia e il comune di Zeitun a Malta.

Oltre alle strategie di sviluppo turistico territoriale, tra i più recenti temi di interesse scientifico del Centro Studi e Ricerche si segnala il turismo accessibile, il turismo responsabile e l'etica applicata al turismo.

Di seguito si riportano alcune delle principali attività di ricerca svolte in questo arco temporale:

| Id | Ricerca / Progetto | Anno | Committente / Destinatario | Report |
|----|---|-----------|------------------------------|--------|
| 1 | Analisi del turismo nel comune di Forte dei Marmi | 2008 | Comune di Forte dei Marmi | Si |
| 2 | Rapporto di Ricerca AICA-SKY | 2009 | AICA-SKY | Si |
| 3 | Analisi delle destinazioni turistiche di provenienza collegate con l' Aeroporto di Pisa attraverso vettori Low Cost | 2009-2010 | APT-Pisa | Si |
| 4 | Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione | 2010-2016 | Comune di Barga | Si |
| 5 | Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione | 2010-2016 | Comune di Borgo a Mozzano | Si |
| 6 | Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione | 2010-2012 | Comune di Capannori | Si |
| 7 | Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione | 2010-2014 | Comune di Lucca | Si |
| 8 | Rapporto Formazione Universitaria per il turismo | 2009-2011 | Ministero del Turismo | Si |
| 9 | Censimento delle strutture per il turismo congressuale nella Provincia di Pisa | 2010 | APT-Pisa | Si |
| 10 | Progetto Database | 2010-2012 | Lucca Fiere | Si |
| 11 | Progetto Bilancio Sociale | 2010-2012 | Lucca Fiere | Si |
| 12 | Progetto Redazione Web | 2010-2012 | Lucca Fiere | Si |
| 13 | Il turismo nel Parco Nazionale delle Cinque Terre | 2010 | Parco Nazionale Cinque Terre | Si |
| 14 | Primo Focus Territorio e Lavoro nel Comune di Corteolona | 2010-2011 | Comune di Corteolona | Si |



| | | | | |
|----|--|-----------|--|---|
| 15 | Rapporto Corporate Universities | 2010-2011 | Assoknowledge – Confindustria SIT | Si |
| 16 | Progetto Innautic | 2011 | Provincia di Lucca | Si |
| 17 | Progetto Ciocco | 2011-2012 | Ciocco | No |
| 18 | Ricerca “Le associazioni Italiane dell’Imprenditoria femminile” | 2011 | Comitato Confindustria Donne | Si |
| 19 | Progettazione e gestione di sistemi turistici | 2009 | Volume per FrancoAngeli | Volume per FrancoAngeli |
| 20 | Dallo Spazio Consumato ai luoghi ritrovati | 2009 | Volume per FrancoAngeli | Volume per FrancoAngeli |
| 21 | Tourism local development of a rural area: the case study of Ciocco International Centre in Tuscany | 2011 | Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS | Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS |
| 22 | Mediterraneo, primavera araba e turismo Lemmi E., Chieffallo A. | 2012 | Volume per FrancoAngeli | Volume per FrancoAngeli |
| 23 | Attività di Ricerca, Analisi e Definizione del modello di gestione dei beni culturali | 2013 | Provincia di Lucca nell’ambito del progetto Transfrontaliero FOR_ACCESS e del progetto BONESPRIT (P.O. Italia - Francia Marittimo) | Si |
| 24 | Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione | 2013-2016 | Provincia di Massa-Carrara / Comune di Carrara, Massa, Montignoso | Si |
| 25 | Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione | 2013-2016 | Comune di Altopascio | Si |
| 26 | Rapporto sul mercato delle Corporate University in Italia | 2013 | Assoknowledge – Confindustria SIT | Si |
| 27 | Progetto Itinerari culturali europei - Seminari e studi di fattibilità Prodotto Turistico Via Francigena | 2013 | Commissione Europea e Regione Toscana | Si |
| 28 | Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione | 2014-2016 | Comune di Camaiore | Si |
| 29 | Consulenza per la programmazione del turismo nel Comune di Lucca (elaborazione di un Vision plan) | 2014 | Comune di Lucca | Si |
| 30 | Percorso formativo per imprese del settore turistico con Toscana Promozione | 2013-2014 | Sistema imprenditoriale Valle del Serchio | Non previsto |
| 31 | Destination Management Valle del Serchio | 2014 | Rete d’imprese Smart Valley. Valle del Serchio e Garfagnana | No |
| 32 | Definizione dei prodotti e dello stile comunicativo del nuovo sito istituzionale del turismo del Comune di Lucca | 2014 | Comune di Lucca | Si |
| 33 | Web reputation dell’immagine turistica della provincia di Lucca | 2014 | Provincia di Lucca | Si |
| 34 | Consulenza per la creazione di un’unica destinazione turistica “Casciana Terme Lari” | 2015-2016 | Comune di Casciana Terme Lari | Si |
| 35 | COSME Work Programme 2014 - Capofila Progetto H.O.S.T. | 2015/2016 | Commissione Europea | Si |
| 36 | Erasmus + 2014 - Progetto SCORE! | 2015-2016 | Commissione Europea | Si |
| 37 | Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione | 2015-2017 | Unione dei Comuni Garfagnana | Si |



| | | | | |
|----|--|------|---|-------------------|
| 38 | Turismo e management dei territori. I Geoitinerari, fra valori e progettazione turistica Lemmi E. (a cura di) | 2015 | Volume per Pàtron | Volume per Pàtron |
| 39 | Progetto NeceTour –Osservatorio Turistico di Destinazione: aggiornamento dati su piattaforma regionale | 2016 | Comune di Follonica | Si |
| 40 | Avanzamento strategie – Destinazione Casciana Terme Lari: un nuovo prodotto turistico territoriale | 2017 | Comune di Casciana Terme Lari | Si |
| 41 | Indagine sui fabbisogni professionali e formativi delle aziende operanti nei settori “Accoglienza turistico – alberghiera” e “promozione e marketing territoriale” in provincia di Lucca | 2017 | Fondazione TAB – Fondazione Istituto Tecnico Superiore per tecnologie innovative per i beni e attività culturali – Turismo, Arte e Beni culturali - TAB | Si |
| 42 | Scopri Galliciano | 2017 | Unione Comuni Garfagnana | Si |
| 43 | Avanzamento strategie – Destinazione Casciana Terme Lari: un nuovo prodotto turistico territoriale. Svolgimento e conclusione attività. | 2018 | Comune di Casciana Terme Lari | Si |
| 44 | Ricerca: “Turismo accessibile e volontariato in Toscana: scenario attuale e prospettive per il futuro” | 2018 | CESVOT – Centro Servizi Volontariato Toscana | Si |



6. FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE:

Nel corso dei dieci anni di attività in cui si è impegnata nella formazione professionalizzante la Fondazione Campus (accreditata dalla Regione Toscana come Agenzia Formativa dal 2009) ha ritenuto essenziale investire le proprie competenze in suddetti progetti allo scopo di supportare il tessuto economico locale nella qualificazione della manodopera e dell'imprenditoria in un periodo in cui le dinamiche competitive sono sempre più rapide e internazionali.

Di seguito si riportano i principali progetti svolti divisi per anno:

2006

Corso IFTS Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato

Capofila Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo "C. Piaggia" (Viareggio)

Partner Fondazione Campus, Centro Studi Turistici (Firenze), Agenzia Formativa Per-Corso, Centro Internazionale Il Ciocco SPA

Allievi formati 14

Qualifica Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato.

2007

Tecnico superiore per la progettazione e la gestione di reti per lo sviluppo di sistemi turistici territoriali – IFTS

Capofila ISI SIMONI BARGA

Partner Agenzia Formativa Per-Corso, Fondazione Campus, I.T.I.S. "E.Fermi", Il Ciocco Spa

Allievi formati 11

Qualifica Tecnico Qualificato in servizi informatici del settore turistico.

2008

Tecnico qualificato in marketing turistico

Capofila Centro Studi Turistici

Partner Fondazione Campus, ISI Barga, Ipsar Saffi (FI), Cescot Toscana, ITT Marco Polo (FI) ISIS Raffaello Foresi (LI)

Allievi formati 8

Qualifica Tecnico qualificato in marketing turistico.

Corso FSE Addetto alla contabilità

Capofila Agenzia Formativa Per-Corso

Partner Fondazione Campus, Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo "C. Piaggia" (Viareggio)

Allievi formati 11

Qualifica Addetto alla contabilità.

2009

Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato (Livorno)

Capofila Cooperativa Scuola Lavoro

Partner Fondazione Campus, Comune di Livorno, Agenzia per il turismo Costa degli Etruschi, Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo C. Colombo (LI)

Allievi formati 19

Qualifica Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato.



FONDAZIONE CAMPUS

2010

Formazione obbligatoria per tecnico competente in acustica ambientale (Corso riconosciuto e non finanziato)

Allievi formati 27

Qualifica Tecnico competente in acustica ambientale.

2010

Corso FSE Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 10

Qualifica Certificazione di competenze in Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali.

Corso FSE Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 7

Qualifica Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico.

2011

Corso FSE Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 14

Qualifica Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa.

Corso IFTS Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato

Capofila CESCOT Toscana Nord

Partner Corso di laurea in Scienze del Turismo - Fondazione Campus, Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione - Università degli studi di Siena, Confesercenti Lucca, Confesercenti Versilia, Confcommercio Lucca, So.ge.se.ter srl, ISI Pertini

Allievi formati 14

Qualifica Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato.

2012

Corso di Formazione nel campo della ristorazione e della valorizzazione delle produzioni tipiche – Valle del Serchio

Capofila: Per-Corso

Partner: Fondazione Campus Studi del mediterraneo e ISI di Barga

Allievi formati 9

Qualifica: Certificato di Competenze.

2013



FONDAZIONE CAMPUS

Corso di formazione “Comunicare il museo”

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso

Allievi formati 11

Qualifica: Attestato di frequenza.

Corso di formazione “Passepartout”

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso, Agenzia formativa Formetica

Allievi formati 30

Qualifica: Attestato di frequenza.

2014

Corso “Tecnico di Progettazione e Realizzazione di Processi Artigianali di Trasformazione Agroalimentare con Produzioni Tipiche del Territorio e della Tradizione Enogastronomica

Capofila: CESCOT Formazione s.r.l.

Partner: Multimedia Group srl, Confesercenti Provinciale di Livorno, Centro Studi Turistici, I.S.I.S. Einaudi-Ceccherelli, Fondazione Campus Studi del Mediterraneo-Università di Pisa

Allievi formati: in svolgimento

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Anno: 2016- "Fa. Bene.Chi.Sa.: Farmacia, benessere, chimica e salute"

Il progetto risponde all'asse C del Por Fse 2014-2020 "Istruzione e formazione" per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali.

Capofila: I.T.T. Enzo Ferrari (ISI di BARGA)

Partner: .Per-Corso Agenzia formativa snc; Fondazione Campus; KEDRION spa

Destinatari del progetto saranno 118 alunni dell'indirizzo -Chimica, materiali e biotecnologie, articolazione Chimica e materiali- dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Enzo Ferrari" di Borgo a Mozzano

Anno 2017 – IFTS “Lo Spirito del luogo: valorizzare e promuovere ville e dimore storiche del territorio”

Il progetto risponde alla POR FSE 2014/2020 approvato con DD 4105 del 23/03/2017

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Per-Corso Agenzia formativa snc; Fondazione Festival Pucciniano, Opera Network Firenze, Tenuta San Pietro, ISI Pertini, ISI Carlo Piaggia

Destinatari del progetto saranno 20 giovani e adulti non occupati o occupati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

Il Polo Polo tecnico professionale For.Tu.Na.

Dal 2015, inoltre, la Fondazione Campus fa parte del Polo tecnico professionale della provincia di Lucca, For.Tu.Na. di cui fanno parte l'ISI Barga, l'ISI Piaggia e l'ISI Marconi di Viareggio, l'ISI Pertini di Lucca, l'agenzia formativa Per-Corso di Lucca, il Gran Hotel Imperiale Forte dei Marmi e Exacta S.r.l.



Il PTP, che nasce su sollecitazione della Regione Toscana per favorire l'integrazione tra l'offerta formativa, il mondo del lavoro e il territorio, ha come obiettivo favorire la programmazione di filiera e creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo professionalità e logistica, analisi di fabbisogni e progettualità, attraverso la sottoscrizione di un accordo di rete per rispondere in modo organico ed articolato ai complessi fabbisogni emergenti anche a livello territoriale a fronte di nuovi scenari competitivi.

In questi anni il Polo For.Tu.Na. ha lavorato per rafforzare la competitività e l'occupabilità dei lavoratori di un settore molto strategico per la Toscana quale quello del Turismo e dei Beni Culturali, qualificando la formazione di tutte le diverse figure - tecniche e professionali - coinvolte nella filiera produttiva. Oltre ai soggetti fondatori, faranno parte del Polo tecnico professionale le aziende del territorio provinciale che operano nella filiera e che contribuiscono a definire le competenze necessarie nello specifico ambito professionale, a garanzia di un reale e proficuo collegamento tra istruzione tecnico professionale e bisogni del tessuto produttivo locale.



7. RICADUTA SUL TERRITORIO:

La ricaduta sul territorio lucchese delle attività promosse e svolte dalla Fondazione Campus può essere misurata lungo due dimensioni tra loro strettamente collegate: la dimensione strategica e la dimensione economica.

Dal punto di vista strategico appare evidente l'importanza per il territorio di ospitare un'istituzione di alta formazione e ricerca. Insieme all'IMT e all'Istituto Boccherini, infatti, la Fondazione Campus promuove l'immagine della città sia livello nazionale che internazionale. L'*education* nel mondo rappresenta un importante settore e leva per lo sviluppo dell'economia. La presenza sul territorio lucchese di importanti istituzioni accademiche consente sia l'instaurazione di rapporti con partner internazionali con una ricaduta in termini di mobilità di persone sul territorio ed in termini di promozione del territorio medesimo, sia un utile supporto allo sviluppo economico locale ed all'imprenditoria che sul territorio può radicarsi. La dimensione strategica richiede un orizzonte temporale medio lungo e il sostegno e l'integrazione di tutti gli attori pubblici e privati operanti a Lucca. E' chiaro tuttavia che l'entità della ricaduta nel medio lungo termine è legata da una parte alla capacità del sistema di sostenere l'istituzione, dall'altra alla capacità di realizzare politiche di integrazione tali da attivare dei processi virtuosi di moltiplicazione e di sviluppo della ricchezza, sia in termini economici, che in termini sociali.

Nel caso della Fondazione Campus detta opportunità è rafforzata per la coerenza dei temi che vengono trattati. Il turismo e la cultura, infatti, rappresentano un'importante leva di sviluppo economico territoriale per Lucca. Nel futuro il territorio sarà sempre più alla ricerca di leve per lo sviluppo del proprio tessuto produttivo e la cultura ed il turismo assumeranno un'importanza crescente in questa direzione. I contatti internazionali sviluppati in questi anni riguardano rapporti con i seguenti paesi: India, Stati Uniti, Cina, Giappone, Messico, Argentina, Brasile, Russia e Vietnam; in Europa: Francia, Regno Unito, Svezia, Spagna.

Ai rapporti internazionali si affiancano con pari importanza le relazioni intessute a livello nazionale con attori istituzionali e privati di primo piano: Confindustria, Federalberghi, Associazione Italiana Catene Alberghiere, Miur – Direzione Generale Università e Direzione Generale Istruzione, ACI, Regione Toscana, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Sicilia, Regione Campania, Ministro del Turismo, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Touring Club Italiano. Ad essi si aggiungono i numerosissimi rapporti con le Università Italiane, con le Scuole italiane e con gli enti locali, Comuni, Provincie e Camere di Commercio.

Dal punto di vista strategico l'importanza a livello nazionale ed internazionale assunta dalla Fondazione Campus riguarda il ruolo di motore e di promotore di attività a supporto dello sviluppo economico locale.

La dimensione economica consente una misurazione della ricaduta sul territorio anche nel breve periodo. Il principale driver di misurazione è rappresentato dalla mobilità e dalla permanenza di persone sul territorio medesimo.

La popolazione studentesca della Fondazione Campus si compone di circa oltre 250 studenti all'anno tra laurea triennale e laurea magistrale. Ipotizzando una media per difetto del 50% con provenienza fuori Toscana ogni anno si hanno 125 studenti che risiedono sul territorio del Comune di Lucca.

Si tratta di studenti che affittano appartamenti in centro storico e nella primissima periferia della città, che frequentano i locali ed i negozi della città e che permangono sul territorio lucchese per almeno tre anni.

Ipotizzando una spesa media mensile di affitto per studente di euro 350,00 ed una spesa media di servizi (vitto e tempo libero) di euro 400,00, ogni studente Campus produce mensilmente un flusso di ricchezza pari a circa euro 750,00.



FONDAZIONE CAMPUS

Ipotizzando prudenzialmente un periodo di 10 mesi si ha che, annualmente, la popolazione studentesca Campus produce un flusso di ricchezza complessivo stimato pari a:

$$(A) \text{ Euro } (750 \times 10) \times 125 = \text{Euro } 937.500,00$$

Alla presenza degli studenti si deve aggiungere la presenza di docenti che provenendo da tutta Italia o dall'estero pernottano sul territorio lucchese. Mediamente un docente proveniente da fuori regione pernotta una notte a Lucca. Si tenga conto che detti pernottamenti avvengono anche in periodi di bassa stagione e coinvolgono esercizi presenti sul territorio del Comune di Lucca con cui la Fondazione Campus ha stipulato delle convenzioni. Si tenga altresì presente che le spese di pernottamento e di vitto per i docenti – oltre alle spese di viaggio – sono totalmente a carico della Fondazione Campus.

Anche in questo caso considerando la sola attività dei corsi di laurea articolata in due semestri di 14 settimane cadauno e ipotizzando almeno tre docenti per settimana provenienti da fuori regione, con una spesa media di pernottamento pari a euro 65 e di vitto pari a euro 25 si ha che ogni docente crea un flusso di ricchezza a settimana di euro 90,00 pari alla spesa per il pernottamento ed alla cena. Da cui deriva che su base annuale:

$$(B) \text{ Euro } (90 \times 3) \times 14 \times 2 = \text{Euro } 7.560,00$$

Infine si devono considerare gli ospiti, i relatori e i testimoni aziendali che vengono ospitati a Lucca in occasione di un loro intervento, le sedute di laurea (7 per anno accademico e le verifiche di profitto (6 per ogni anno accademico). Anche in questo caso si può stimare una spesa media annua (C) a carico della Fondazione Campus di circa euro 10.000,00.

All'interno delle voci di spesa devono essere inseriti anche i servizi di trasporto realizzati utilizzando navette dedicate (29.000,00 € N) e i taxi di Lucca attraverso una convenzione con un operatore che offre questo servizio.

Complessivamente una stima prudenziale relativa alle sole attività accademiche può evidenziare come ricaduta annua economica sul territorio, in termini di flussi, la somma di circa:

$$(A+B+C+N) \text{ Euro } (937.500,00 + 7.560,00 + 10.000+29.000,00) = \text{Euro } 984.060,00$$

Alla somma sopra riportata andrebbero aggiunte su base annua:

D) le somme che vengono spese per l'organizzazione di eventi e la logistica degli stessi;

E) le somme spese per tutti i services provenienti dal territorio: l'agenzia di comunicazione, la società che cura la parte Internet, le stamperie e copisterie, i servizi amministrativi, finanziari ed assicurativi, le manutenzioni e le riparazioni, la pulizia dell'immobile affidata ad una cooperativa sociale, l'affitto della sede, ecc.

Altro aspetto meritevole di rilievo in termini di creazione di ricchezza concerne l'occupazione. La Fondazione Campus in questi anni ha effettuato delle politiche di reclutamento ed oggi ha complessivamente n. 23 (al 31/12/2018) dipendenti residenti prevalentemente sul territorio della Provincia di Lucca.

Il secondo driver per la misurazione della ricaduta economica riguarda i trasferimenti che la Fondazione Campus riceve dall'Ateneo di Pisa a fronte delle tasse universitarie pagate dagli studenti.



FONDAZIONE CAMPUS

L'Università di Pisa, infatti, conferisce alla Fondazione Campus l'85% delle tasse studentesche pagate dagli studenti immatricolati a Pisa. Ipotizzando una contribuzione media per studente di circa euro 950,00 (detto importo è stato fornito dagli uffici di Pisa a fronte di un importo massimo di tasse annue pari a euro 2.296,00 + 140,00 € di tassa regionale), Pisa versa a Fondazione Campus l'importo di:

$$\text{Euro } 950,00 \times 0,85 = \text{Euro } 807,50$$

Da cui ipotizzando una popolazione annua di studenti di n. 221 al netto di quelli titolari di borsa di studio, si ha che Pisa versa alla Fondazione Campus la somma di:

$$(A) \text{Euro } 807,50 \times 221 = \text{Euro } 178.457,50$$

A detto importo si deve aggiungere l'importo del contributo aggiuntivo pagato da ciascun studente direttamente alla Fondazione Campus di euro 2.100,00. Ipotizzando un numero di studenti al netto delle borse di studio erogate da Pisa di 221 si ha:

$$(B) \text{Euro } 2.100 \times 221 = \text{Euro } 464.100,00$$

Da cui complessivamente si ha che la contribuzione a favore della Fondazione Campus ammonta a:

$$(A+B) \text{Euro } 178.457,50 + 464.100 = \text{Euro } 642.557,50$$

Detta contribuzione consente alla Fondazione Campus, unitamente a quella erogata da FLA FR, di coprire tutte le spese relative all'attività di alta formazione (i dati sopra evidenziati sono stati calcolati sulla base di alcune ipotesi prudenziali).

Da quanto emerso emerge una triplice ricaduta sul territorio:

- 1) La prima ricaduta riguarda la mobilità e la permanenza di persone sul territorio lucchese quantificata in oltre euro 950 mila annui.
- 2) La seconda ricaduta riguarda l'occupazione: 23 dipendenti più tutto l'indotto in termini di services.
- 3) La terza ricaduta riguarda l'attrazione di risorse da parte della Fondazione Campus sia attraverso le tasse universitarie versate nella misura dell'85% dall'Ateneo Pisano e sia i contributi pagati direttamente dagli studenti

In sintesi si può affermare, seguendo la dimensione economica, che la contribuzione ed il sostegno da parte del territorio attraverso la FLA FR determina a favore del territorio stesso un effetto moltiplicatore di ricchezza.

L'effetto moltiplicatore di ricchezza, ipotizzando una contribuzione da parte di FLA FR, di euro 530.000,00 (al lordo della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 comma 2 del D.P.R. 29 sett. 1973) è quantificabile nella duplice misura di:

Moltiplicatore di ricchezza diretta per il territorio



FONDAZIONE CAMPUS

$$(954.640/530.000) = 1,80$$

Moltiplicatore di ricchezza indiretta per il territorio

$$(642.557,50/530.000) = 1,21$$

Per ogni euro versato da FLAFR a Fondazione Campus si ha un ritorno diretto di 1,80 euro in termini di ricaduta sul territorio ed un ritorno indiretto di 1,21 euro in termini di attrazione di risorse dall'esterno extra FLAFR.

I due moltiplicatori sono tra loro strettamente collegati. Il moltiplicatore di ricchezza indiretta per il territorio a sua volta può esercitare una seconda leva di moltiplicazione per il moltiplicatore di ricchezza diretta per il territorio medesimo. Nel presente documento non si tiene conto di questa ulteriore leva di moltiplicazione.



8. PROSPETTIVE PER IL FUTURO:

La Fondazione Campus intende consolidare e sviluppare su scala internazionale una leadership all'interno dei moderni sistemi di alta formazione universitaria turistica. Per fare ciò è necessario intraprendere un percorso che possa condurre al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Costruire la propria filiera formativa turistica, dando il giusto significato e peso ai diversi gradi di formazione.
- Favorire processi di orientamento al mondo del lavoro ed ai percorsi di studio consentendo una corretta evoluzione dei processi di scelta degli studenti attraverso una maggiore consapevolezza e conoscenza del settore. In particolare è necessario favorire processi di conoscenza delle figure professionali che operano all'interno dell'industria turistica e delle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro. L'attività di orientamento deve servire a far conoscere preventivamente i meccanismi ed i percorsi di crescita professionale all'interno del settore.
- Favorire la partecipazione degli attori pubblici e privati alla governance delle istituzioni formative attraverso meccanismi partecipativi e di condivisione delle strategie e dei processi di pianificazione delle attività.
- Collegare l'attività didattica all'attività di ricerca attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività laboratoriali.
- Aumentare le attività di *networking* a livello internazionale favorendo la circolazione e la mobilità di studenti e di docenti.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati deve avvenire attraverso il rafforzamento del modello formativo Campus che coniuga le attività di formazione con le specificità e la natura del territorio. Il modello formativo dovrà pertanto valorizzare le specificità territoriali attraverso la costruzione di percorsi formativi differenziati e integrati per la realizzazione di un sistema unitario in grado di competere a livello internazionale.

In futuro la Fondazione Campus intende consolidare le attività accademiche, ampliando ove possibile la propria offerta formativa, sviluppando ed integrando le attività di formazione professionalizzante, anche a vantaggio del sistema economico locale, realizzando partnership su scala regionale, nazionale e internazionale per ampliare i servizi legati all'alta formazione e alla ricerca.

In quest'ottica, a partire dall'a.a. 2015-2016 la Fondazione Campus gestisce un master in Turismo e ICT. Obiettivo del Master è formare manager specializzati nel settore del turismo in grado di fronteggiare le sfide imposte dalle nuove tecnologie, fattore determinante per la competitività aziendale. Attraverso un approccio interdisciplinare i partecipanti hanno la possibilità di maturare le competenze economico-gestionali e al contempo le principali tecniche dell'informazione e della comunicazione (ICT). In particolare, il programma è stato concepito per comprendere e prevenire i comportamenti del "turista digitale". Alla fine del master i partecipanti sono in grado di elaborare nuove strategie di marketing digitale in ottica di pianificazione strategica e operativa mediante l'approfondimento di argomenti come paid media, mobile, social media, content, listening, definendo un 'digital tourism scorecard' tramite KPIs.

Per poter continuare a crescere e soprattutto per ampliare la propria offerta formativa in ambito accademico la Fondazione ha bisogno di una conferma e ove possibile di un aumento del sostegno proveniente dal territorio medesimo. La necessità di un incremento del sostegno economico da parte del territorio riguarda principalmente l'internazionalizzazione. Sulla scorta di una proposta formulata dall'assessore Emmanuele Bobbio, la Regione Toscana ha approvato la delibera n.65 del 2/02/2015



FONDAZIONE CAMPUS

con la quale è stato affidato l'incarico alla Fondazione Campus di realizzare uno studio di fattibilità per l'istituzione di un Dottorato di Ricerca internazionale in Scienze del Turismo con la collaborazione di tutti gli atenei toscani; un'iniziativa che potrebbe rivelarsi in grado di attirare studenti da tutto il mondo e soprattutto di implementare nuove strategie di gestione utili allo sviluppo del territorio. La crescita e lo sviluppo delle attività della Fondazione Campus poggiano sugli importanti risultati raggiunti in questi quindici anni, sulla creazione di ricchezza a favore del territorio, sull'acquisizione di un know-how unico e specifico e sulla voglia di crescere insieme all'intero territorio lucchese cogliendo le importanti opportunità che a livello nazionale e internazionale si presentano.

Il Manager Didattico

Federico Tognoni

Febbraio 2019